

**IMPIANTO AGRIVOLTAICO**  
SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA  
IN PROVINCIA DI FOGGIA

**Valutazione di Impatto Ambientale**

(artt. 23-24-25 del D.Lgs. 152/2006)

**Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**

(art. 17 del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021)

**Prot. CIAE: DPE-0007123-P-10/08/2020**

Idea progettuale, modello insediativo e coordinamento generale: **AG Advisory S.r.l.**

Paesaggio e supervisione generale: **CRETA S.r.l.**

Elaborazioni grafiche: **Eclettico Design**

Assistenza legale: **Studio Legale Sticchi Damiani**

**Progettisti:**

Responsabili VIA: **CRETA S.r.l.**

**Arch. Sandra Vecchietti**

**Arch. Filippo Boschi**

**Arch. Anna Trazzi**

**Arch. Giulia Bortolotto**

**Arch. Mattia Zannoni**

**Contributi specialistici:**

Acustica: **Dott. Gabriele Totaro**

Agronomia: **Dott. Agr. Barnaba Marinosci**

Agronomia: **Dott. Agr. Giuseppe Palladino**

Archeologia: **Dott.ssa Caterina Polito**

Archeologia: **Dott.ssa Michela Rugge**

Asseverazione PEF: **Omnia Fiduciaria S.r.l.**

Fauna: **Dott. Giacomo Marzano**

Geologia: **Geol. Pietro Pepe**

Idraulica: **Ing. Luigi Fanelli**

Piano Economico Finanziario: **Dott. Marco Marincola**

Vegetazione e microclima: **Dott. Leonardo Beccarisi**

Cartella **VIA\_3/**

Sottocartella **PAESAGGIO/**

Identificatore:  
**BCVP1A01**

**VPIA - Relazione - Orta Nova 1**

Descrizione **Verifica preventiva del rischio archeologico - Relazione - Impianto di Orta Nova 1**

**Nome del file:**

BCVP1A01.pdf

**Tipologia**

Relazione

**Scala**

-

**Autori elaborato:** Dott.ssa Caterina Polito

<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione</b>
00	01/02/2022	Prima emissione
01		
02		

**Spazio riservato agli Enti:**

**Progetto IMPIANTO AGRIVOLTAICO  
SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA  
IN PROVINCIA DI FOGGIA**

1

**IMPIANTO ORTA NOVA 1**

**Verifica preventiva del Rischio archeologico  
Relazione tecnico-scientifica**

**Dott.ssa Caterina Polito**

Archeologa Dott. Caterina Polito

Elenco MiC Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica n° 2617 ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25 - Contatti: [cpolito74@yahoo.com](mailto:cpolito74@yahoo.com); [cpolito74@gmail.com](mailto:cpolito74@gmail.com); +393479749792

---

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>3</b>
<b>1. PREMESSA METODOLOGICA</b> .....	<b>4</b>
<b>2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b> .....	<b>9</b>
<b>3. INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO DEL TERRITORIO</b> .....	<b>13</b>
<b>4. INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO DEL TERRITORIO</b> .....	<b>18</b>
<b>4.1 Il sistema dei tratturi</b> .....	<b>33</b>
<b>5. ESAME DEI VINCOLI PRESENTI NELLE AREE DI PROGETTO</b> .....	<b>37</b>
<b>6. FOTOINTERPRETAZIONE</b> .....	<b>44</b>
<b>6.2 Tabella riassuntiva delle foto aeree e satellitari consultate</b> .....	<b>45</b>
<b>7. LA CARTA ARCHEOLOGICA</b> .....	<b>52</b>
<b>7.1 Metodologia di analisi e ricerca dei siti noti e delle segnalazioni</b> .....	<b>52</b>
<b>7.2 Schede MODI (Modulo informativo delle indagini di archeologia preventiva). Catalogo</b> .....	<b>58</b>
<b>8. LA RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA DI SUPERFICIE</b> .....	<b>131</b>
<b>8.1 Metodologia di indagine</b> .....	<b>131</b>
<b>8.2. La Carta di Visibilità archeologica dei suoli</b> .....	<b>133</b>
<b>8.3 Ricognizione di superficie delle Aree interessate dalle opere di Progetto</b> .....	<b>137</b>
8.3.1. Areale di studio in cui ricade impianto agrivoltaico Orta Nova 1. <i>Survey</i> di superficie .....	139
8.3.2. Tracciato Cavidotto terrestre di Progetto. <i>Survey</i> di superficie .....	149
8.3.3. Areale di studio SU Orta Nova di Progetto. <i>Survey</i> di superficie. UR 4 .....	160
<b>8.4. Schede Unità Ricognizione (UR)</b> .....	<b>162</b>
<b>9. LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO</b> .....	<b>170</b>
<b>9.1 Elaborazione del Rischio archeologico in base alle opere progettuali</b> .....	<b>170</b>
<b>CONCLUSIONI</b>	<b>190</b>
<b>BIBLIOGRAFIA</b>	<b>193</b>
<b>ALLEGATI</b>	<b>200</b>

---

## INTRODUZIONE

Nella presente relazione tecnico-scientifica vengono illustrati i risultati delle indagini di Verifica preventiva del Rischio archeologico richiesta alla scrivente da Marseglia Amaranto Energia e Sviluppo S.r.l. in merito alla realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato ORTA NOVA 1 da parte di Marseglia Group S.p.A. avente potenza pari a 18.114 MWp unitamente alle opere di connessione attraverso cavidotto terrestre ad una futura Sottostazione Utente (SU Orta Nova) da realizzarsi in prossimità della Stazione Elettrica Manfredonia esistente (SE Manfredonia); le opere di Progetto interessano i Comuni di Orta Nova (FG), Cerignola (FG), Foggia (FG) e Manfredonia (FG).

L'analisi condotta ha avuto lo scopo di determinare eventuali aree critiche presenti e di rilevare le problematiche inerenti l'interferenza fra possibili presenze archeologiche e le opere previste in Progetto.

La definizione delle aree di rischio è stata preceduta dall'attenta analisi dei dati editi (bibliografici e cartografici) e dei dati d'archivio, della toponomastica, delle fotografie (aeree e satellitari) e delle evidenze archeologiche riscontrate sul terreno attraverso la ricognizione sistematica effettuata sul campo (*survey*).

L'analisi incrociata di tutti questi dati ha consentito di fornire una Valutazione del Rischio archeologico per tutte le aree di studio e analisi interessate dalle opere progettuali.

Il presente documento e gli elaborati cartografici allegati sono stati redatti in conformità ai criteri richiesti dall'ICCD e dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta – Andria Trani e Foggia (SABAP) in materia di previsione del rischio archeologico, secondo la legislazione vigente in materia di Verifica preventiva dell'interesse archeologico art. 25 del D.Lgs. 50/2016 da dott.ssa Caterina Polito, Archeologa professionista abilitata alla redazione del documento di Valutazione archeologica nel Progetto preliminare di opera pubblica, presente nell'Elenco MiBACT oggi MiC (n°1911) oggi in via di dismissione e nel nuovo Elenco nazionale MiC (n°2617) come Archeologo I Fascia, Professionista abilitato ad eseguire interventi i beni culturali ai sensi dell'articolo 9bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs.42/2004) ed in possesso dei titoli previsti per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico, altresì Archeologo professionista presente nell'Elenco degli Archeologi di fiducia della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto.

## 1. PREMESSA METODOLOGICA

La definizione delle aree di rischio archeologico è stata preceduta da una attenta analisi del territorio in cui ricadono le opere progettuali e da uno studio complessivo di un'area comunque molto più ampia (diametro Km.14 x 16) rispetto a quella rappresentata nelle cartografie progettuali al fine di pervenire ad un quadro storico-archeologico il più possibile esaustivo e d'insieme del comprensorio territoriale di riferimento.

L'indagine sul territorio è stata preceduta dall'analisi delle componenti geomorfologiche dell'areale oggetto di studio al fine di valutare la possibilità di elementi favorevoli al popolamento antico; in una fase successiva è stata avviata la ricerca e la raccolta dei dati editi (bibliografici e cartografici) e di archivio effettuando uno spoglio bibliografico completo sui Comuni di Orta Nova, Cerignola, Foggia e Manfredonia al fine di verificare la presenza di evidenze storico-archeologiche già note.

Sono stati consultati i seguenti strumenti cartografici ed urbanistici in dotazione alla Regione Puglia e al Ministero della Cultura (MiC) al fine di verificare anche l'esistenza di vincoli esistenti per i comprensori territoriali oggetto di indagine preventiva :

- ❖ Piano Paesaggistico Territoriale Regione Puglia (PPTR/P)
- ❖ PRG Comune di Orta Nova (FG) e Manfredonia (FG)
- ❖ Piano Territoriale di Coordinamento Provincia di Foggia (tavv. B2.23; B.2.18)
- ❖ Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio e i Beni Ambientali (PUTT/P)
- ❖ SIT Regione Puglia
- ❖ Sistema informatico del MiC dei Vincoli in rete
- ❖ Carta Beni Culturali della Puglia

E' stata altresì consultata la seguente cartografia attuale disponibile :

- ❖ IGM 1:25.000 Foglio 164 Il S.O. Stazione di Ortanova; Foglio 164 Il NO Borgo Mezzanone; Foglio 164 Il SE Tressanti
- ❖ Carta Tecnica Regionale della Puglia 1:5.000 (Elementi nn°422022 – 422023 – 402024 – 409143 - 409144 - 409103)
- ❖ Mappe catastali del Comune di Orta Nova, Cerignola, Foggia, Manfredonia

I dati bibliografici sono stati integrati attraverso l'esame della toponomastica e attraverso l'analisi delle fotografie aeree. La foto interpretazione è stata eseguita sui fotogrammi messi a disposizione dall'IGM reperibili in rete che comprendono il comprensorio territoriale in cui si inseriscono le opere progettuali e sono stati integrati con le immagini telerilevate satellitari disponibili in rete nel Geo Portale Nazionale e nel SIT Puglia.

Tutta la documentazione archeologica e storico-architettonica censita è stata quindi numerata, inserita in un Elenco generale (Elenco Segnalazioni) e descritta in apposite Schede di Catalogo secondo il modulo

Archeologa Dott. Caterina Polito

Elenco MiC Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica n° 2617 ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25 - Contatti: [cpolito74@yahoo.com](mailto:cpolito74@yahoo.com); [cpolito74@gmail.com](mailto:cpolito74@gmail.com) ; +393479749792

informativo delle indagini di archeologia preventiva (modello MODI) dell'ICCD (Istituto Centrale del Catalogo e della Documentazione) del Ministero della Cultura (MiC), v. cap.7.2.

In una fase successiva si è proceduto al posizionamento georeferenziato delle evidenze censite piattaforma GIS (*software* QGis 10.3), tavv. 1a,1b,1c,2a,2b,2c.

Tale base spaziale di dati ha consentito di elaborare successivamente le differenti carte tematiche allegata alla presente relazione.

Allo scopo di verificare sul terreno eventuali presenze archeologiche e storico-architettoniche non segnalate, oltre al grado di conservazione di quelle già note è stata avviata una ricognizione sistematica di superficie (*survey*) nelle aree interessate dalle opere progettuali.

La ricognizione di superficie, comprensiva di area *buffer*<sup>1</sup>, ha interessato l'ampio areale di studio ricadente in agro di Orta Nova (FG) in cui è prevista la realizzazione dell'impianto agrivoltaico da parte di Marseglia Group S.p.A. denominato ORTA NOVA 1, il lotto in cui è prevista da Progetto la realizzazione della SU Orta Nova sito in agro di Manfredonia (FG) ed il tracciato del cavidotto terrestre terrestre che collegherà l'impianto agrivoltaico alla futura SU Orta Nova e la SU Orta Nova alla Stazione Elettrica Manfredonia esistente.

Il tracciato del cavidotto attraversa i Comuni di Orta Nova (FG), Cerignola (FG), Foggia e di Manfredonia (FG), risulta avere una lunghezza complessiva di circa 12 Km.; utilizza il tracciato di strade comunali e provinciali asfaltate e sterrate; solo per un breve tratto di collegamento alla futura SU percorre terreno agricolo.

Per ogni area ricognita, è stata prodotta una scheda descrittiva, cd. Scheda di Unità di Ricognizione (Scheda UR) corredata di relativa documentazione fotografica<sup>2</sup>.

Nel caso in cui il *survey* abbia portato all'individuazione di evidenze archeologiche presenti sul terreno è stata anche redatta una scheda di sito, cd. Scheda di Unità Topografica (scheda UT). La Unità Topografica è intesa come unità minima della documentazione topografica caratterizzata da una continuità fisica dell'evidenza, sia essa rappresentata da un'area di dispersione di reperti o da elementi strutturali.

I dati recuperati sono stati quindi successivamente cartografati compreso il dato della visibilità del terreno registrato al momento della ricognizione archeologica di superficie realizzando una Carta di Visibilità archeologica dei suoli georeferenziata su ortofoto della Regione Puglia e su base IGM 1:25.000 e 1:100.000, Tavv. 3a,3a1,3b,3c,3d,3e,3f.

L'analisi incrociata di tutti i dati pervenuti attraverso lo studio geomorfologico, l'indagine storico-archeologica, l'analisi toponomastica, la ricognizione di superficie e la fotointerpretazione ha permesso di elaborare una Carta del Rischio Archeologico georeferenziata su ortofoto e su base IGM 1: 25.000 in cui sono localizzati tutti i tracciati del cavidotto terrestre di Progetto e le aree interessate dalle opere progettuali classificati in base al grado di rischio stimato, tavv. 4a, 4a1,4b, 4b1,4c,4c1,4d,4d1,4e,4e1,4f,4f1.

<sup>1</sup> *Buffer* considerato è pari a 100 m. per l'areale impianto agrivoltaico e SU; è pari a 50 metri per lato per il tracciato del cavidotto terrestre.

<sup>2</sup>v. Cap. 8.4.

Nella Carta del Rischio Archeologico sono state inoltre inserite le evidenze archeologiche individuate durante la ricognizione di superficie (*survey*).

La valutazione del rischio archeologico è uno strumento oggi indispensabile nella progettazione preliminare o esecutiva e comunque prima dell'avvio dei lavori in quanto consente di evidenziare possibili aree di criticità e possibili interferenze con le opere di Progetto pianificando eventuali approfondimenti.

Il Rischio Archeologico nello specifico è distinto in diversi gradi in base alla interferenza o adiacenza o prossimità delle opere progettuali ad aree di concentrazione di materiale archeologico (densità/mq) ed evidenze archeologiche di estensione areale o lineare individuate durante il *survey* di superficie, evidenze storico-architettoniche individuate durante il *survey* di superficie, in base alla coincidenza topografica o adiacenza o prossimità a siti archeologici o storico-architettonici noti da bibliografia/archivio, alla presenza di elementi indiziari di presenze archeologiche (dati toponomastici, anomalie da aereofotointerpretazione, etc.) in ottemperanza anche alle indicazioni operative fornite dal MiC (Direzione Generale Archeologia), nella circolare 01/2016, allegato 3, fig.1.

TAVOLA DEI GRADI DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO (DA UTILIZZARE PER LA REDAZIONE DELLA CARTA DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO) <sup>8</sup>											
Scala di valori numerica	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>Scala cromatica</b>											
<b>Grado di potenziale archeologico del sito</b>	Nulla: non sussistono elementi d'interesse di nessun genere. Si ha la certezza di questa condizione.	Improbabile: mancanza quasi totale di elementi indiziari all'esistenza di beni archeologici. Non è possibile escludere del tutto la possibilità di rinvenimenti sporadici.	Molto basso: anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto territoriale limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico.	Basso: il contesto territoriale circostante dà esito positivo. Il sito si trova in una posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) ma sono scarsi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici.	Non determinabile: esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali etc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definire l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche).	Indiziato da elementi documentari oggettivi, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (ad es. dubbi sulla eraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo.	Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. soilmark, cropmark, micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.	Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati: rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura eratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa / discontinua.	Indiziato da ritrovamenti diffusi: Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area; tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici.	Certo, non delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinesti stratigrafici o rinvenimenti da scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche che di remote sensing.	Certo, ben documentato e delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinesti stratigrafici o rinvenimenti da scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche che di remote sensing.
<b>Grado di rischio per il progetto<sup>9</sup></b>	Nessun rischio	Rischio inconsistente	Rischio molto basso	Rischio basso		Rischio medio		Rischio medio-alto	Rischio alto		Rischio esplicito

I gradi di Rischio individuati attraverso l'elaborazione e l'incrocio di tutti i dati registrati rappresentano il rischio archeologico da considerarsi al momento dell'esecuzione dell'opera.

E' necessario sottolineare che il Rischio archeologico non è valutabile nella a totalità perché può essere condizionato da molteplici fattori tra cui lavori agricoli, fenomeni pedologici e/o di accumulo<sup>3</sup>.

Per questo motivo viene redatta la Carta della Visibilità archeologica dei suoli in cui sono posizionate le Unità di Ricognizione e i relativi gradi di visibilità registrati sul campo durante il *survey* di superficie.

<sup>3</sup> CAMBI - TERRENATO 1994, pp.151-159, pp.167-174.

L'elaborazione e l'incrocio di tutti i dati registrati ha permesso di realizzare :

- CARTA SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE con ubicazione dei siti archeologici e segnalazioni architettoniche noti da archivio/bibliografia, su ortofoto e base IGM 1 : 100.000 e IGM 1: 25.000 (Tavv.1a,1b,1c)
- CARTA ARCHEOLOGICA con ubicazione delle segnalazioni archeologiche note da archivio e bibliografia, su ortofoto e base IGM 1:100.000 e IGM 1:25.000 (tavv. 2a,2b,2c)
- CARTA DELLA VISIBILITA' ARCHEOLOGICA DEI SUOLI su ortofoto e base IGM 1:25.000 (Tavv. 3a,3a1,3b,3c,3d,3e,3f)
- CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO delle opere in Progetto su ortofoto e base IGM 1:25.000 (tavv. 4a,4a1,4b, 4b1,4c,4c1,4d,4d1,4e,4e1,4f,4f1)

Alla presente relazione si allegano e ne fanno parte integrante i seguenti elaborati:

## TAVOLE

- CARTA SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE con ubicazione dei siti archeologici e segnalazioni architettoniche noti da archivio/bibliografia, su ortofoto e base IGM 1 : 100.000 e IGM 1: 25.000 (Tavv.1a,1b,1c)
- CARTA ARCHEOLOGICA con ubicazione delle segnalazioni archeologiche note da archivio e bibliografia, su ortofoto e base IGM 1:100.000 e IGM 1:25.000 (tavv. 2a,2b,2c)
- CARTA DELLA VISIBILITA' ARCHEOLOGICA DEI SUOLI su ortofoto e base IGM 1:25.000 (Tavv. 3a,3a1,3b,3c,3d,3e,3f)
- CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO delle opere in Progetto su ortofoto e base IGM 1:25.000 (tavv. 4a,4a1,4b, 4b1,4c,4c1,4d,4d1,4e,4e1,4f,4f1)

## ALLEGATI

- Allegato 1. Carta Segnalazioni bibliografiche e PPTR Puglia. Componenti culturali e insediative
- Allegato 2. Carta dell'Uso del Suolo su CTR Regione Puglia

## REPERTORIO FOTOGRAFICO

- Documentazione fotografica digitale realizzata durante il *survey* di superficie ed Elenco Foto

## 2.DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto dell'impianto denominato ORTA NOVA 1 prevede da parte di Marseglia Group S.p.A la realizzazione un impianto agrivoltaico che coniuga l'agricoltura alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare). E' prevista la realizzazione di un impianto agrivoltaico avente potenza installata pari a 18.114 MWp unitamente a tutte le opere di connessione tramite cavidotto interrato che convoglierà l'energia prodotta ad una SU di nuova realizzazione (SU Orta Nova) da ubicarsi in agro di Manfredonia (FG). La futura SU sarà collegata attraverso cavidotto interrato alla Stazione Elettrica Terna di Manfredonia (FG) sita nelle immediate vicinanze (SE Manfredonia), circa 270 metri a Sud.

L'impianto agrivoltaico di Progetto ricade nel territorio comunale di Orta Nova (FG), il tracciato del cavidotto terrestre di collegamento attraverserà i territori comunali di Orta Nova (FG), Cerignola (FG), Foggia e Manfredonia (FG), la futura SU sarà ubicata in agro di Manfredonia, fig.2.

L'areale di studio in cui è prevista la realizzazione dell'impianto agrivoltaico di Progetto è ubicato in una zona extraurbana del territorio comunale nord-orientale del Comune di Orta Nova (FG) al confine col Comune di Cerignola (FG), la zona è intersecata dalla A 14 Adriatica e compresa tra Masseria Tramezzo di Barone a Nord e Masseria Nuova a d-Est; è distante circa 7 Km a Nord-Est dal centro urbano di Orta Nova (FG).



Figura 1 Inquadramento territoriale opere di Progetto ortofoto georeferenziata. Visualizzazione GIS

L'areale di studio in cui è prevista l'installazione dell'impianto agrivoltaico Orta Nova 1 corrisponde ad un ampio lotto di terreno pianeggiante ricadente in agro di Orta Nova (FG) in contrada La Felicità, si estende a Nord e a Sud della A14; l'areale è orientato in senso NE-SW ed occupa una superficie complessiva di circa ha.39,54, fig.3.

In prossimità del margine sud-occidentale dell'areale si trova Masseria Barchetta, complesso masserizio moderno, mentre a circa 630 metri a d-Ovest è ubicata Masseria Nuova presente nel PPTR come segnalazione architettonica (segnalazione n°4).

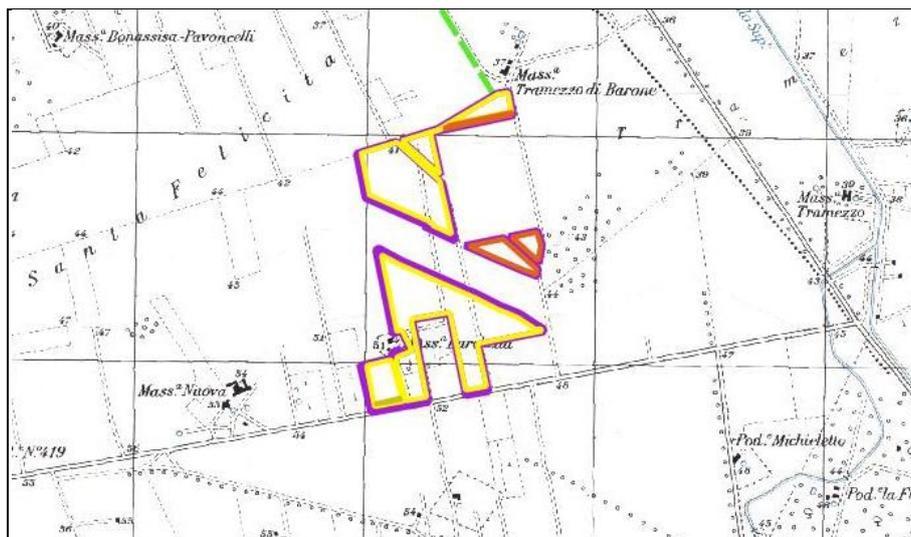


Figura 2. Inquadramento su base IGM 1: 25.000 areale di analisi in cui è prevista realizzazione impianto agrivoltaico Orta Nova 1

Nello specifico è prevista la realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico che vede combinarsi la piantumazione e coltivazione di 1.270 piante di olivo tollerante a Xylella con la produzione di energia grazie ad un impianto fotovoltaico elevato da terra della potenza nominale di 18.114 MWp e relative opere di connessione alla futura SU da ubicarsi in prossimità della SE Terna esistente di Manfredonia (FG) .

La soluzione agrivoltaica di Progetto prevede l'alternanza di file di pannelli fotovoltaici elevati da terra a filari di olivi della varietà FS-17 o Favolosa; l'impianto di Progetto sarà distribuito su un'area pianeggiante con quote altimetriche comprese 46 e 37 m. s.l.m. lievemente degradanti da Sud verso Nord, fig.3.

Come meglio descritto negli elaborati tecnici progettuali è prevista l'installazione di n°454 tracker con 60 moduli (dim.1303 x 2384 mm) da 665 Wp - n°moduli totali 27.240 con potenza totale dell'impianto di 18.114 MWp. La superficie occupata dall'impianto agrivoltaico di Progetto sarà pari a ha. 38,29 ca di cui ha.19,55 ca. dedicati alla componente agricola<sup>4</sup> ed ha 18,74 ca. alla componente fotovoltaica,fig.4.

La viabilità interna di Progetto sarà realizzata in misto granulare compattato oltre che in terra (percorsi agricoli).

<sup>4</sup> Tra cui un'azienda agricola che occuperà una perfcie pari a ha.0,16.

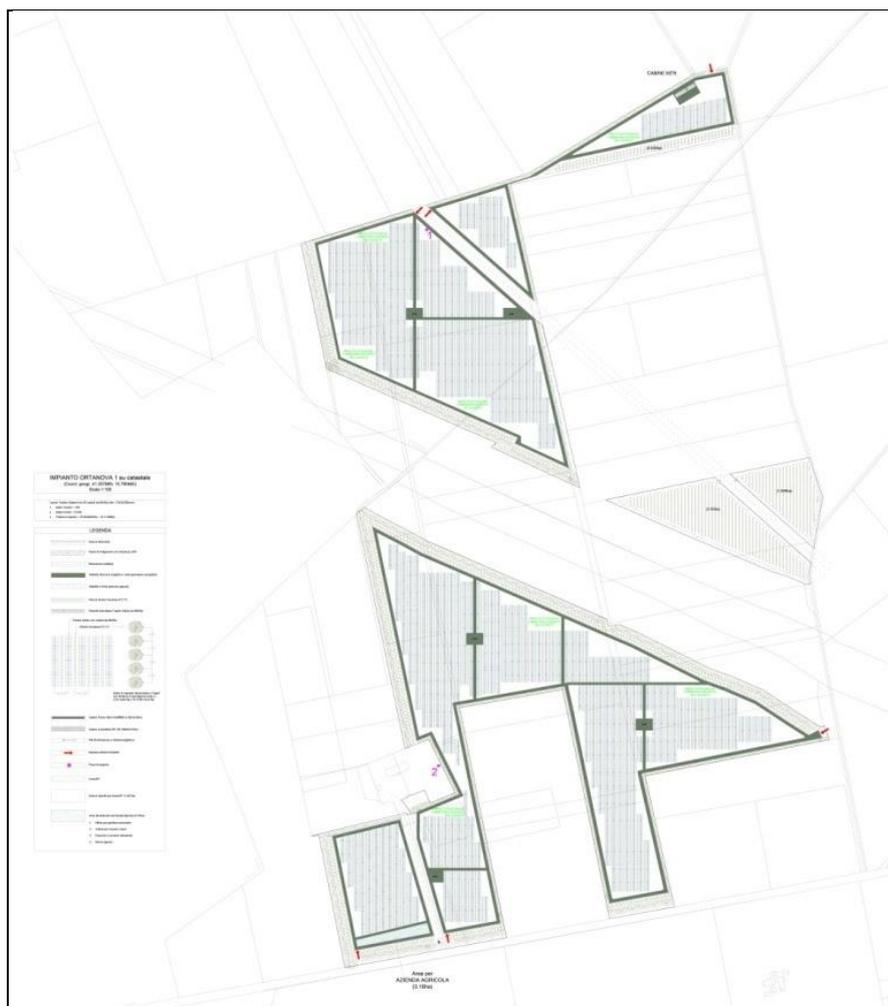


Figura 3 Impianto agrivoltaico Orta Nova 1 (Tratto da Elaborati progettuali).

Un cavidotto interrato MT collegherà l'impianto agrivoltaico ad una SU di nuova realizzazione in agro di Manfredonia (FG) e la SU sarà collegata tramite cavidotto AT alla Stazione Elettrica Manfredonia esistente ubicata nelle immediate vicinanze in località Macchia Rotonda in agro di Manfredonia (FG).

Il cavidotto terrestre di Progetto attraversa i Comuni di Orta Nova (FG), Cerignola (FG) e Manfredonia (FG) per una lunghezza complessiva di circa 12 Km.; utilizza il tracciato della viabilità esistente rappresentato da strade asfaltate e sterrate che in alcuni tratti risultano coincidenti con UCP. Rete tratturi del PPTR (v. *infra*), solo nel tratto finale di collegamento alla SU il cavidotto attraversa per un breve tratto terreno agricolo.

L'areale di studio interessato dalla installazione della SU Orta Nova si trova a Nord-Ovest della Stazione Elettrica Manfredonia e ricade nel Foglio 164 II NO Borgo Mezzanone della Carta d'Italia in scala 1: 25.000 e nel mappale catastale del Comune di Manfredonia al Foglio 129 nella particella 486.

Il lotto è pianeggiante con quota altimetrica di circa 23 m.s.l.m.; occupa una superficie di circa 1,5 ha; è ubicato in prossimità della SE Manfredonia, fig.5.

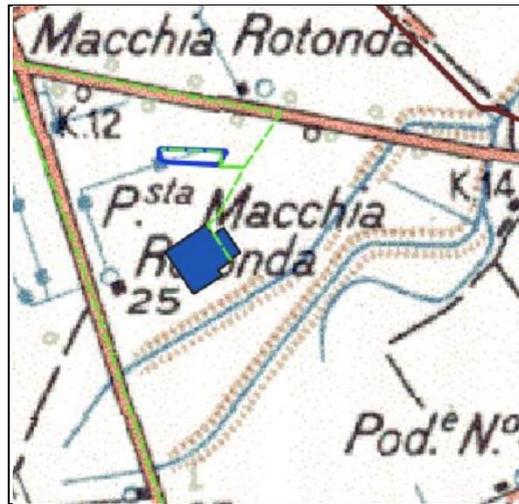


Figura 4 Ubicazione Area SU Orta Nova di Progetto e SE Terna Manfredonia esistente. Vializzazione GIS

L'areale di studio interessato dalle opere di Progetto rientra in un comprensorio territoriale a vocazione agricola, sia il lotto in cui è prevista la realizzazione dell'impianto agrovoltaco di Progetto sia quello interessato dalla realizzazione della SU Orta Nova risultano destinati ad uso agricolo, come si evince dalla consultazione della Carta dell'Uso del Suolo (Allegato 2), fig.5.

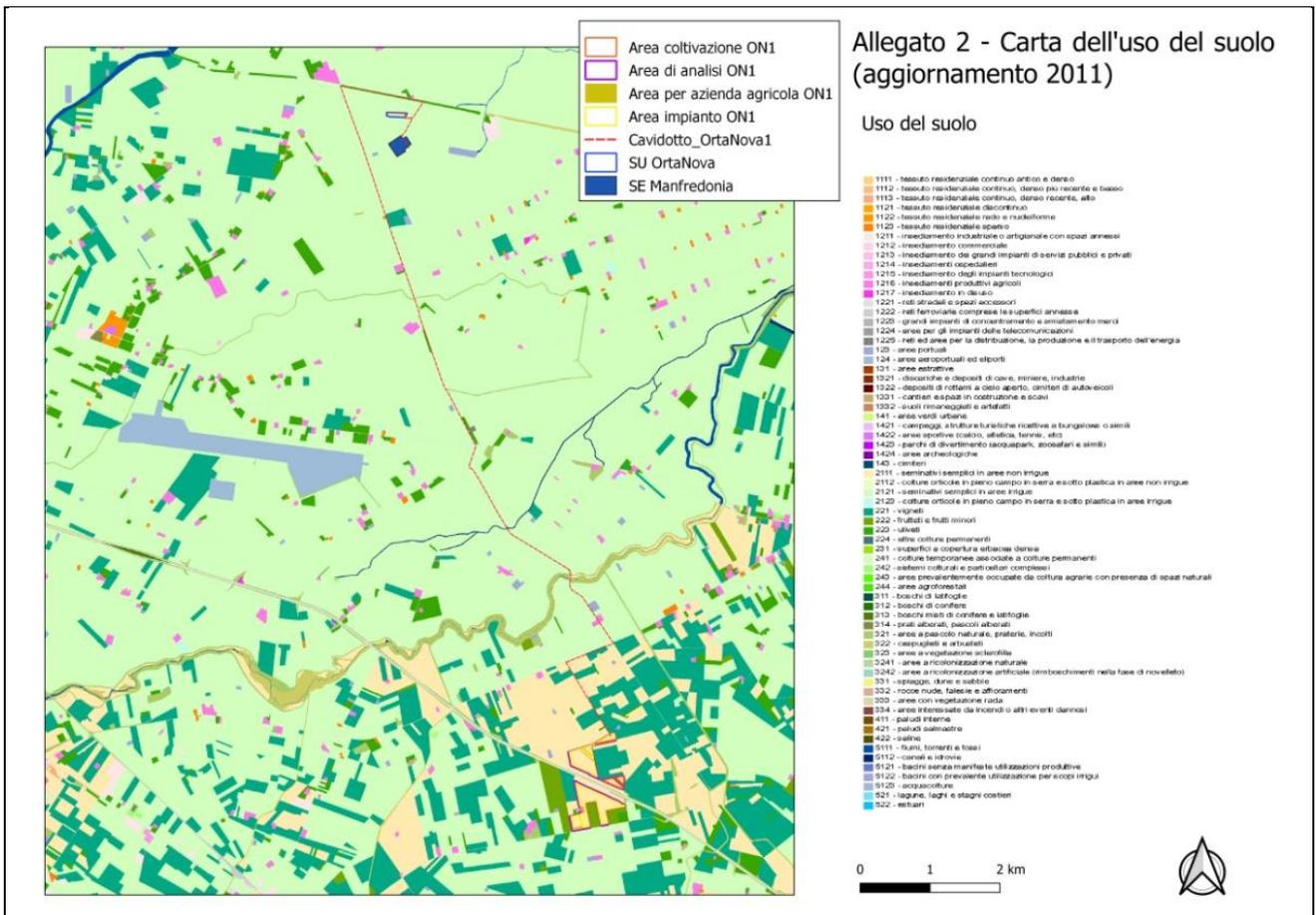


Figura 5. Carta dell'Uso del Suolo con ubicazione opere di Progetto

Archeologa Dott. Caterina Polito

Elenco MiC Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica n° 2617 ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25 - Contatti: [cpolito74@yahoo.com](mailto:cpolito74@yahoo.com); [cpolito74@gmail.com](mailto:cpolito74@gmail.com) ; +393479749792

### 3. INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO DEL TERRITORIO

La Puglia è suddivisa dal punto di vista geologico in tre grandi aree: il cd. Avampese apulo (comprendente il Promontorio del Gargano, l'Altopiano delle Murge e le Serre Salentine), la Fossa bradanica (posta a Nord e comprendente il Tavoliere delle Puglie e a Sud la Fossa Premurgiana) e infine la catena sub-appenninica (con il sub - appennino Dauno o Monti della Daunia), fig.7.

Le tre subregioni sono: il promontorio roccioso del Gargano a Nord, la zona pedemontana che costituisce il subappennino Dauno e la fascia centrale leggermente depressa e pianeggiante denominata Tavoliere, fig.6.

Le opere di Progetto ricadono nella parte meridionale di questa sub regione.

Il Tavoliere delle Puglie corrisponde ad una fascia territoriale leggermente depressa e pianeggiante che si estende tra il promontorio roccioso del Gargano a Est e il subappennino dauno a Ovest. Si tratta di un'area caratterizzata da uno sfruttamento agricolo di tipo intensivo che porta a definire i suoli "stepposi" a causa del basso contenuto organico.

Dal punto di vista geologico il Tavoliere presenta una impalcatura carbonatica di età mesozoica in cui si trovano locali affioramenti di depositi calcarenitici paleogenici plio-pleistocenici.

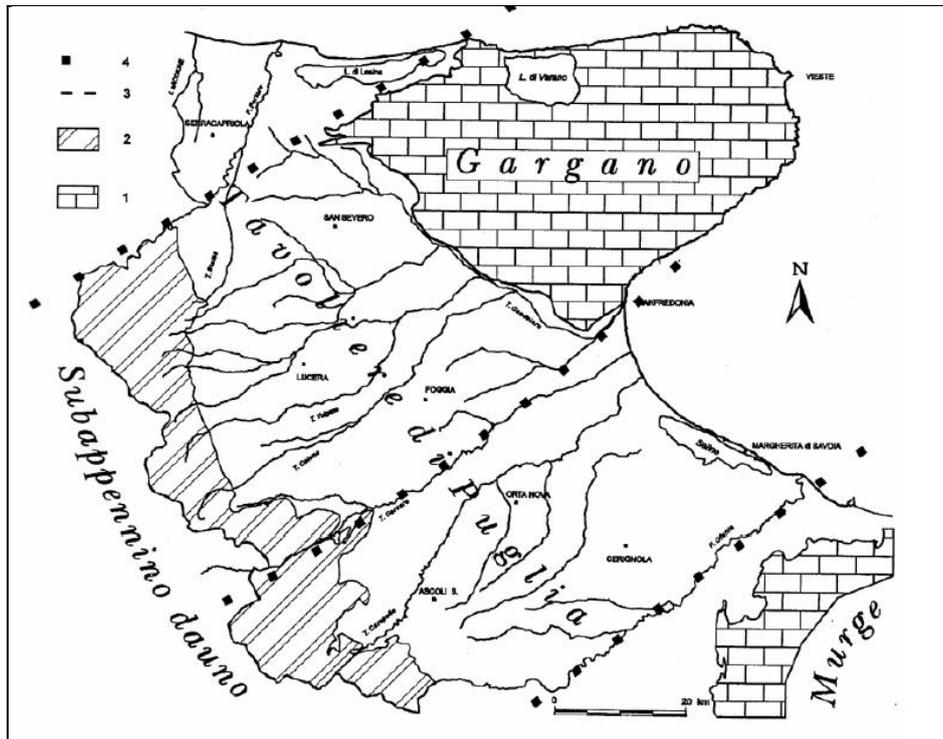


Figura 6 Carta geologica schematica della provincia di Foggia (da CALDARA-PENNETTA 1993)

Le aree di studio destinate alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico di Progetto rientrano nel Foglio 164 Foggia 1:100.000 della Carta geologica d'Italia dell'IGM, figg.8-9.

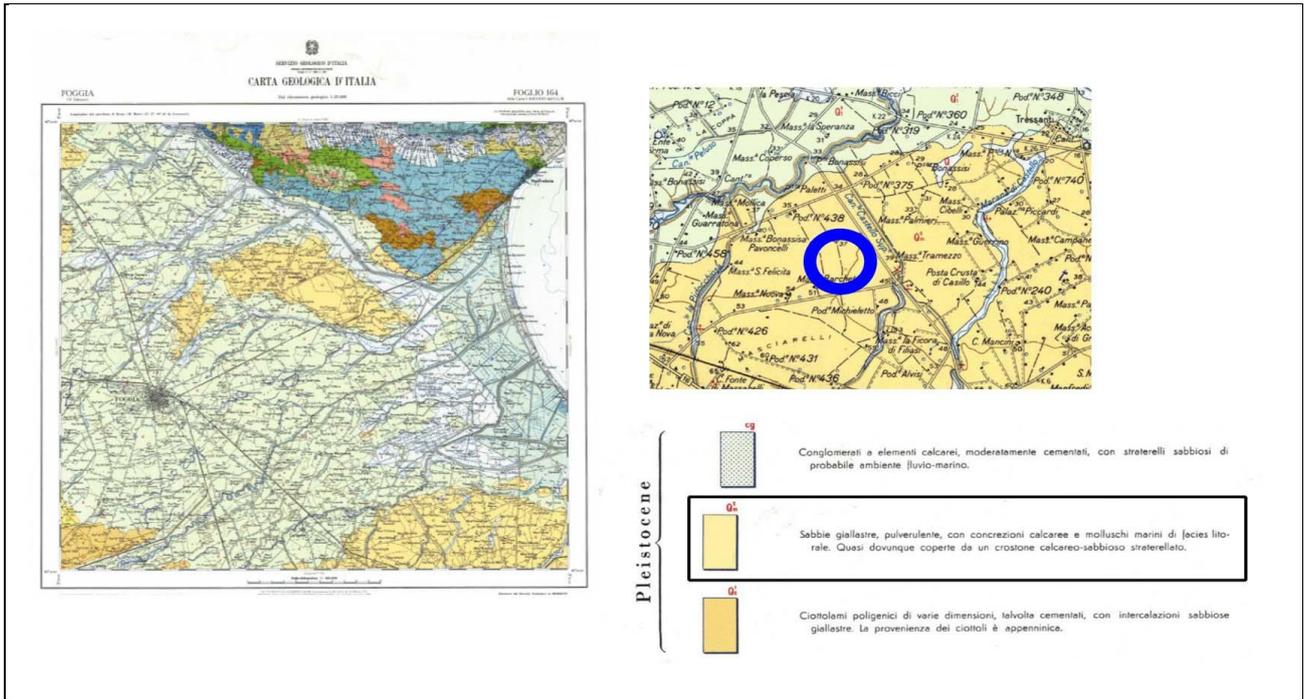


Figura 7. Foglio 164 Foggia Carta geologica d'Italia 1:100.000



Figura 8 Foglio 175 Cerignola Carta geologica d'Italia 1:100.000. Stralcio con ubicazione areale di Progetto

L'assetto geologico di questo comprensorio territoriale facente parte dell'Ambito Paesaggistico 3.Tavoliere del PPTR/P e nella Figura paesaggistica denominata "Il Mosaico di Cerignola" è costituito da un paesaggio modellato agli inizi del Pleistocene medio costituito da depositi di sabbie giallastre pulverulente con

Archeologa Dott.Caterina Polito

Elenco MiC Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica n° 2617 ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25 - Contatti: [cpolito74@yahoo.com](mailto:cpolito74@yahoo.com); [cpolito74@gmail.com](mailto:cpolito74@gmail.com) ; +393479749792

concrezioni calcaree e molluschi marini di facies litorale, quasi dovunque coperte da un crostone calcareo-sabbioso straterellato (Q<sup>1</sup><sub>m</sub>).

Il lotto destinato alla realizzazione della SU e gran parte del tracciato del caviodotto di Progetto ricadono in un comprensorio caratterizzato dal punto di vista geologico dalla presenza di depositi alluvionali terrazzati risalenti all'Olocene, fig.10.

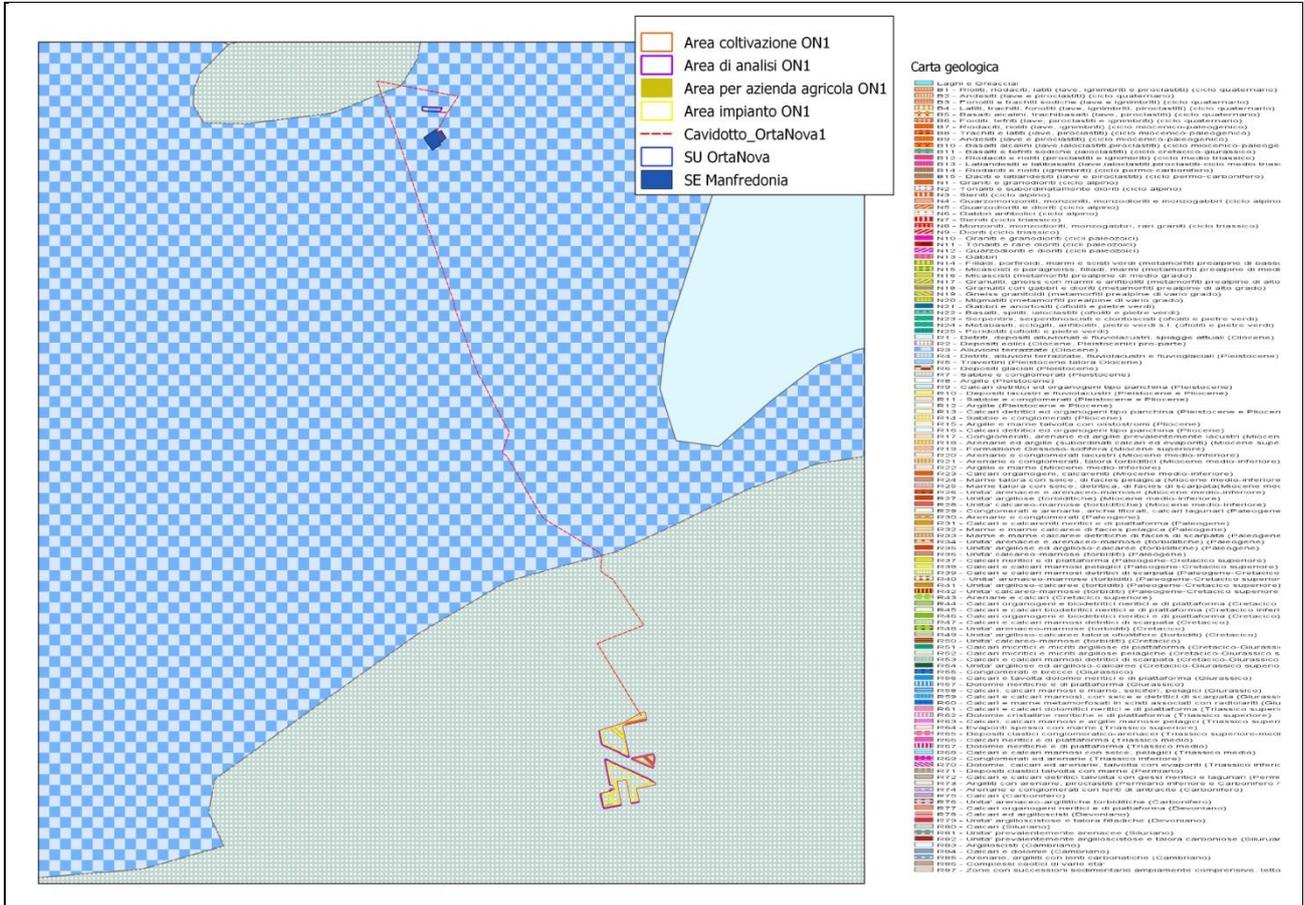


Figura 9 Carta geologica con posizionamento georeferenziato opere di Progetto (Geoportale Nazionale)

Il paesaggio fisico dell'areale interessato dalle opere di Progetto si presenta sub-pianeggiante, con ampie spianate con escursioni altimetriche modeste e quote topografiche comprese tra 47 m. s.l.m. e 22 m. s.l.m. , degradanti dalle basse colline appenniniche verso il mare.

La rete idrografica è molto sviluppata ed alimentata dal fiume Carapelle che scorre tra il sub-Appennino Dauno ed il Mare Adriatico e da numerosi canali a deflusso stagionale (Canale Peluso, Canale La Pidocchiosa, Canale La Ficora, Canale Castello periore, Canale Trionfo) e/o marane (affioramenti freatici di acqua del sottuolo) di natura temporanea, come si evince dalla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia redatta da AdBP e del PPTR, figg.11-12.

Archeologa Dott. Caterina Polito

Elenco MiC Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica n° 2617 ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25 - Contatti: [cpolito74@yahoo.com](mailto:cpolito74@yahoo.com); [cpolito74@gmail.com](mailto:cpolito74@gmail.com) ; +393479749792

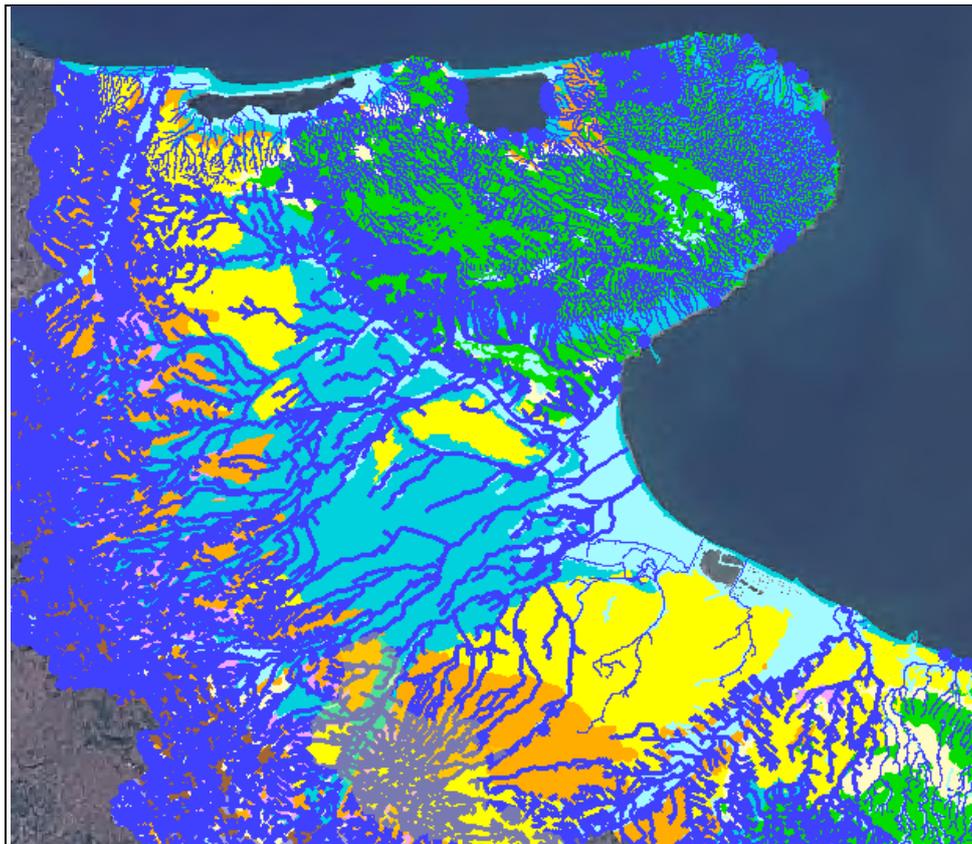


Figura 10 Carta Idrogeomorfologica della Puglia. Dettagli (webgis.adb.puglia.it)

Questa ricca rete idrografica ha segnato profondamente la morfologia di questo paesaggio.

Numerosi risultano gli interventi di sistemazione idraulica con irreggimentazione delle acque fluviali e bonifica presenti comunque in tutto il Tavoliere<sup>5</sup>.

<sup>5</sup> <http://www.paesaggio.regione.puglia.it>

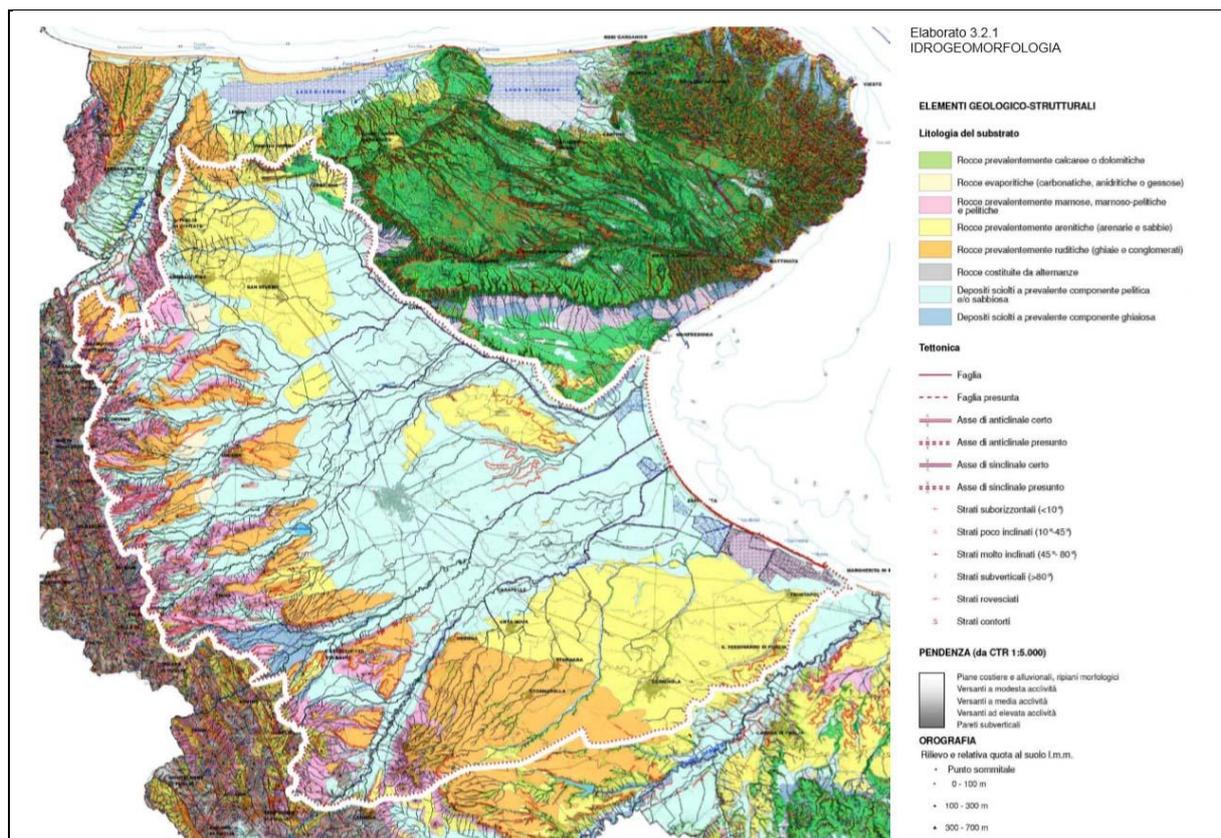


Figura 11 Carta idrogeomorfologica Puglia (tratto da PPTR Elaborato 3.2.1)

Le particolari condizioni pedologiche del più ampio areale di studio in cui ricadono le opere di Progetto sono caratterizzate dalla presenza di fertili terreni argillosi e sabbiosi; la disponibilità di una ricca rete idrografica e la presenza di modeste alture con agevoli accessi alle vie naturali e ai percorsi di fondovalle sono stati elementi che hanno reso questo comprensorio territoriale particolarmente favorevole al popolamento fin dal Neolitico<sup>6</sup>. In particolare la presenza del fiume Carapelle ha molto influenzato i modelli insediativi di quest'area essendo una via naturale di penetrazione verso l'interno ed un elemento di chiara attrazione insediativa.

<sup>6</sup> DE LUCA 2003, p.103.

## 4. INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO DEL TERRITORIO

L'analisi e l'incrocio dei dati geomorfologici con quelli storico-archeologici rintracciati nell'areale esaminato, permettono di delineare un quadro molto articolato delle modalità e tipologie insediative di questo territorio in senso diacronico.

Il comprensorio territoriale preso in esame per la valutazione del rischio archeologico, è costituito da una fascia molto più ampia (diametro 14 x 16 Km.) rispetto alle aree in cui s'inseriscono le opere progettuali riportate in cartografia allo scopo di fornire un quadro di riferimento storico-archeologico esaustivo.

Si registra per il comprensorio territoriale esaminato una cospicua presenza di dati archeologici utili alla lettura diacronica delle forme e dei modi del popolamento antico.

Questa notevole mole di dati si deve alle ricerche mirate e sistematiche condotte nel Tavoliere attraverso l'utilizzo delle foto aeree e la foto interpretazione a partire dagli Sessanta del secolo scorso con Schmiedt<sup>7</sup> e a partire dagli anni Ottanta con G.B. Jones<sup>8</sup> ed attraverso il *survey* di superficie avviato a partire dagli anni Novanta dall'Istituto di Archeologia di Bologna.

Dal 2003 l'Area di Archeologia del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia, nell'ambito del progetto europeo *Culture 2000 "European landscapes: Past, Present and Future"*, ha inoltre avviato, grazie al prof. G. Volpe, un programma di ricerche sistematiche nella valle del Carapelle e nella valle dell'Ofanto basate sulla ricognizione di superficie e i dati conoscitivi provenienti da prospezioni aeree<sup>9</sup> e geofisiche identificando nuove aree di frequentazione e sistemi di organizzazione fondiaria di età romana, figg.13-14<sup>10</sup>.

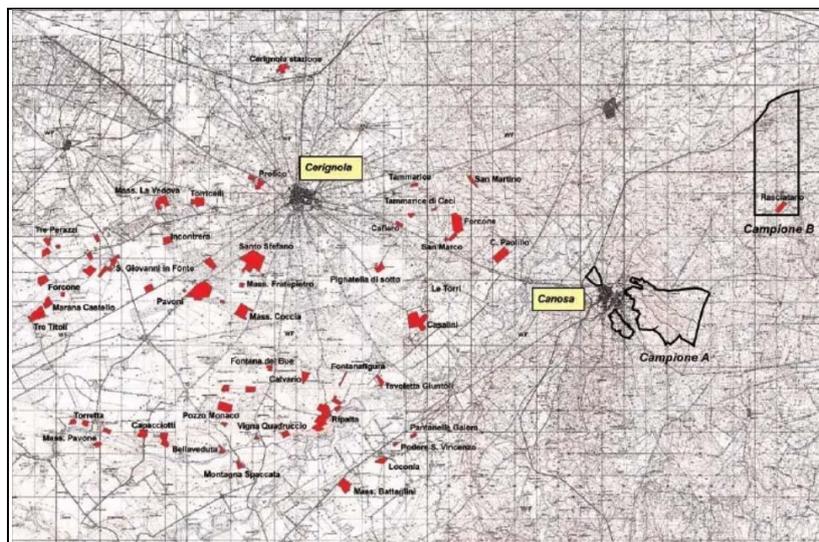


Figura 12 Bassa valle dell'Ofanto. Localizzazione aree campione e aree di interesse archeologico individuate attraverso fotointerpretazione (tratto da GOFFREDO-VOLPE 2006, p.223,fig.1)

<sup>7</sup> SCHMIEDT 1964

<sup>8</sup>JONES 1980

<sup>9</sup>Progetto di aereofotografia archeologica condotto in collaborazione con Chris Musson, Otto Braasch ed esponenti della *National Mapping Programme* della *Royal Commission on the Historical Monuments of England*.

<sup>10</sup> Per le ricerche di archeologia aerea in Daunia v. GOFFREDO 2006, pp. 368-373, 393-396; GOFFREDO-VOLPE 2006, pp.219-246;VOLPE-GOFFREDO – DI ZANNI 2007, pp. 114-118; VOLPE-GOFFREDO 2005, pp. 223-240.

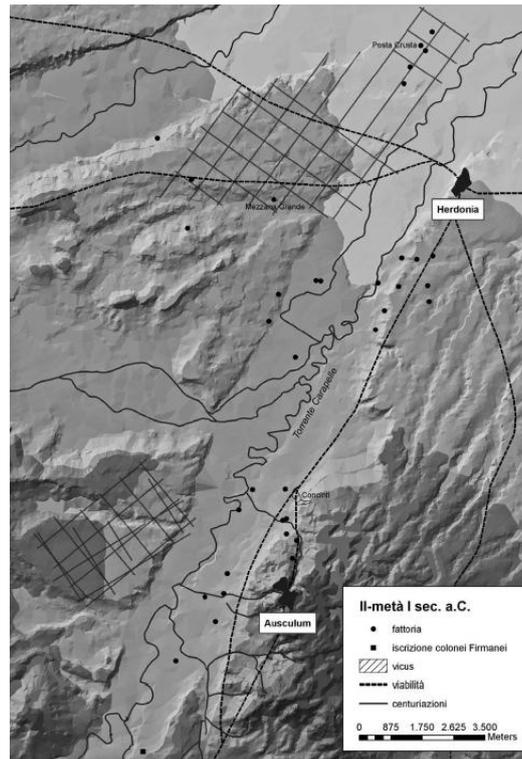


Figura 13. Assetto insediativo della valle del Carapelle tra II e prima metà I secolo a.C. (tratto da GOFFREDO-FRICCO 2009, p.41)

I dati pervenuti attraverso il presente studio analitico condotto da chi scrive si riferiscono a diverse fasi del popolamento antico di questo territorio e sono collocabili in un orizzonte cronologico molto ampio compreso tra il Neolitico e l'Età postmedioevale e moderna a cui si riferiscono i numerosi complessi masserizi e poste presenti nel PPTR come segnalazioni architettoniche e nella Carta Beni Culturali della Puglia.

I modelli insediativi riconoscibili in quest'ambito territoriale appaiono fortemente influenzati dalla presenza del fiume Carapelle, da sempre via naturale di penetrazione verso l'interno ed elemento di attrazione insediativa. Nello specifico le condizioni pedologiche dell'ampio areale esaminato, rientrante nella antica Daunia, infatti sono caratterizzate da una ricca rete idrografica alimentata dal torrente Carapelle che scorre tra il sub-Appennino Dauno ed il Mare Adriatico solcando una fertile valle popolata fin dal Neolitico.

Questa ricca rete idrografica ha segnato profondamente la morfologia di questo paesaggio e ne ha fortemente influenzato il popolamento.

Malgrado le numerosissime trasformazioni dell'epoca moderna è possibile leggere i segni di un popolamento senza soluzione di continuità a partire dal Neolitico Antico.

Insediami risalenti a questa fase risultano individuati attraverso la foto interpretazione in aree topograficamente privilegiate, ubicate in altura e sulla sommità delle prime balze collinari subappenniniche a Ovest e a Sud del fiume Carapelle in aree pianeggianti del Tavoliere dove erano costanti la disponibilità di risorse idriche e la presenza di terreni argillosi e sabbiosi particolarmente fertili, fig.15.

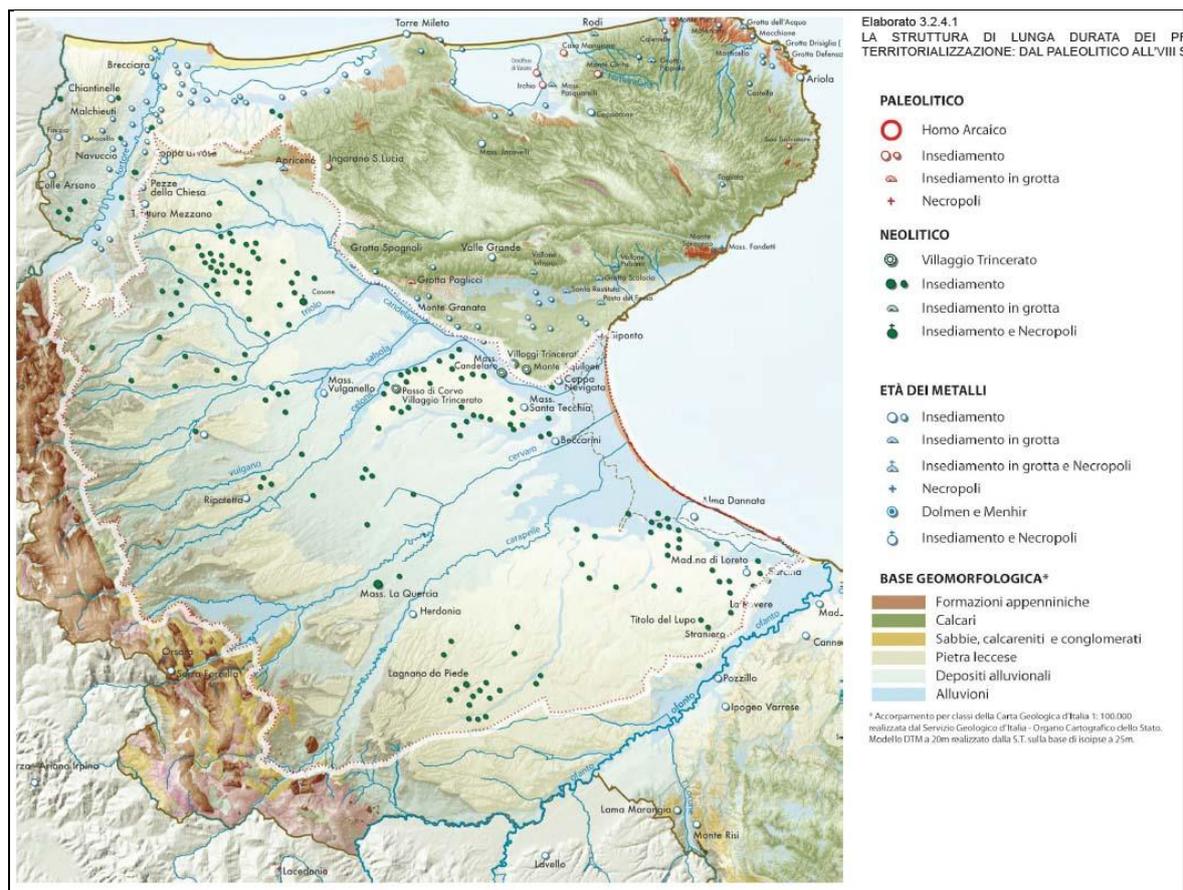


Figura 14 PPTR/P. La struttura di lunga durata dei processi di territorializzazione dal Paleolitico all'VIII sec.a.C.

I primi siti neolitici del Tavoliere furono individuati durante la seconda guerra mondiale attraverso ricognizioni aeree compiute da Bradford<sup>11</sup>.

Il modello insediativo della Puglia centro-settentrionale in questa fase è caratterizzato da villaggi trincerati spesso di modeste dimensioni caratterizzati dalla presenza di uno o più fossati concentrici circolari o ellittici con *compounds* all'interno. I fossati neolitici avevano una funzione oltre che difensiva anche di drenaggio dei terreni sfruttati a livello agricolo divenendo collettori a cielo aperto regimentando il flusso delle acque di ruscellamento superficiale<sup>12</sup>.

Le ricerche topografiche e stratigrafiche condotte nell'area del Tavoliere e nelle aree pedemontane del Subappennino confermano questo modello svilupparsi agli inizi del VI millennio a.C. e concludersi nel III millennio a.C. quando si registra l'abbandono di questi insediamenti e un cambiamento delle modalità di occupazione a causa dei cambiamenti climatici che portano allo spopolamento della pianura in seguito a

<sup>11</sup> BRADFORD 1949, pp.58-72.

<sup>12</sup> Per un dibattito e approfondimento il modello insediativo dei villaggi neolitici trincerati alla luce delle più recenti indagini si rimanda SANSEVERINO 2016 con bibliografia precedente.

condizioni climatiche aride ed un infittirsi delle aree insediative nelle zone costiere e lagunari a partire dall'Età del Bronzo<sup>13</sup>.

Nel comprensorio esaminato numerosi siti neolitici risultano noti da fotointerpretazione e registrati nella Carta dei Beni Culturali della Puglia, sono caratterizzati in gran parte dalla presenza di fossati<sup>14</sup>.

La trama insediativa dell'Età del Bronzo risulta infittirsi nelle zone costiere e lagunari e a partire dall'Età del Ferro (IX-VII secolo a.C.) si registrano i primi significativi cambiamenti nelle modalità insediative e nella cultura materiale che contemporaneamente investono tutta la Puglia settentrionale, popolata dall'etnia dei Dauni<sup>15</sup>.

L'areale in cui è prevista la realizzazione dell'impianto agrivoltaico di Progetto risulta ubicato a circa 10 Km a Nord-Est dall'importante insediamento dauno di *Elpia* o *Salpia vetus*, individuato negli anni Sessanta del secolo scorso in prossimità della Manara di Lupara in contrada Giardino in una parte della laguna oggi bonificata, scheda MODI 25<sup>16</sup>. Attraverso la fotointerpretazione sono state identificate da Schmiedt "tre penisole" frequentate tra la fine del XI sec.a.C. e il I sec.a.C.<sup>17</sup>. Due "penisole" erano isolate dalla terraferma con canali artificiali mentre la comunicazione della laguna col mare avveniva attraverso un canale naturale. In realtà le penisole menzionate in letteratura archeologica corrispondono ad un promontorio allungato orientato in senso N-S ed isolato su tre lati connesso ad un grande pianoro (Torretta dei Monaci), entrambi affacciati un'ampia depressione con acque stagnanti oggi quasi del tutto colmata e relitto di un lago costiero. L'area ubicata in posizione favorevole in prossimità della costa e dei corsi fluviali del Carapelle e dell'Ofanto fu un importante punto di riferimento nei traffici tra l'area ofantina e l'alta costa adriatica.

L'insediamento era difeso da fossati e aggeri e nella penisola più interna e protetta doveva trovarsi il porto. Le indagini archeologiche hanno permesso di identificare parte del più antico impianto insediativo costituito da capanne del tipo a pianta absidata o rettangolare con portico antistante; rinvenute anche fornaci con materiali ceramici ascrivibili al Protogeometrico iapigio (fine XI – inizi X sec.a.C.).

A partire dal VI a.C. si assiste ad uno spostamento di occupazione verso le penisole più esterne dove sono stati identificati i resti di strutture di abitato e di una necropoli frequentata fino al IV sec.a.C..

I ricchi corredi rinvenuti confermano una più articolata stratificazione sociale in seguito ad un diffuso dinamismo economico, ad un intensificarsi delle attività produttive ed artigianali e quindi dei commerci in particolar modo con le colonie greche del golfo di Taranto che investì la Daunia.

Sui resti dell'insediamento arcaico si impostò un nuovo insediamento attivo dal III al II sec.a.C.

Come documentato in Vitruvio (*De Architectura* 1,4,4) l'ostruzione del canale di comunicazione con il mare a causa dei detriti alluvionali portati dal fiume Carapelle e il conseguente ristagno delle acque, determinò nel I

<sup>13</sup> BOENZI *et alii* 2002, DELANO SMITH 1975; CALDARA-PENNETTA 1993.

<sup>14</sup> BROWN 2003.

<sup>15</sup> Il termine 'dauni' compare solo in fonti romane di derivazione greca: in Diodoro (XIX, 10, 2), Polibio (III, 88, 3 -5) e Strabone (V, 4, 2).

<sup>16</sup> Si rimanda a LIPPOLIS-GIAMMATTEO 2008 con bibl precedente.

<sup>17</sup> SCHMIEDT 1964, pp.9,30; SCHMIEDT 1970, tav.CIX; SCHMIEDT 1973, pp.159-171.

sec. a.C. la scelta di spostare l'insediamento più nell'entroterra, nella contrada Monte di Salpi, a circa 6 km. di distanza.

La città romana si sviluppò su due terrazze, di essa sono state messe in luce solo limitati settori dell'abitato tra cui in località San Vito una importante *villa rustica* (II-I sec.a.C.) ed alcuni tracciati di vie extraurbane risultano individuati in base all'areofotointerpretazione così come tracce dell'impianto urbano a maglia regolare. L'insediamento secondo Vitruvio (1, 4, 12) e Strabone (VI, 283) era dotato di uno scalo portuale, da identificarsi presso l'attuale Torre Pietra.

Il processo di romanizzazione conclusosi nel II a.C. con la conquista della Daunia produsse cambiamenti profondi sui paesaggi urbani, rurali e costieri dauni, condizionandone le dinamiche insediative, economiche, politiche e sociali<sup>18</sup>.

Gradualmente scompare il fitto sistema di insediamenti sparsi di tipo vicano-paganico e si diffonde il modello insediativo urbano attraverso la definizione di alcuni centri, funzionali per la nuova organizzazione del territorio controllato da Roma.

Le campagne, suddivise per ampi tratti dalla centuriazione, videro, accanto al persistere dei villaggi, la realizzazione di case coloniche, fattorie, e *villae*. Tra le tipologie insediative più diffuse nel territorio vi è la fattoria di piccole dimensioni.

A partire dalla tarda età repubblicana si diffusero sistematicamente nelle campagne apule le *villae*, strutture residenziali e produttive, al centro di grandi possedimenti territoriali, spesso a continuità di vita sino all'età tardoantica.

Nel comprensorio esaminato risulta presente una importante *villa rustica* di età imperiale rinvenuta durante i lavori per la realizzazione del metanodotto SNAM in località Barvagnone – Tressanti in prossimità degli argini del Carapelle; presente nel PPTR come Area di interesse archeologico PPTR tutelata ai sensi dell'art. 142 lett.m.del D. Lgs.42/2004; vincolata con D.M. 24/10/2002 (scheda MODI 34)<sup>19</sup>.

In questa fase le campagne appaiono caratterizzate da sistemi di divisione agraria basate su reti di centuriazione. Nel *Liber Coloniarum*<sup>20</sup> risultano interventi di divisione agraria con quadrati di 20 *actus* promossi dalla *lex Sempronia* nei territori di *Herdonia*, *Ausculum*, *Arpi*, *Collatia*, *Sipontum*, *Salapia*, forse di *Teanum Apulum*; interventi agrari interessarono sicuramente *Venusia* (*Liber Coloniarum* I 210 7, II.261 19, L) e verosimilmente *Luceria*<sup>21</sup>.

I *limites* di divisione agraria sono stati individuati da Jones attraverso l'analisi delle foto aeree negli anni Ottanta del secolo scorso e sono oggetto di approfondimento attraverso ricognizioni sistematiche da parte della Università di Foggia, figg.16-17.

<sup>18</sup> MARCHI 2008, pp. 267-286.

<sup>19</sup> PACILIO 2005, pp.333-344.

<sup>20</sup> *Liber Coloniarum* I.210 10-14, II.260 18-24, 261 3-4, L.

<sup>21</sup> CERAUDO 2012, p. 221.

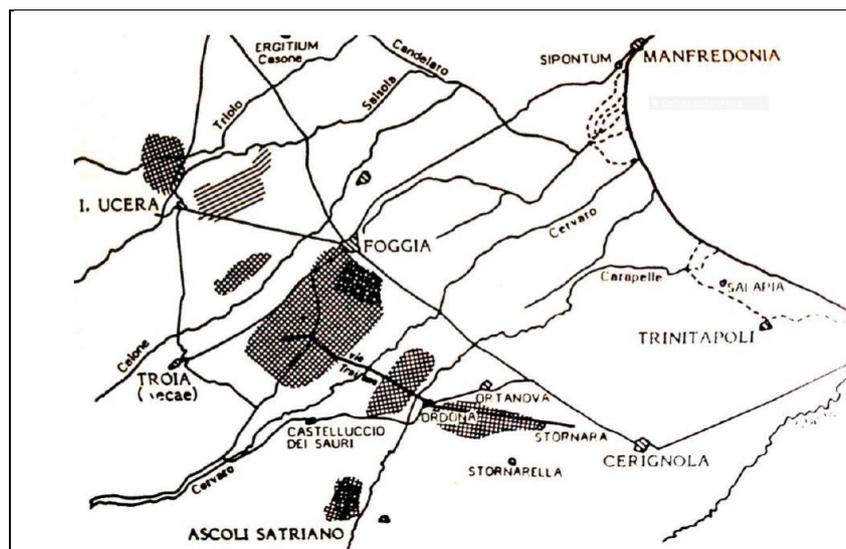


Figura 15 Le centuriazioni romane (da JONES 1980, fig.1)

Nel comprensorio territoriale esaminato in cui ricadono le opere di Progetto non risultano attestazioni di assi di centuriazione di divisione agraria di età romana né l'analisi delle foto aeree e delle immagini satellitari ha evidenziato la presenza di anomalie riconducibili a *limites* di centuriazione.

Rinvenimenti isolati e non contestualizzati di epigrafi confermano una frequentazione di età romana nella zona occidentale del comprensorio esaminato. Risultano rinvenute epigrafi nelle campagne di Orta Nova, nelle campagne della contrada di S. Felicità e sono datate tra il III e l'inizio del IV sec.d.C.<sup>22</sup>.

Si tratta nello specifico di un'ara votiva con esortazione a Diana, dea della caccia, da parte di *L(ucius) P(ublilius) D... Patruinus v(ir) c(larissimus)* datata tra il 201 e il 300 d.C. ed oggi conservata presso l'atrio del Palazzo Cirillo Farrusi di Cerignola<sup>23</sup>; un'altra iscrizione di carattere onorario risulta rinvenuta approssimativamente a circa 3 Km. dalla stazione di Orta Nova sempre in località S. Felicità a Sud del fiume Carapelle ed è datata tra il 250 e il 283 d.C., è anch'essa conservata presso l'atrio del Palazzo Cirillo Farrusi di Cerignola<sup>24</sup>

Con la romanizzazione fu creata una articolata rete viaria realizzando nuovi assi stradali e regolarizzando tracciati preesistenti.

Il Tavoliere meridionale è interessato dal passaggio di due delle più importanti arterie stradali di epoca romana: la Via Appia e la Via Traiana.

La via Appia correva a Sud del territorio di Ascoli Satriano, collegando la città di *Beneventum* a *Venusia* e passando per *Aeclanum*.

<sup>22</sup> Rinvenimenti privi di dati di contesto e non posizionabili in cartografia.

<sup>23</sup> CIL 09, 00686 (1); SILVESTRINI 1999, pp.97-98 nr.Ca7 con foto.

<sup>24</sup> CIL 09, 00688 (1); MORRA – DE NOTARIIS 1902, pp.90-92, n. XLVI (2); CIRILLO 1914, p.23 (3); SILVESTRINI 1999, pp. 95-96 nr.Ca6 con foto.

La via Traiana, proveniente dal quadrante Ovest, si dirigeva verso *Herdonia*, città romana e prima ancora dauna, passando dalla cittadina romana di *Aecae*<sup>25</sup> dopo aver perato il Fiume Carapelle, figg.17-18.

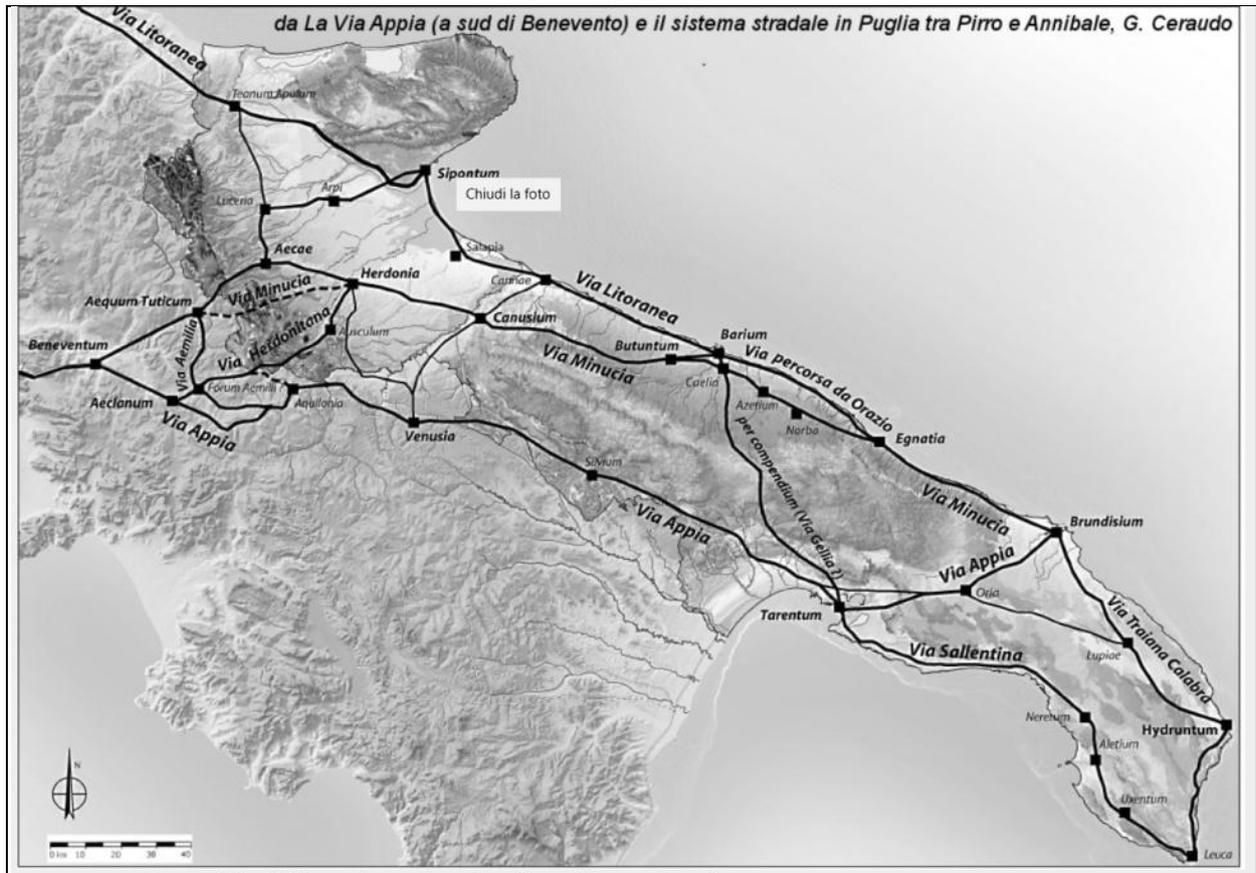


Figura 16 La viabilità in epoca romana (tratto da CERAUDO 2012, p.215)

Già nel IV sec. a.C. durante le guerre sannitiche la Puglia secondo Livio (IX, 2, 6) era raggiungibile attraverso due tracciati viari. Una strada più lunga ma più sicura superava gli Appennini e giungeva lungo la costa adriatica della Puglia, l'altra più breve superava Benevento (*Maleventum*) e attraverso le valli irpine e l'Appennino sub - dauno giungeva nel Tavoliere. In questi due assi stradali è possibile riconoscere quelle due importanti arterie interregionali che poi saranno la cosiddetta *via Litoranea* proveniente da Nord e il percorso successivamente ripreso dalla *via Minucia/Traiana* proveniente da *Beneventum*.

<sup>25</sup> La via Appia, per il territorio di Venusia, è attestata per la prima volta in un frammento di discorso di C. Gracco Gellio del 122 a.C. (cfr. RADKE 1981, p. 148). La via Traiana, voluta dall' Imperatore Traiano nel 109 d. C. per collegare Benevento con Brindisi attraverso un percorso più agevole e veloce rispetto alla Via Appia è l'arteria più importante della rete stradale della Daunia e non subì cambiamenti nel corso del tempo. In molti punti riprende una direttrice più antica, probabilmente la via Minucia o la via Gellia, di cui abbiamo notizie dagli storici Strabone ed Orazio (cfr. RADKE 1981, p. 153).

Archeologa Dott. Caterina Polito

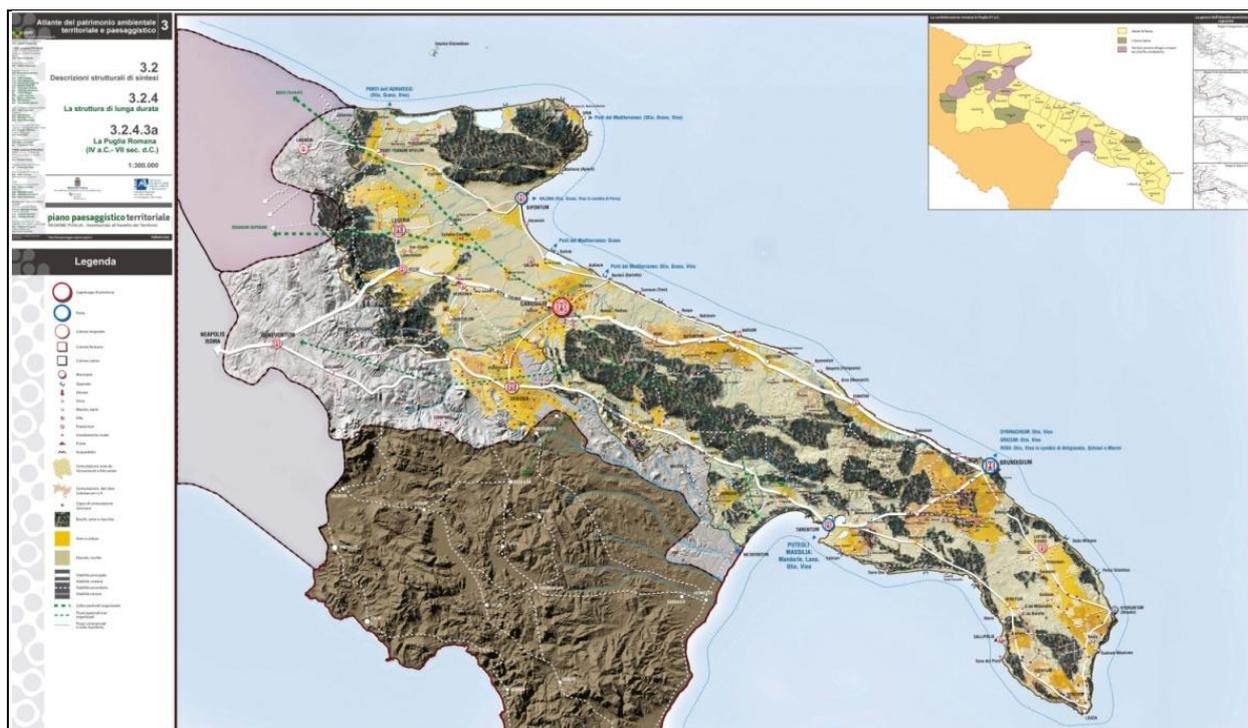


Figura 17 La Puglia romana (PPTR/P 3.2.4.3a.)

Dopo la sottomissione dei Sanniti, la fondazione delle colonie latine di *Venusia* (291 a.C.) e di *Beneventum* (268 a.C.) e dopo la conquista di Taranto nel 272 a.C., la *via Appia* venne prolungata fino a Taranto. Dopo la conquista della Messapia (267-266 a.C.) e la fondazione di *Brundisium* (244 a.C.) la *via Appia* fu prolungata da Taranto a Brindisi. Oltre alla *via Appia* altre arterie stradali vengono realizzate in Puglia nel II e nel I sec. a.C. per permettere rapidi collegamenti con l'Italia centrale : la *via Litoranea* e la *via Minucia* (Strabone VI, 3, 7, Cic., *Att.* VIII, 11, 7; *Att.* IX, 6, 1; Caes., *BC I*, 24, 1-3; Hor., *Epist.*, I, 18, 20).

Grazie al rinvenimento di alcuni miliari sono note altre *viae publicae* in Puglia settentrionale e centrale. Della prima arteria ci resta solo il nome: una *via Aemilia* (*CIL* 12, 620; IX, 6073; *ILS* 5805; *ILLRS* 451) da localizzare in un settore al confine con la Campania compreso tra Ariano Irpino e Grottaminarda ; mentre nella *via Gellia* (*CIL* 12,2978) in Peucezia, si deve riconoscere un percorso litoraneo che avrebbe unito *Egnatia* a *Butuntum* passando per *Barium*.

L'imperatore Traiano nel 109 d.C., riprendendo e rettificando il tracciato di alcune vie preesistenti che collegavano i rilievi appenninici del beneventano e dell'Irpinia con la Capitanata in Puglia settentrionale, fece costruire una nuova arteria stradale (la *via Traiana*) per unire con un percorso più agevole, anche se più lungo, Benevento con Brindisi, in alternativa al percorso montano più accidentato della *via Appia*.

La *via Traiana* divenne il più importante asse stradale di attraversamento della Puglia settentrionale e centrale, favorendo lo sviluppo delle città che erano poste lungo il suo percorso. Seguendo gli itinerari questi centri maggiori erano, a partire da *Beneventum* (Benevento): *Aequum Tuticum* (località Sant'Eleuterio nei pressi di Ariano Irpino), *Aecae* (Troia), *Herdonia* (Ortona), *Canusium* (Canosa), *Rubi* (Ruvo di Puglia), *Butuntum*

(Bitonto), *Barium* (Bari), *Egnatia* (Egnazia) e *Brundisium* (Brindisi) per un totale di 206 miglia romane (poco più di 300 km), figg.18-19.

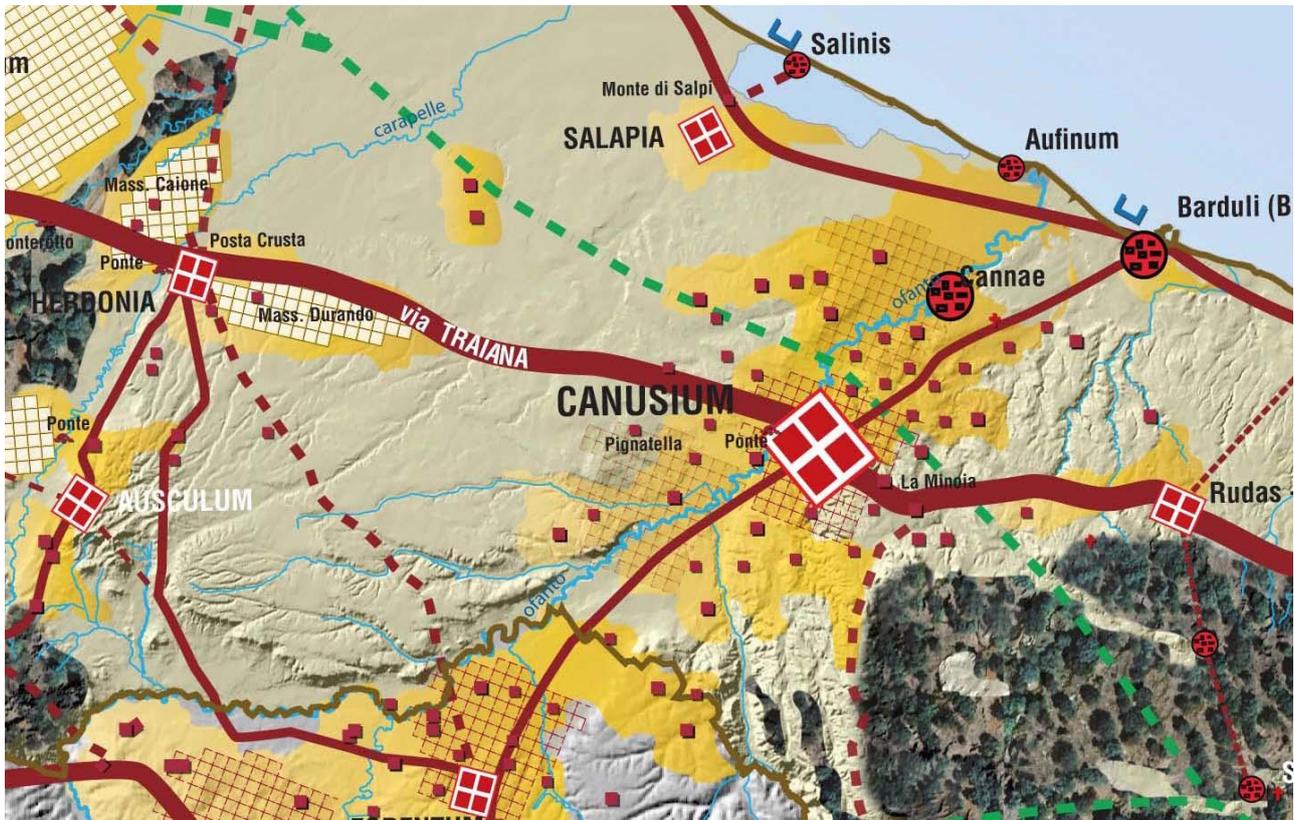


Figura 18. Estratto da: "La Puglia romana", Atlante del patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico (Tav. 3.2.4.3a)

In questa fase furono inoltre costruiti molti ponti per il superamento dei principali fiumi che attraversavano la Puglia settentrionale.

Con la costruzione della *via Traiana* che aveva favorito lo sviluppo di quelle città che erano poste lungo il suo percorso e la progressiva decadenza dell'*Appia*, alcuni centri risultavano non più inseriti nelle rotte commerciali e per questo motivo furono attivati nuovi collegamenti come nel caso dei centri di *Aeclanum* e di *Venusia* che vennero collegati con *Herdonia*, fig.19.

Il primo asse stradale, prolungamento del tratto Benevento-*Aeclanum* fino a *Herdonia*, è da attribuire all'opera degli imperatori Adriano e Antonio Pio, nel corso del II sec. d.C..

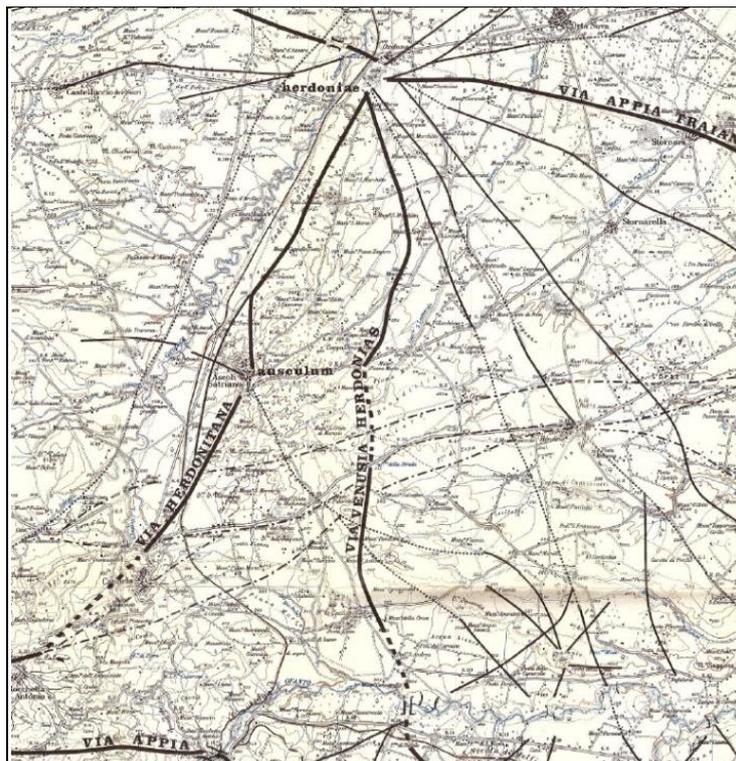


Figura 19 Stralcio F. 175 "Cerignola" Carta della viabilità romana (da ALVISI 1970)

La via Herdonitana o Aurelia Aeclanensis aveva probabilmente la funzione di collegare l'Irpinia alla via Traiana. Il percorso si snodava lungo le valli fluviali del Calaggio, Canneto, Candelaro, sfruttando anche le vie naturali. Nel tratto iniziale compreso tra Aeclanum e Candela la strada secondo l'Alvisi sarebbe da identificare con la cd. "via di Orazio", fig.20.

La via Herdonitana dopo Candela raggiungeva con un percorso abbastanza rettilineo e pianeggiante, la città di Herdonia immettendosi nella via Traiana. Fu realizzata nel corso del II sec. d.C. sotto gli imperatori Adriano e Antonio Pio, fu restaurata sotto l'imperatore Diocleziano.

Questo percorso stradale non è riportato negli Itinerari antichi ma è noto in base ad alcune iscrizioni rinvenute lungo il suo percorso.

Analogo è il caso della via Venusia-Herdonia, anche in questo caso da mettere in relazione con interventi di sistemazione stradale promossi dall'imperatore Diocleziano. Da segnalare, infine, la via Aecae-Sipontum, che in età tardoimperiale, ricalcando tracciati più antichi, nel Tavoliere foggiano permetteva il collegamento diretto tra la via Traiana e la via Litoranea, da Troia fino all'altezza di Siponto.

Secondo la ricostruzione della viabilità antica effettuata sulla base della fotointerpretazione da G. Alvisi<sup>26</sup> e riportata anche nel PTCP di Foggia, nell'areale esaminato risultano segnalati alcuni tracciati che intersecano e si sovrappongono in alcuni tratti al percorso del cavidotto terrestre di Progetto, v. *infra*, figg.21-22.

<sup>26</sup> EAD. 1970, pp.99-100.



Figura 20. Stralcio F. 175 "Cerignola" Carta della viabilità romana (da ALVISI 1970) con punti di interferenza

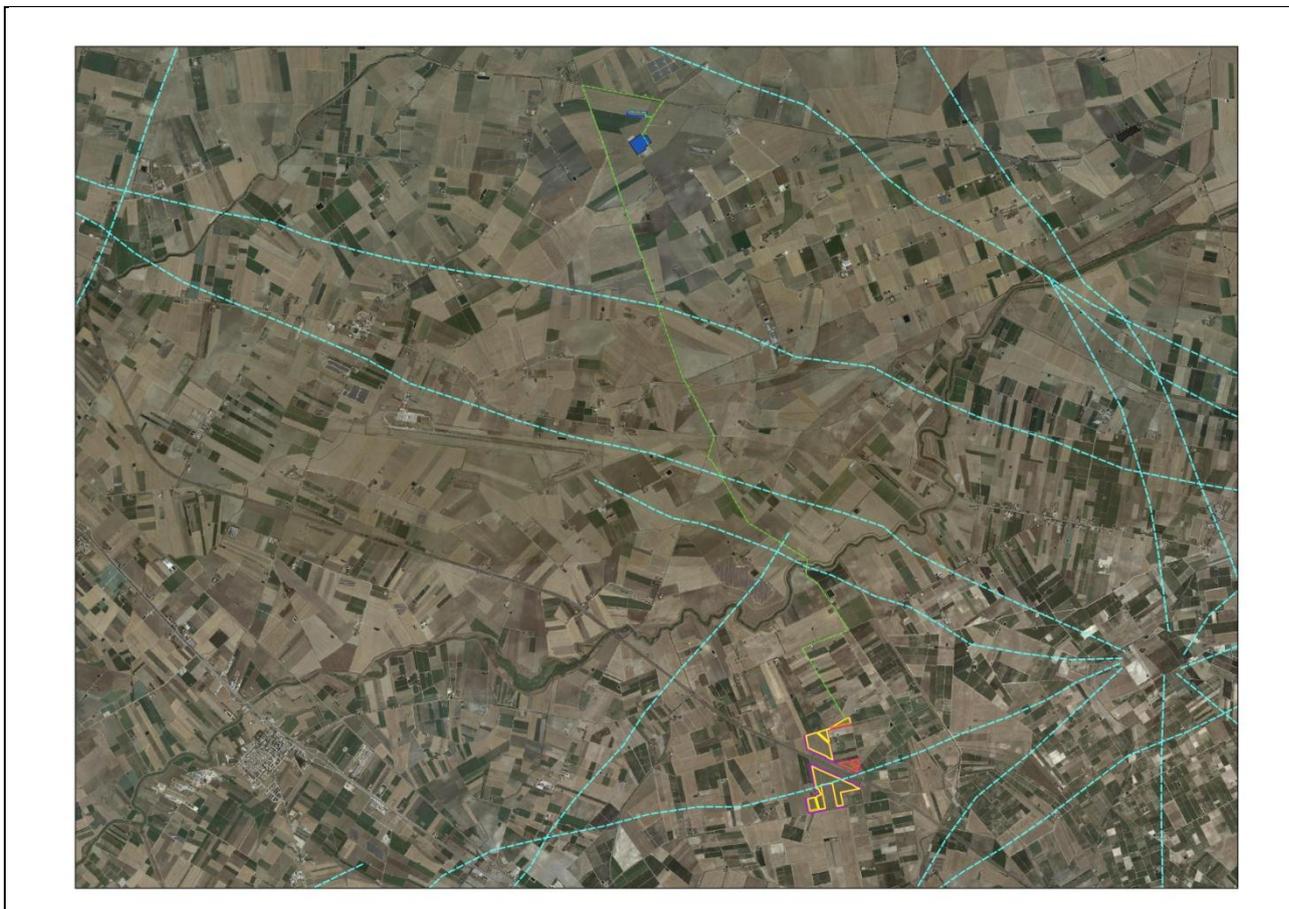


Figura 21 Posizionamento georeferenziato tracce viabilità antica (ALVISI 1970) rispetto a opere di Progetto. Visualizzazione GIS

Archeologa Dott. Caterina Polito

Elenco MiC Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica n° 2617 ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25 - Contatti: [cpolito74@yahoo.com](mailto:cpolito74@yahoo.com); [cpolito74@gmail.com](mailto:cpolito74@gmail.com); +393479749792

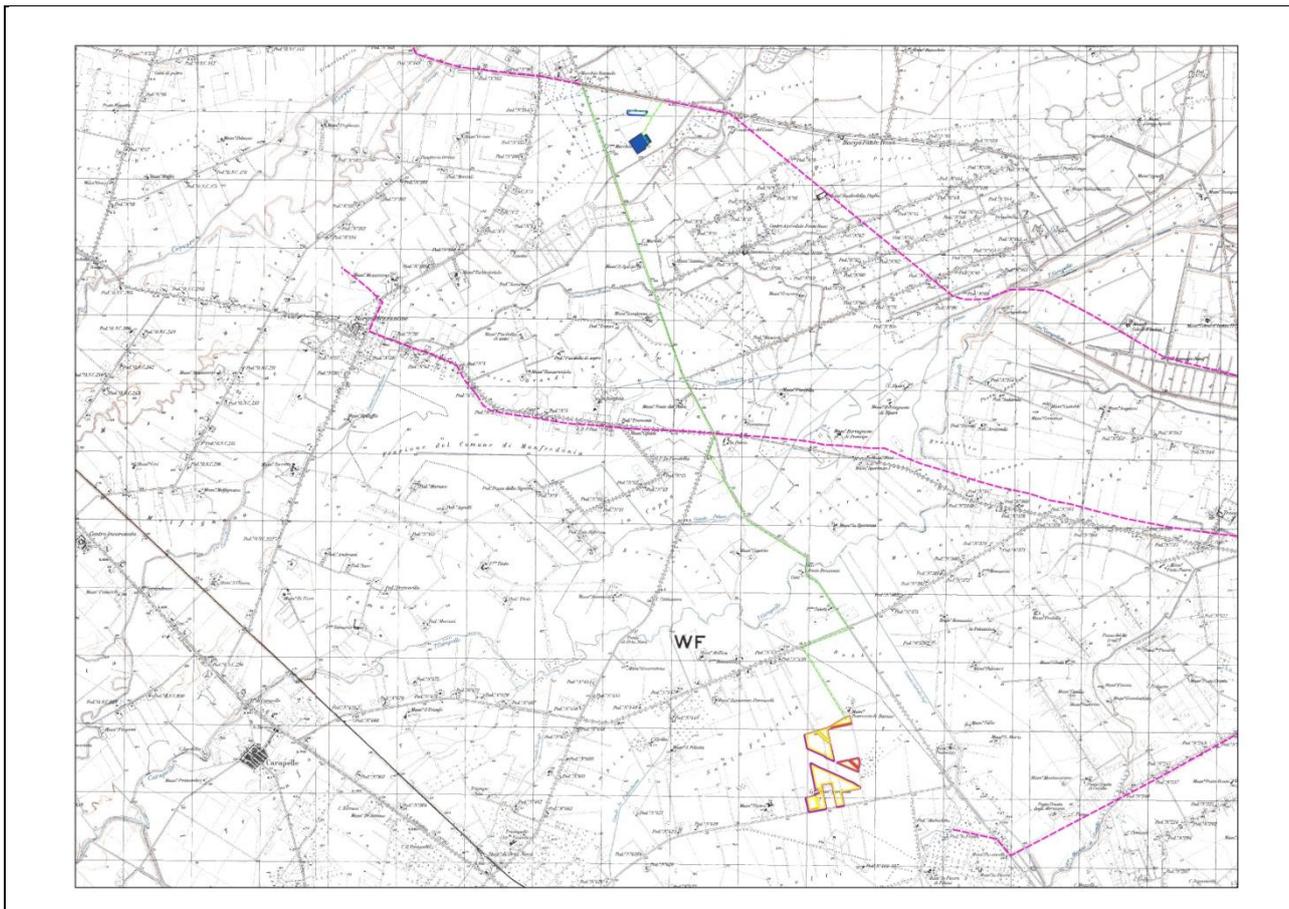


Figura 22 Posizionamento georeferenziato ipotesi viabilità romana secondaria (PTCP Foggia) rispetto a opere di Progetto base IGM 1:25.000. Visualizzazione GIS

Secondo l'ipotesi della viabilità secondaria di epoca romana riportata nel PTCP di Foggia inoltre il percorso del cavidotto di Progetto risulterebbe inoltre intersecare suddetti tracciati in corrispondenza di La Pescia e sovrapporsi in un tratto in corrispondenza della SP 70, fig.23.

In base alla ipotesi di ricostruzione della viabilità antica di G. Alvisi basata sulla fotointerpretazione la zona meridionale dell'areale di studio interessato dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico sarebbe interessato dal passaggio di un tracciato viario antico orientato in senso E-W che proseguirebbe in direzione di Marana di Castello, tracciato viario ricostruito nel tratto a Ovest di Masseria Barchetta perché non leggibile attraverso la fotointerpretazione, fig.24.

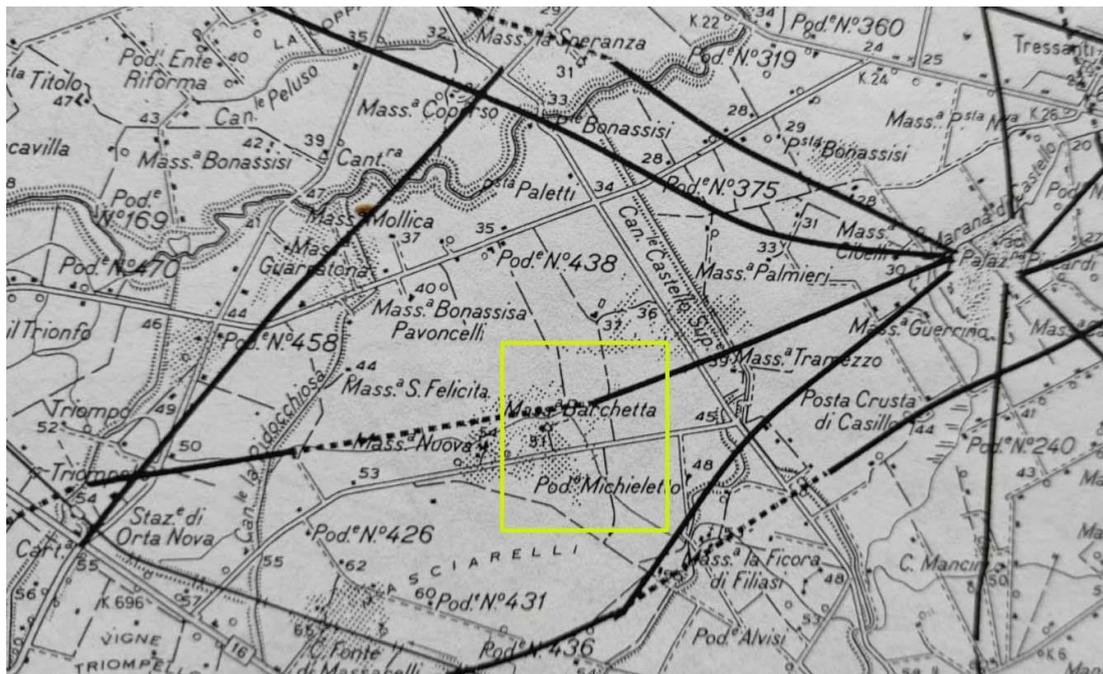


Figura 23 Stralcio F. 175 "Cerignola" Carta della viabilità romana (da ALVISI 1970) con ubicazione indicativa areale impianto agrivoltaico

A partire dal IV secolo d.C. il nuovo assetto amministrativo dell'Impero romano stabilì la nascita della *Regio Secunda* nella quale ricadde tutta la provincia *Apulia et Calabria*.

Il riordinamento in Province implicò cambiamenti radicali sia dal punto di vista politico che territoriale. Caratteristiche di questo periodo furono la crescita economica, avviata già a partire dalla media età imperiale, e l'accelerazione del processo di gerarchizzazione dei centri urbani che accentuò le differenze tra le città di maggior rilievo e i centri minori.

A seguito dell'invasione longobarda, che si protrae quasi fino alla fine del VI secolo, scompaiono le città della pianura, mentre si conservano quelle lagunari e di altura.

Nucleo abitativo a partire dal 1148 e residenza di notabili nel 1240 è il borgo di Tressanti che alla fine del 1200 sotto la Regia Curia diviene un fiorente centro agricolo con la chiesa che nel 1310 dipende dal vescovado di Salpi (Scheda MODI 37)<sup>27</sup>. Questo borgo tipicamente medioevale fu distrutto nel 1731 da un terremoto e demolito insieme alla chiesa nel 197; rimane traccia nel toponimo della masseria che insiste nell'area .

Il toponimo di Orta appare a partire dal 1142 in atti notarili e in un documento del 1184 in cui è citata come casale alle dipendenze dell'abbazia di Venosa. Fu sede della residenza imperiale di Federico II e da qui furono emanati nel 1240 numerosi editti, raccolti nei *Registri della Cancelleria Angioina* ricostruita da R. Filangieri.

Tra il 1259 ed il 1263 è documentata la presenza di Manfredi che da Orta emanò il *Datum Orte* con cui ebbe inizio la fondazione di Manfredonia. In altri editti promulgati da Carlo d'Angiò tra il 1266 ed il 1283 vi è quello sulla ristrutturazione del Castello di Orta e della Masseria Regia "custodita" dal nobile Egidio de Ogale nel 1269.

<sup>27</sup> DELANO SMITH 1975, p.168.

Tra il 1272 ed il 1273 Orta viene abbandonata dagli abitanti inducendo il re Carlo D'Angiò ad ordinare di ritornare nel casale promettendo esenzioni dai tributi.

Nel 1294 Carlo II d'Angiò donò il Casale al figlio. Con gli Aragonesi nel 1418 Orta da proprietà regia diventava feudo dei Caracciolo insieme a Cerignola.

Grazie alla istituzione della *Mena*, istituita per volere della regina Giovanna II, che regolamentò nel 1447 le vie della transumanza con Alfonso d'Aragona, ai pascoli riuniti in comprensori fu dato il nome di "locazioni" e nel 1548 venne istituita la "locazione d'Orta", fig.25.



Figura 24 (tratto da *Atlante delle locazioni*, tav.48)

Il 2 novembre 1611 il feudo di Orta veniva acquistato dai Gesuiti che trasformarono la residenza imperiale ed attorno al convento dei Gesuiti e alla Chiesa sorsero i primi nuclei abitativi di Orta Nova. Con l'espulsione dei Gesuiti nel 1767 il feudo ritornò sotto il regno di Napoli e nel 1773 Ferdinando IV di Napoli istituì le colonie di Orta, Ortona, Carapelle, Stornarella e Stornara (cd. "Cinque Reali Siti").

Le colonie furono poi vendute e nel 1795, rescisso il contratto, vennero cedute al duca Nicola de Sangro.

In seguito con il re Giuseppe Bonaparte fu soppressa la Dogana delle pecore e i coloni furono chiamati a rinnovare il contratto che da affitto temporaneo divenne perpetuo.

Nel 1806 Orta, con altre colonie vicine, fu riacquistata dal Demanio e due anni dopo, con decreto di Giuseppe Napoleone I, Orta fu eretta a comune autonomo aggiungendo il suffisso Nova.

Numerose le masserie e le poste che costellano il comprensorio territoriale esaminato presenti nel PPTR/P come segnalazioni architettoniche e nella Carta dei Beni Culturali.

Si tratta di complessi rurali per la maggior parte realizzati a partire dagli inizi dell'Ottocento quando, non più presente il regime della Dogana, si stabilizza il possesso della terra.

In generale le masserie presentano un impianto semplice con più gruppi di fabbricati (casa padronale due piani, ricoveri per il lavoratori, stalle) posti intorno ad un'aia, a volte è presente una chiesetta e lo *scaraiazze* per il gregge ovino.

Alcune masserie monumentali più antiche presentano invece corte interna e mura di fortificazione. Caratteristiche del territorio sono le poste, aziende agricole pastorali costituite da cd. *scaramazze* (struttura a porticato aperta su un lato) per il ricovero degli animali e da un complesso di fabbricati per la lavorazione dei formaggi e per l'alloggio dei pastori.

Spesso le poste e le masserie sorgono in corrispondenza della rete tratturale che fino agli inizi dell'Ottocento ha rappresentato la struttura viaria cardine del Tavoliere.

#### 4.1 Il sistema dei tratturi

Con la romanizzazione anche le vie del nomadismo pastorale che utilizzava le vie di comunicazioni naturali (valli fluviali, piste,...), furono regolamentate attraverso la *Lex agrariae epigraphica* (111 a.C.) e la *Lex Iulia de re pecuaria* (46 a.C.).

Il sistema dei tratturi<sup>28</sup> utilizzato dalla transumanza delle greggi venne così controllato politicamente ed economicamente attraverso stazioni di pedaggio (*tabernae mansiones*).

Abbandonato in epoca medioevale perché le vie di comunicazione risultavano poco sicure, fu poi Federico II a sottoporre il settore della pastorizia alla *Mena delle Pecore di Puglia* fino a quando il Tavoliere delle Puglie con la conquista di Napoli nel 1442 da parte di Alfonso d'Aragona divenne territorio feudale. Furono così destinati ampi spazi ad ospitare gli animali durante la transumanza e Lucera divenne sede della *Regia dogana della Mena delle pecore*, poi trasferita a Foggia<sup>29</sup>.



Figura 25 Carta dei tratturi Foggia. Edizione 1912

L'accesso al Tavoliere delle Puglie avveniva attraverso sei passi<sup>30</sup> controllati dai cd. *Cavallari*.

Le direttrici principali o Tratturi Regi avevano una larghezza di 111,11 m. circa corrispondenti a 60 passi napoletani ed elementi lapidei con le lettere R.T. indicavano ai lati il percorso Regio Tratturo. Dai tratturi principali si diramavano una serie di tratturelli (larghezza 28 metri circa) e bracci (larghezza 37 metri circa). Lungo i tratturi sono presenti i riposi, ampie aree a pascolo destinate alla sosta degli armenti.

<sup>28</sup> Da *tractoria*, ossia privilegio di libero passaggio per le vie pubbliche per le greggi durante la transumanza presente nei codici teodosiano e giustiano

<sup>29</sup> i tratturi del Mezzogiorno v. PELLICANO 2007, pp.78, 82, 209-210.

<sup>30</sup> I sei passi che consentivano l'accesso al Tavoliere delle Puglie erano : Guglionesi e Civitate, Ponterotto, la Motta, Biccari e San Vito, Ascoli e Candela, Melfi e Spinazzola.

La Mappa dei tratturi di Foggia risale al 1912 e fu pubblicata ccessivamente nel 1959 dal Commissariato per la reintegra dei tratturi di Foggia sulla base della edizione precedente, figg. 26-27.



Figura 26 Carta dei tratturi Foggia. Edizione 1959



Figura 27. Carta regionale dei Tratturi

Queste vie utilizzate per la transumanza risultano avere una grande importanza storico-culturale e valenza archeologica; sono tutelati dalla normativa vigente e sottoposti a tutela (v. *infra*).

L'ampio areale interessato dalle opere di Progetto rilita attraversato dal Regio Tratturello Orta – Tressanti (segnalazione n°67)<sup>31</sup>, Regio Tratturo Foggia – Tressanti Barletta (segnalazione n°68), figg.29-30.<sup>32</sup>

<sup>31</sup> Corrispondente al Tratturo n. 17 Ila Carta dei tratturi, tratturelli, bracci e riposi del Commissariato per la reintegra dei tratturi (Foggia, 1959).

<sup>32</sup> Corrispondente al Tratturo n. 41 Ila Carta dei tratturi, tratturelli, bracci e riposi del Commissariato per la reintegra dei tratturi (Foggia, 1959).



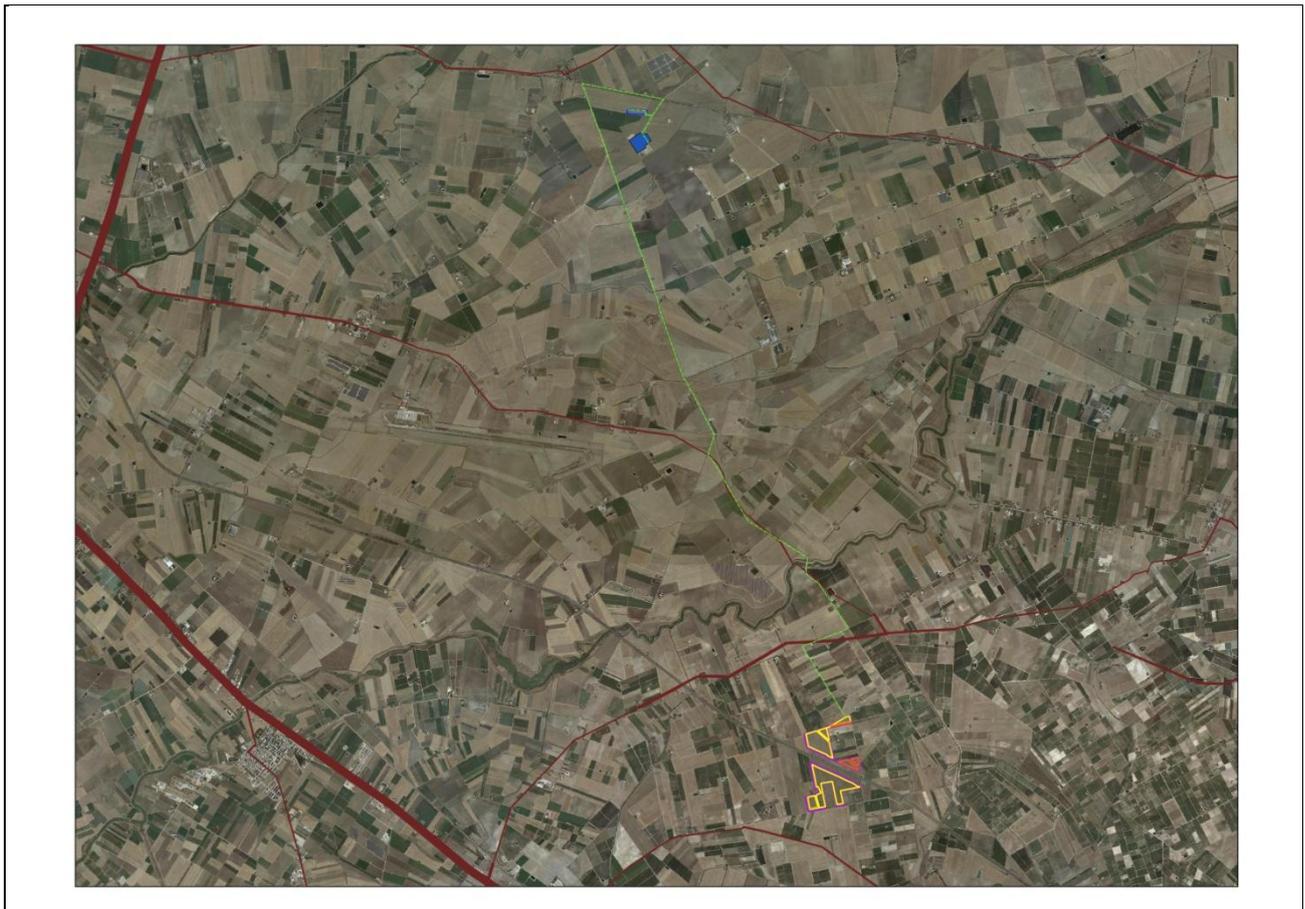


Figura 29 Posizionamento UCP. Rete Tratturi del PPTR rispetto alle opere di Progetto ortofoto. Visualizzazione GIS

## 5. ESAME DEI VINCOLI PRESENTI NELLE AREE DI PROGETTO

### Analisi dei vincoli imposti dal PPTR.

A seguito dell'emanazione del D.lgs. 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio", la Regione Puglia ha provveduto alla redazione di un nuovo Piano Paesaggistico coerente con i nuovi principi innovativi delle politiche di pianificazione. La Giunta Regionale ha approvato, in data 11 Gennaio 2010, la Proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). Con la Deliberazione della Giunta Regionale n.1435 del 02/08/2013 è stato adottato il Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato poi con DGR n.176 del 16 febbraio 2015.

Il PPTR, in attuazione della intesa interistituzionale sottoscritta ai sensi dell'art. 143, comma 2 del Codice, disciplina l'intero territorio regionale e comprende tutti i paesaggi di Puglia. Strumento di pianificazione territoriale ha come finalità principe quella di tutela del patrimonio paesaggistico che si esplica attraverso specifiche mire di salvaguardia e norme tecniche.

Le aree sottoposte a tutela dal PPTR si dividono in:

- ❖ **beni paesaggistici**, ai sensi dell'art.134 del Codice
- ❖ **ulteriori contesti paesaggistici** ai sensi dell'art. 143 co.1 lett. e del Codice.

I beni paesaggistici si dividono ulteriormente in due categorie di beni:

- ❖ **Immobili ed aree di notevole interesse pubblico** (ex art. 136 del Codice), ovvero quelle aree per le quali è stato emanato un provvedimento di dichiarazione del notevole interesse pubblico
- ❖ **Aree tutelate per legge** (ex art. 142 del Codice)

L'insieme dei Beni paesaggistici e degli Ulteriori Contesti paesaggistici è organizzato in tre strutture, a loro volta articolate in Componenti.

In relazione al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia il territorio in cui ricadono le opere di Progetto si trova nel Comune di Orta Nova (FG) e nel Comune di Cerignola (FG) e rientra nell' Ambito di Paesaggio 3 del PPTR/P denominato "Tavoliere" e nella Figura paesaggistica 3 "Il paesaggio del mosaico di Cerignola", caratterizzato da un paesaggio tipicamente agrario che si sviluppa tra il fiume Ofanto e il Carapelle per lo più pianeggiante e movimentato da lievi ondulazioni collinari scendendo verso l'Ofanto, è coltivato soprattutto a vite e ulivo con sporadici frutteti e campi a seminativo, figg.31-32.

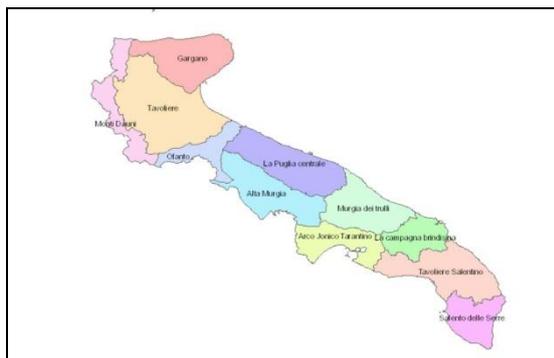


Figura 30 Stralcio PPTR. Ambiti paesaggistici ed ubicazione



Figura 31 Area interessata dalle opere di Progetto

Dall'esame degli Atlanti del P.P.T.R., come si evince dagli allegati grafici dell'analisi vincolistica del Progetto, per l'areale di studio interessato dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico e dalla SU non sono emerse interferenze, figg.33-34<sup>33</sup>.



Figura 32 PPTR/P. Stralcio con ubicazione indicativa Areale in cui ricade impianto agrivoltaico



Figura 33 PPTR/P. Stralcio con ubicazione indicativa area in cui ricade SU di Progetto

<sup>33</sup> V. Allegato 1.

L'analisi del PPTR/P per quanto riguarda le aree interessate dagli interventi progettuali, ha permesso di evidenziare che nessuna delle opere di Progetto risulta interferire con Zone di interesse archeologico, con Vincoli archeologici o Aree di rispetto di valenza archeologica.

Per le Componenti Culturali e insediative risulta invece interferenza per il tracciato del cavidotto di Progetto con UCP. Rete tratturi e con UCP. Area di rispetto Siti storico culturali, fig.35, Allegato 1.

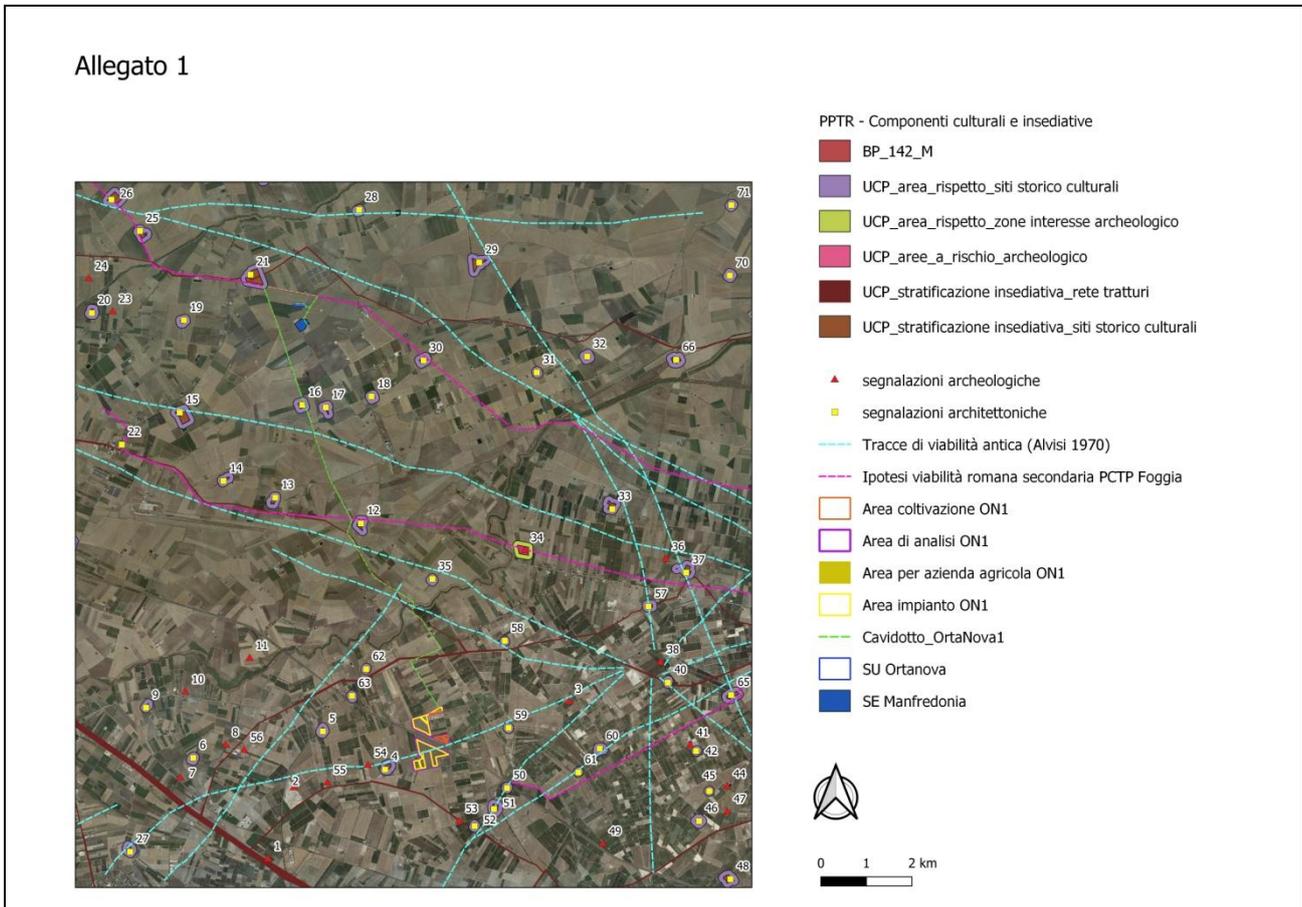


Figura 34 Analisi piattaforma GIS interferenze opere di Progetto con PPTR. Componenti culturali e insediative

## Analisi dei vincoli imposti dal PUTT/P

Il Piano Urbanistico Territoriale tematico per il Paesaggio (P.U.T.T./P), in adempimento a quanto disposto dall'art. 149 del D.vo n. 490/29.10.99 (oggi sostituito dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs n. 42 del 22/01/2004) e dalla legge regionale n. 56 del 31.05.80, disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio allo scopo di "tutelarne l'identità storica e culturale, rendere compatibili la qualità del paesaggio, delle sue componenti strutturanti, e il suo potere sociale, promuovere la salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali". Il PUTT tutela una serie di Ambiti (Ambiti Territoriali Estesi) a carattere paesistico e una serie di singoli edifici/monumenti di valore storico-culturale. Le aree e gli immobili compresi negli Ambiti Territoriali Estesi di valore "A" eccezionale, "B" rilevante, "C" distinguibile e "D" relativo, sono sottoposti a tutela diretta dal Piano secondo precisi "obiettivi di tutela.

Archeologa Dott. Caterina Polito

Elenco MiC Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica n° 2617 ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25 - Contatti: [cpolito74@yahoo.com](mailto:cpolito74@yahoo.com); [cpolito74@gmail.com](mailto:cpolito74@gmail.com); +393479749792

Il P.U.T.T./P è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.1748 del 15.12.2000 e pubblicato I Bollettino n. 6 della Regione Puglia in data 11.01.2001.

Pur se ormai decaduto il PUTT si rivela ancora molto utile per individuare segnalazioni archeologiche non presenti nel PPTR.

Dall'analisi del P.U.T.T./P, relativamente all'A.T.D. Storico - culturale e alle Segnalazioni e Vincoli archeologici e architettonici non sono emerse interferenze per l'impianto agrivoltaico di Progetto e per la SU; risultano invece interferenze per una parte del tracciato del cavidotto di Progetto con la Rete dei Tratturi in quanto tratti del tracciato previsto risultano coincidere col percorso di Tratturi noti, fig.36.



Figura 35 Stralcio P.U.T.T./p. Rete tratturi con indicazione dei punti di sovrapposizione con tracciati cavidotto di Progetto

### **Analisi del Piano Regolatore (P.R.G.) Comune di Orta Nova (FG), Cerignola (FG) e PTCP Foggia**

L'impianto agrivoltaico e la SU di Progetto risultano ricadere in aree coerenti con lo strumento urbanistico vigente e con il PTCP relativamente alla Tutela dell'identità culturale. Elementi di matrice antropica. Tavola B2 (Foglio 23-27 1:25.000).

La sovrapposizione delle aree in cui sono previsti gli interventi progettuali con la zonizzazione degli strumenti urbanistici conferma che le aree interessate dall'impianto agrivoltaico e dalla SU sono destinate ad uso

agricolo pertanto non si riscontrano elementi di contrasto tra le previsioni urbanistiche degli strumenti di pianificazione vigenti e l'intervento progettuale proposto.

Relativamente al percorso del caviodotto terrestre di collegamento alla futura SU il tracciato di Progetto risulta sovrapporsi a tratturi già segnalati nel PPTR e riportati nel PTCP e a ipotesi di viabilità romana secondaria del PTCP, figg.37-40



Figura 36 PTCP. Tav. B2 Foglio 18 Cerignola. Stralcio con indicazione areale di studio destinato a impianto agrivoltaico di Progetto

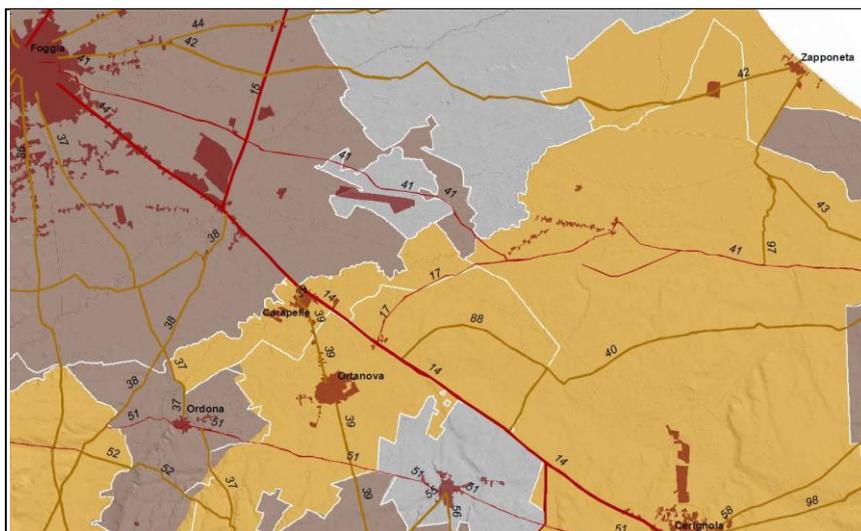


Figura 37 PTCP. Tratturi. Tav.QC1

Archeologa Dott. Caterina Polito

Elenco MiC Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica n° 2617 ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25 - Contatti: [cpolito74@yahoo.com](mailto:cpolito74@yahoo.com); [cpolito74@gmail.com](mailto:cpolito74@gmail.com); +393479749792

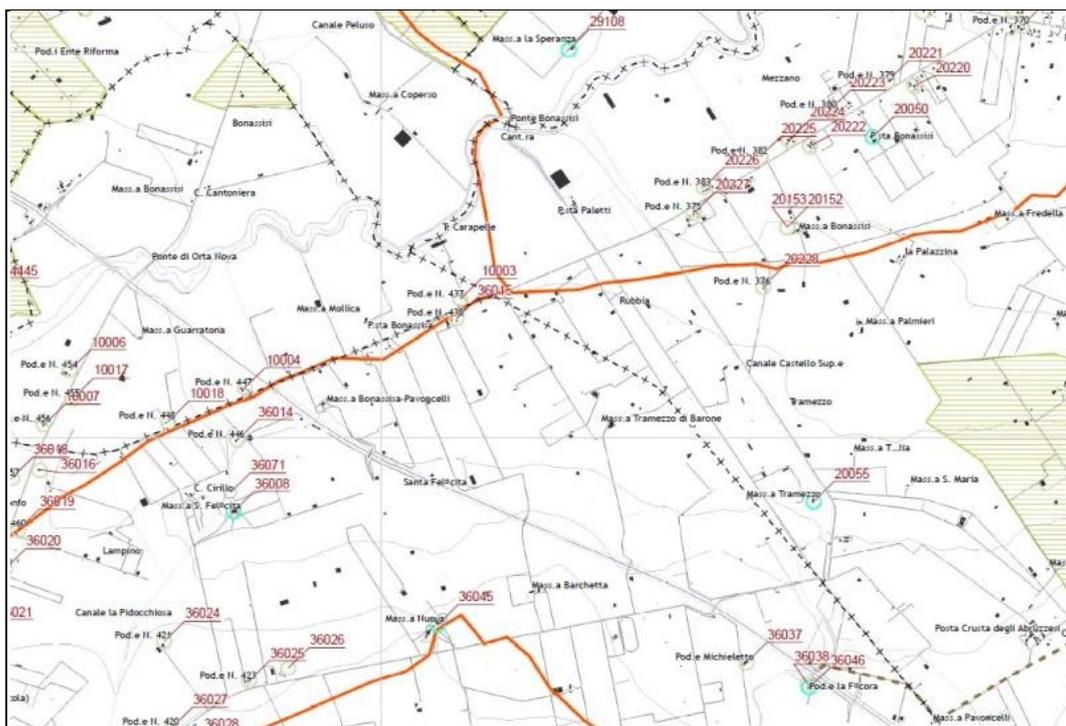


Figura 38 PTCP. Tav. B2 Foglio 18 Cerignola. Stralcio con tratturi interessati da passaggio cavidotto di Progetto

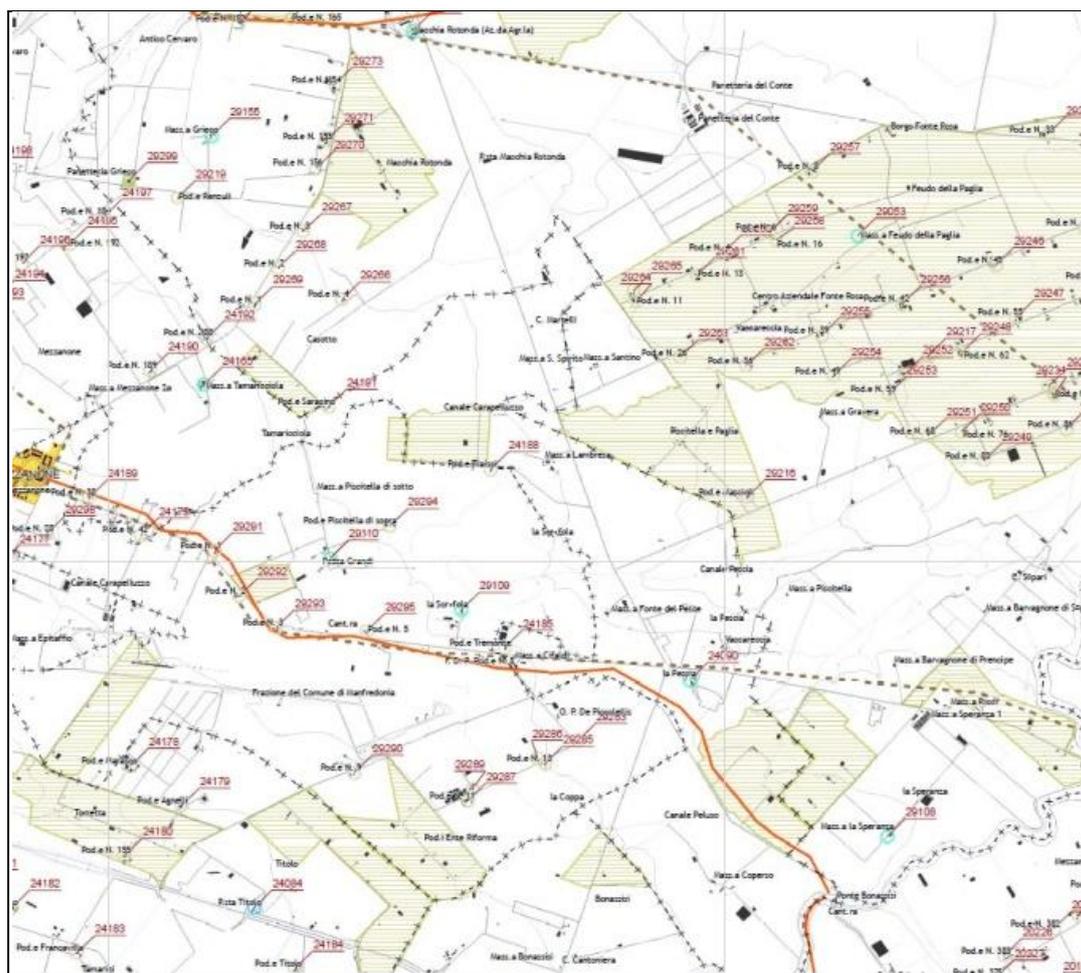


Figura 39 PTCP. Tav. B2 Foglio 18 Cerignola. Stralcio con tratturi interessati da passaggio cavidotto di Progetto

Archeologa Dott. Caterina Polito

Elenco MiC Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica n° 2617 ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25 - Contatti: [cpolito74@yahoo.com](mailto:cpolito74@yahoo.com); [cpolito74@gmail.com](mailto:cpolito74@gmail.com); +393479749792

## Vincoli in rete MiC

Le opere di progetto non interferiscono con vincoli architettonici né con vincoli archeologici, fig.41.

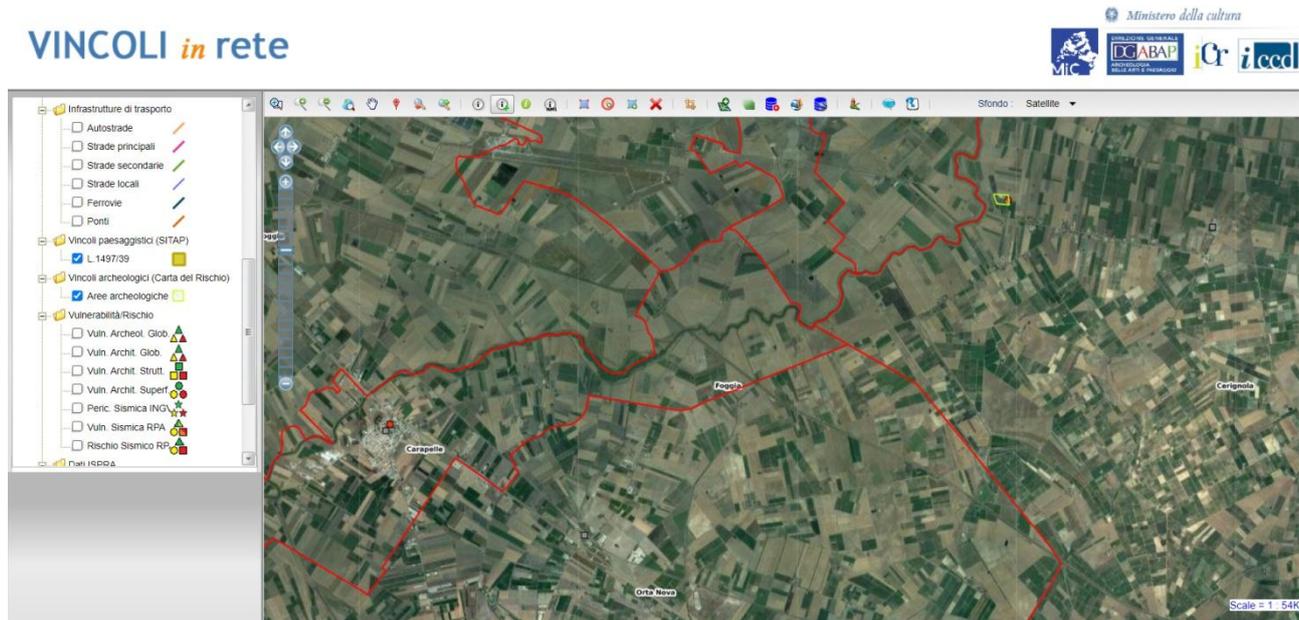


Figura 40 Vincoli in rete MiC. Stralcio

## 6. FOTOINTERPRETAZIONE

La foto interpretazione a scopo archeologico è una metodologia tecnica preliminare e preventiva finalizzata alla localizzazione di siti archeologici. Tale analisi costituisce uno dei principi della ricerca pre-intervento della archeologia preventiva in quanto permette di rilevare siti e contesti archeologici senza l'intervento di scavi sistematici al fine di preservare le emergenze archeologiche e programmare in fase di progettazione mire di salvaguardia di eventuali presenze archeologiche, nel caso di interferenza con nuovi interventi antropici da realizzarsi<sup>34</sup>. L'analisi delle foto aeree consente infatti di individuare anomalie presenti sul terreno (da umidità, vegetazione o micro rilievo) riconducibili ad eventuali presenze archeologiche da sottoporre a verifica già in sede di ricognizione e quindi è possibile un uso diagnostico delle riprese aereofotografiche ai fini della individuazione di tracce di potenziale interesse archeologico.

Per l'analisi delle riprese aeree del territorio in esame, limitatamente alle aree in cui sono previste le opere progettuali, sono state consultate le fotografie aeree IGM in bianco e nero consultabili nel Portale Nazionale dell'Istituto Geografico Militare relative agli anni compresi tra il 1955 e il 2003.

A tale documentazione sono state aggiunte le immagini telerilevate satellitari in bianco e nero e a colori disponibili SIT Puglia<sup>35</sup>, I Geoportale Nazionale<sup>36</sup> e consultabili in rete relativamente agli anni compresi tra il 1988 e il 2016.

Come risulta dall'analisi della tabella di seguito riportata, il comprensorio territoriale in cui ricadono le aree interessate dal Progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e relative infrastrutture (cavidotto terrestre) di collegamento alla futura SU e SE Manfredonia risulta aver subito nel tempo contenute modificazioni paesaggistiche.

Dall'analisi delle foto aeree consultate (anni dal 1953 al 2016) si evince chiaramente che a partire dagli anni Cinquanta del secolo scorso questo paesaggio tipicamente agrario, caratterizzato dalla presenza delle attuali principali strade di comunicazione e masserie, ha subito trasformazioni con la costruzione di grandi arterie stradali, impianti fotovoltaici ed eolici realizzati soprattutto nell'ultimo decennio.

Le immagini aereofotografiche e satellitari sono state utilizzate per il confronto con la cartografia disponibile su base vettoriale fornita da Progetto.

La fotointerpretazione non ha fatto emergere elementi che lascino ipotizzare la presenza di evidenze *in situ*.

Di seguito una selezione della documentazione aereofotografica e satellitare consultata in rete.

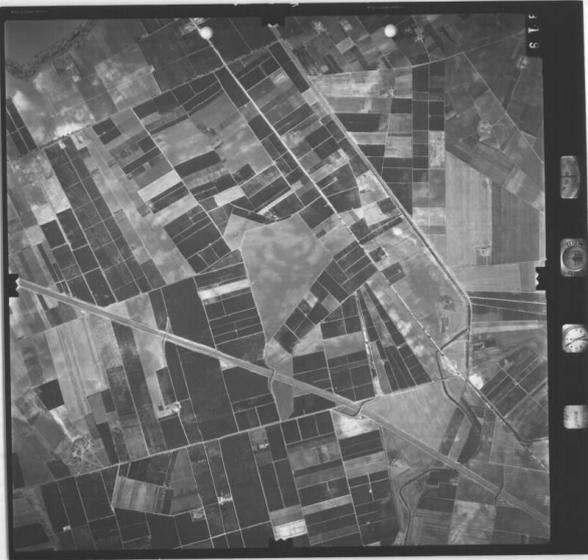
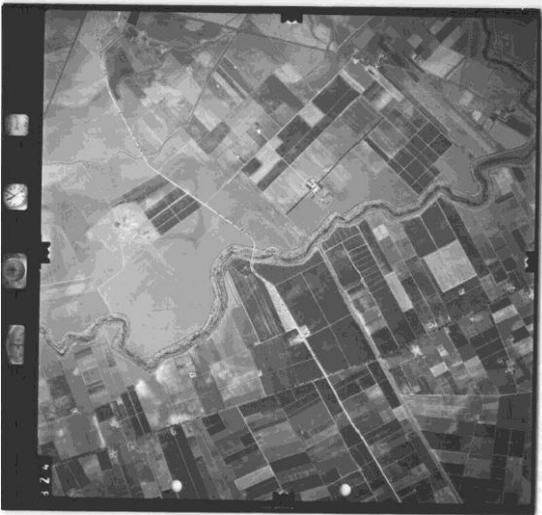
<sup>34</sup> PICCARRETA-CERAUDO 2000

<sup>35</sup> [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it)

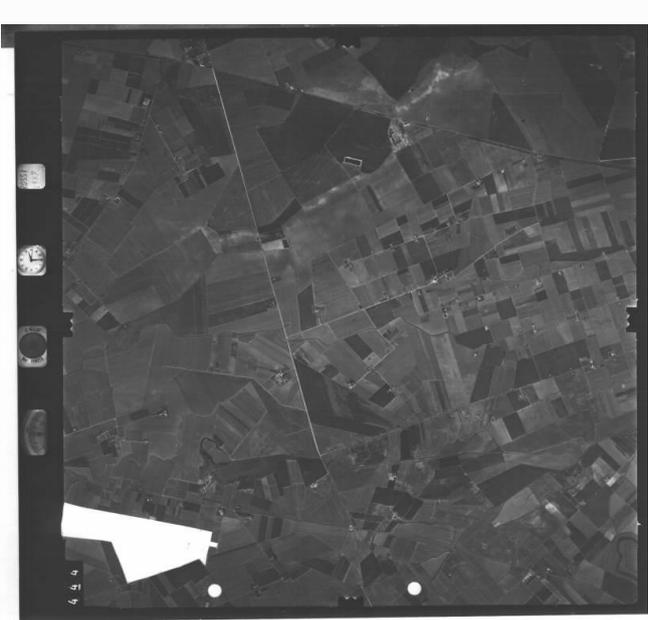
<sup>36</sup> [www.pcn.minambiente.it](http://www.pcn.minambiente.it)

## 6.2 Tabella riassuntiva delle foto aeree e satellitari consultate

<p><b>Fotogramma:</b>7463 <b>Strisciata:</b>137 <b>Foglio:</b>164 <b>Collocazione:</b>1955 <b>Dati Essenziali</b> <b>Data:</b>1955-05-11 <b>Quota:</b>6000 <b>Scala:</b>35000 <b>Dati Fotogramma</b> <b>pporto:</b>PELLICOLA <b>Negativo:</b>B8/80 <b>Focale:</b>153,01 <b>Macc. Presa:</b>FAIRCHILD <b>Formato:</b>23X23 <b>Ripresa:</b>BN <b>Modalita':</b>Scansione fotogramma TIFF 2500 DPI fotogrammetrico Da IGM 2015</p>	
<p><b>Fotogramma:</b>7463 <b>Strisciata:</b>137 <b>Foglio:</b>164 <b>Collocazione:</b>1955 <b>Dati Essenziali</b> <b>Data:</b>1955-05-11 <b>Quota:</b>6000 <b>Scala:</b>35000 <b>Dati Fotogramma</b> <b>pporto:</b>PELLICOLA <b>Negativo:</b>B8/80 <b>Focale:</b>153,01 <b>Macc. Presa:</b>FAIRCHILD <b>Formato:</b>23X23 <b>Ripresa:</b>BN <b>Modalita':</b>Scansione fotogramma TIFF 2500 DPI fotogrammetrico Da IGM 2015</p>	
<p><b>Fotogramma:</b>7464 <b>Strisciata:</b>137 <b>Foglio:</b>164 <b>Collocazione:</b>1955 <b>Dati Essenziali</b> <b>Data:</b>1955-05-11 <b>Quota:</b>6000 <b>Scala:</b>35000 <b>Dati Fotogramma</b> <b>pporto:</b>PELLICOLA <b>Negativo:</b>B8/80 <b>Focale:</b>153,01 <b>Macc. Presa:</b>FAIRCHILD <b>Formato:</b>23X23 <b>Ripresa:</b>BN <b>Modalita':</b>Scansione fotogramma TIFF 2500 DPI fotogrammetrico Da IGM 2015</p>	

<p><b>Fotogramma:</b>7462  <b>Strisciata:</b>137  <b>Foglio:</b>164  <b>Collocazione:</b>1955  <b>Dati Essenziali</b>  <b>Data:</b>1955-05-11  <b>Quota:</b>6000  <b>Scala:</b>35000  <b>Dati Fotogramma</b>  <b>pporto:</b>PELLICOLA  <b>Negativo:</b>B8/80  <b>Focale:</b>153,01  <b>Macc. Presa:</b>FAIRCHILD  <b>Formato:</b>23X23  <b>Ripresa:</b>BN  <b>Modalita':</b>Scansione fotogramma TIFF 2500                  DPI fotogrammetrico                  Da IGM 2015</p>	
<p><b>Fotogramma:</b>919  <b>Strisciata:</b>XIX  <b>Foglio:</b>164  <b>Collocazione:</b>1975  <b>Dati Essenziali</b>  <b>Data:</b>1975-08-21  <b>Quota:</b>2500  <b>Scala:</b>15000  <b>Dati Fotogramma</b>  <b>pporto:</b>PELLICOLA  <b>Negativo:</b>H3/455  <b>Focale:</b>152,55  <b>Macc. Presa:</b>ZEISS  <b>Formato:</b>23X23  <b>Ripresa:</b>BN  <b>Modalita':</b>Scansione fotogramma TIFF 2500                  DPI fotogrammetrico                  Da IGM 2015</p>	
<p><b>Fotogramma:</b>874  <b>Strisciata:</b>XVIII  <b>Foglio:</b>164  <b>Collocazione:</b>1975  <b>Dati Essenziali</b>  <b>Data:</b>1975-08-21  <b>Quota:</b>2500  <b>Scala:</b>15000  <b>Dati Fotogramma</b>  <b>pporto:</b>PELLICOLA  <b>Negativo:</b>H3/455  <b>Focale:</b>152,55  <b>Macc. Presa:</b>ZEISS  <b>Formato:</b>23X23  <b>Ripresa:</b>BN  <b>Modalita':</b>Scansione fotogramma TIFF 2500                  DPI fotogrammetrico                  Da IGM 2015</p>	

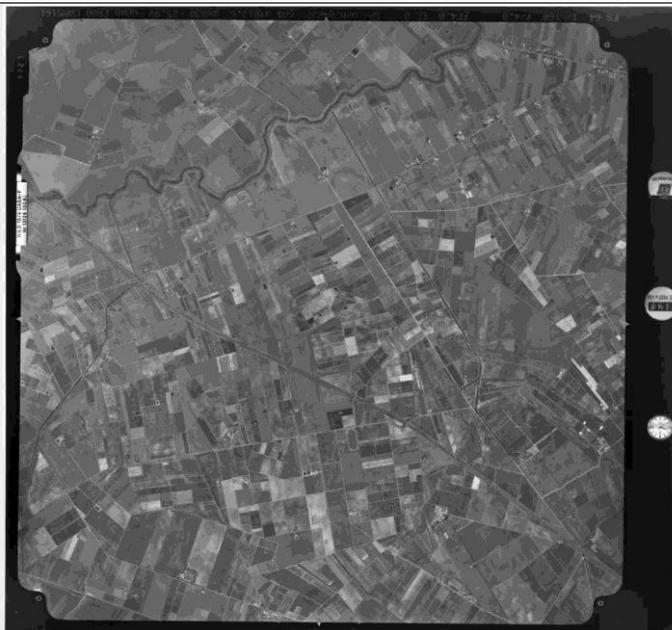
Archeologa Dott. Caterina Polito

<p><b>Fotogramma:</b>2661 <b>Strisciata:</b>IB <b>Foglio:</b>164 <b>Collocazione:</b>1985 <b>Dati Essenziali</b> <b>Data:</b>1985-09-15 <b>Quota:</b>4750 <b>Scala:</b>30000 <b>Dati Fotogramma</b> <b>pporto:</b>PELLICOLA <b>Negativo:</b>L1/593 <b>Focale:</b>153,26 <b>Macc. Presa:</b>WILD <b>Formato:</b>23X23 <b>Ripresa:</b>BN <b>Modalita':</b>Scansione fotogramma TIFF 2400 DPI non fotogrammetrico Da IGM 2015</p>	
<p><b>Fotogramma:</b>2662 <b>Strisciata:</b>IB <b>Foglio:</b>164 <b>Collocazione:</b>1985 <b>Dati Essenziali</b> <b>Data:</b>1985-09-15 <b>Quota:</b>4750 <b>Scala:</b>30000 <b>Dati Fotogramma</b> <b>pporto:</b>PELLICOLA <b>Negativo:</b>L1/593 <b>Focale:</b>153,26 <b>Macc. Presa:</b>WILD <b>Formato:</b>23X23 <b>Ripresa:</b>BN <b>Modalita':</b>Scansione fotogramma TIFF 2400 DPI non fotogrammetrico Da IGM 2015</p>	
<p><b>Fotogramma:</b>444 <b>Strisciata:</b>14 <b>Foglio:</b>164 <b>Collocazione:</b>1987 <b>Dati Essenziali</b> <b>Data:</b>1987-07-05 <b>Quota:</b>4150 <b>Scala:</b>30000 <b>Dati Fotogramma</b> <b>pporto:</b>PELLICOLA <b>Negativo:</b>M3/689 <b>Focale:</b>153,07 <b>Macc. Presa:</b>ZEISS <b>Formato:</b>23X23 <b>Ripresa:</b>BN <b>Modalita':</b>Scansione fotogramma TIFF 2400 DPI non fotogrammetrico Da IGM 2015</p>	

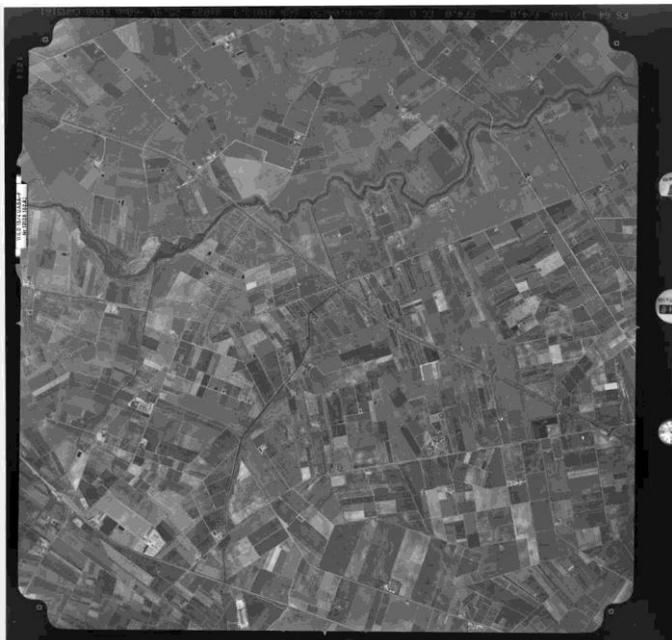
<p><b>Fotogramma:</b>282 <b>Strisciata:</b>106 <b>Foglio:</b>164 <b>Collocazione:</b>1991 <b>Dati Essenziali</b> <b>Data:</b>1991-06-16 <b>Quota:</b>6100 <b>Scala:</b>37000 <b>Dati Fotogramma</b> <b>pporto:</b>PELLICOLA <b>Negativo:</b>O1/782 <b>Focale:</b>153,22 <b>Macc. Presa:</b>WILD <b>Formato:</b>23X23 <b>Ripresa:</b>BN <b>Modalita':</b>Scansione fotogramma TIFF 2400 DPI non fotogrammetrico Da IGM 2015</p>	
<p><b>Fotogramma:</b>40 <b>Strisciata:</b>103 <b>Foglio:</b>164 <b>Collocazione:</b>1991 <b>Dati Essenziali</b> <b>Data:</b>1991-06-16 <b>Quota:</b>6040 <b>Scala:</b>37000 <b>Dati Fotogramma</b> <b>pporto:</b>PELLICOLA <b>Negativo:</b>O1/782 <b>Focale:</b>153,22 <b>Macc. Presa:</b>WILD <b>Formato:</b>23X23 <b>Ripresa:</b>BN <b>Modalita':</b>Scansione fotogramma TIFF 2500 DPI fotogrammetrico Da IGM 2015</p>	
<p><b>SIT 1997</b></p>	

SIT 1997		
SIT 1997		
SIT 1997		

**Fotogramma:**9327  
**Strisciata:**64  
**Foglio:**164  
**Collocazione:**2003  
**Dati Essenziali**  
**Data:**2003-05-30  
**Quota:**4500  
**Scala:**33000  
**Dati Fotogramma**  
**pporto:**PELLICOLA  
**Negativo:**Q5/1055  
**Focale:**152,82  
**Macc. Presa:**WILD  
**Formato:**23x23  
**Ripresa:**BN  
**Modalita':**Scansione fotogramma TIFF 2500  
DPI fotogrammetrico  
Da IGM 2015



**Fotogramma:**9326  
**Strisciata:**64  
**Foglio:**164  
**Collocazione:**2003  
**Dati Essenziali**  
**Data:**2003-05-30  
**Quota:**4500  
**Scala:**33000  
**Dati Fotogramma**  
**pporto:**PELLICOLA  
**Negativo:**Q5/1055  
**Focale:**152,82  
**Macc. Presa:**WILD  
**Formato:**23x23  
**Ripresa:**BN  
**Modalita':**Scansione fotogramma TIFF 2500  
DPI fotogrammetrico  
DA IGM 2015



SIT 2013



SIT 2006		
SIT 2016		

## 7. LA CARTA ARCHEOLOGICA

### 7.1 Metodologia di analisi e ricerca dei siti noti e delle segnalazioni

L'analisi storico-archeologica condotta per il comprensorio territoriale in cui risultano essere inserite le opere progettuali ha contemplato diverse fasi di indagine bibliografica e d'archivio, la consultazione delle foto aeree disponibili e della cartografia storica e contemporanea.

L'indagine è stata condotta considerando un'area molto più ampia rispetto a quella realmente interessata dal Progetto al fine di delineare un quadro diacronico il più possibile esaustivo delle evidenze presenti.

L'attività di ricerca delle evidenze archeologiche e architettoniche note è stata condotta attraverso:

- ❖ Consultazione Archivio Storico, Archivio Documentale e Archivio Corrente della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia<sup>37</sup>
- ❖ Spoglio bibliografico sui Comuni di Orta Nova (FG), Cerignola (FG), Foggia e Manfredonia (FG)
- ❖ Consultazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) della Regione Puglia
- ❖ Consultazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio e i Beni Ambientali (P.U.T.T.) della Regione Puglia<sup>38</sup>
- ❖ Consultazione del PRG Comune di Orta Nova (FG), Cerignola (FG), Foggia, Manfredonia (FG)
- ❖ Consultazione Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Foggia (PTCP Foggia)
- ❖ Consultazione dei Vincoli in rete MiC
- ❖ *Survey* di superficie delle aree interessate dalle opere progettuali
- ❖ Consultazione della cartografia storica e contemporanea
- ❖ Consultazione delle fotografie aeree e delle immagini satellitari disponibili

Il comprensorio territoriale preso in esame per la Valutazione del Rischio archeologico è costituito da una fascia molto più ampia (diametro Km.14 x 16) rispetto alle aree di studio interessate dalle opere di Progetto e rappresentate in cartografia al fine di pervenire ad un quadro storico-archeologico il più possibile esaustivo e d'insieme del comprensorio territoriale di riferimento.

Le segnalazioni edite, reperite attraverso lo spoglio bibliografico e d'archivio, sono in totale n.71 e documentano la lunga vicenda insediativa che ha caratterizzato questo territorio ricostruibile a partire dal Neolitico fino all'Età medioevale e postmedioevale considerando le numerose masserie e poste edificate nell'area e presenti nel PPTR/Puglia e nella Carta dei Beni Culturali della Puglia.

<sup>37</sup> Archivio consultato prima dell'emergenza Covid.

<sup>38</sup> Nonostante il PUTT/P sia ormai decaduto rimane un utile strumento di consultazione per individuare segnalazioni archeologiche non presenti nel PPTR.

Tutte le evidenze bibliografiche note sono state numerate e cartografate su ortofoto e base IGM 1:25.000 e 1:100.000 in modo da fornirne una precisa distribuzione spaziale, v.Tavole 1a,1b,1c,2a,2b,2c allegate alla presente relazione, figg.42-45<sup>39</sup>.

Tav. 1a Carta delle segnalazioni bibliografiche su Ortofoto della Regione Puglia

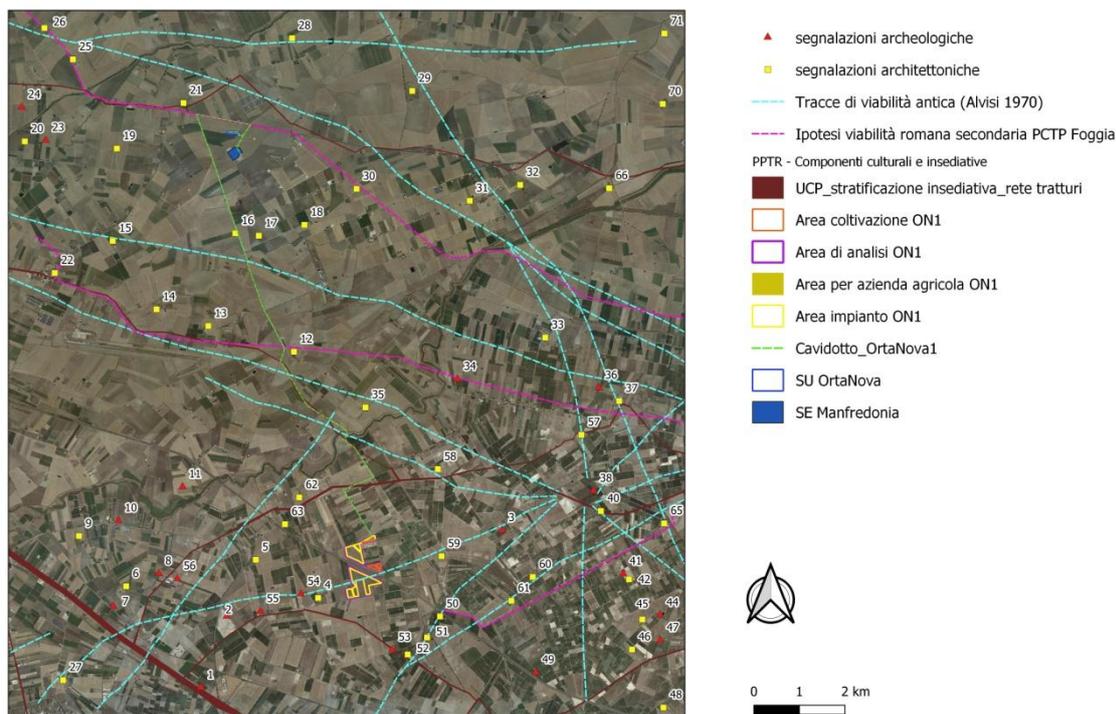


Figura 41

<sup>39</sup> Posizionate in cartografia georeferenziata le segnalazioni di cui si dispone di ubicazione certa o approssimata.

Archeologa Dott. Caterina Polito

Tav. 1b Carta delle segnalazioni bibliografiche su Carta IGM 1:25000

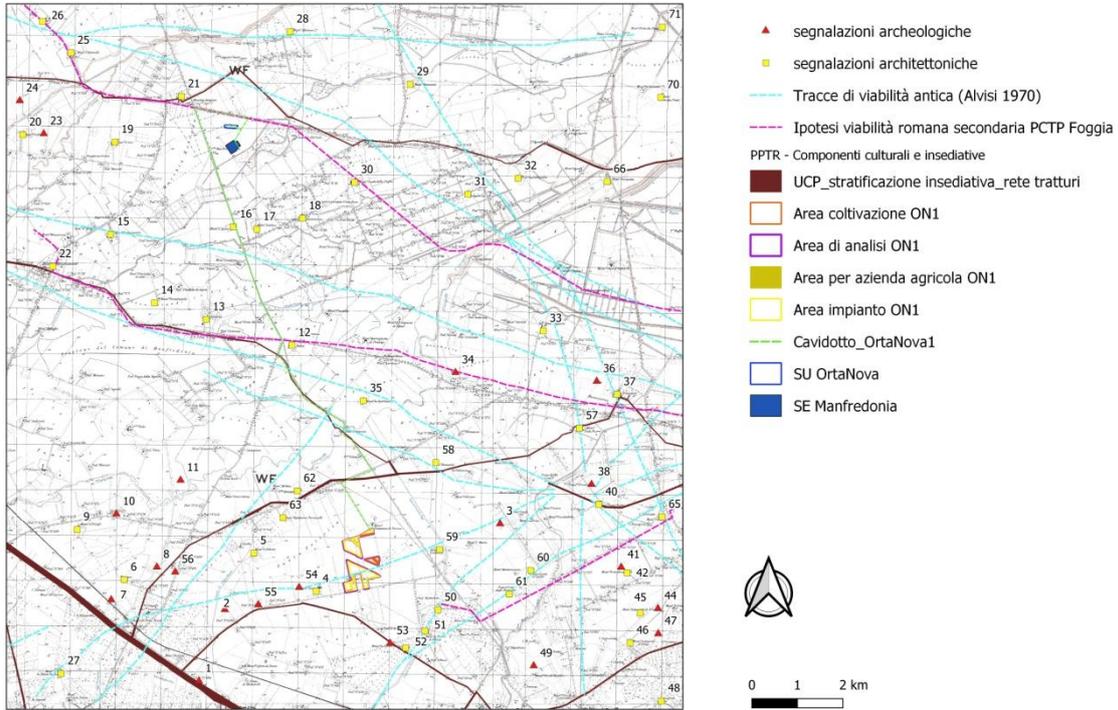


Figura 42

Tav. 2a Carta delle segnalazioni archeologiche su Ortofoto della Regione Puglia

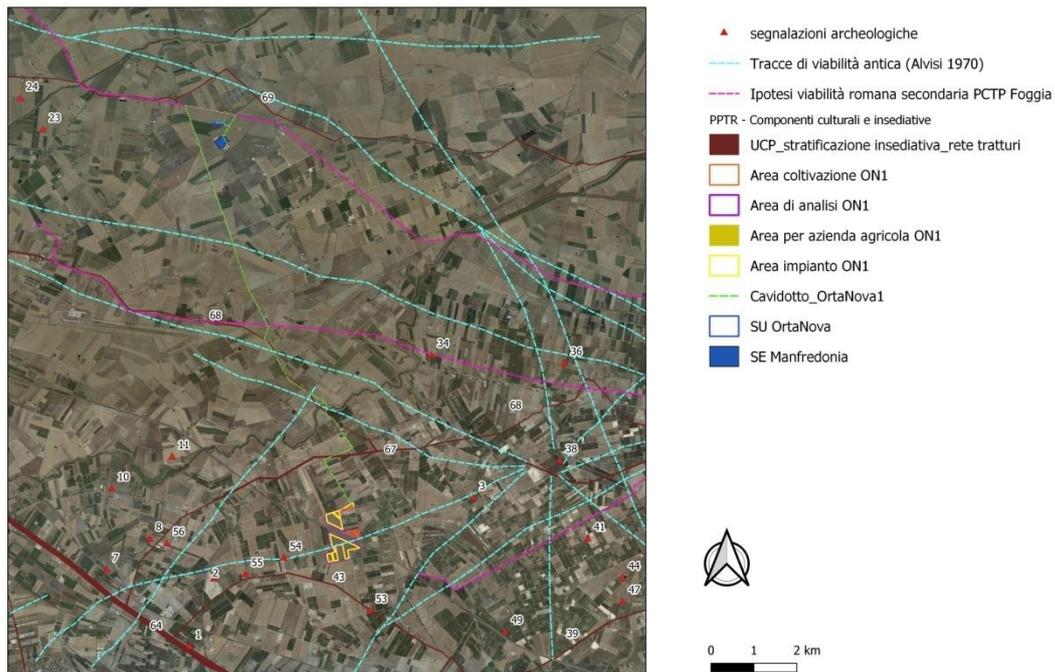


Figura 43

Archeologa Dott. Caterina Polito

Tav. 2c Carta delle segnalazioni archeologiche su Carta IGM 1:100000

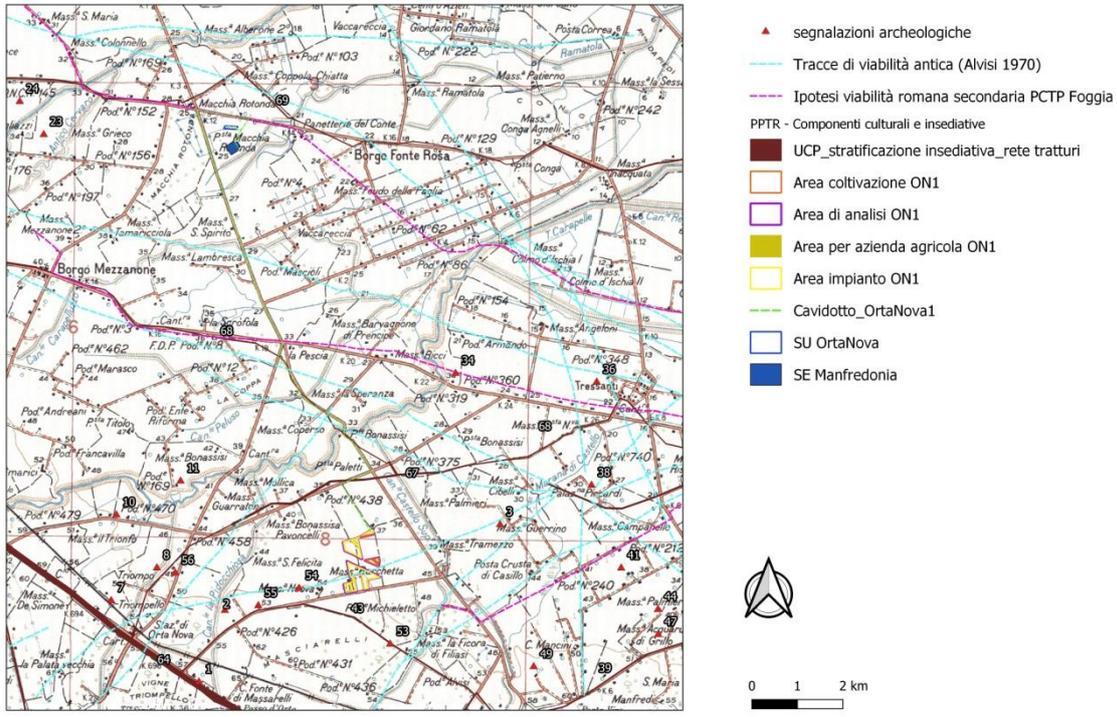


Figura 44

Tutte le segnalazioni bibliografiche sono state inserite in un Elenco generale (Elenco delle Segnalazioni) e per ogni evidenza è stata redatta una scheda, secondo il modulo informativo delle indagini di archeologia preventiva in schede di catalogazione (modello MODI) secondo gli standard ICCD (Istituto Centrale del Catalogo e della Documentazione) del MiC.

Nella scheda di catalogazione (scheda MODI) oltre alla descrizione della segnalazione vengono anche segnalati : vincoli, l'esecuzione di scavi stratigrafici, lo stato di conservazione ed eventuali danni, l'ubicazione, i riferimenti cartografici IGM, ecc., oltre alla bibliografia di riferimento.

## Elenco delle segnalazioni note da archivio/bibliografia

Per una rapida sintesi si fornisce di seguito l'elenco completo di tutte le segnalazioni bibliografiche reperite ed inserite nelle singole schede di catalogazione MODI e presenti nella Carta Archeologica, nella Carta delle Segnalazioni bibliografiche e nella Carta del Rischio archeologico.

56

1. Villaggio Neolitico. Località Podere 306 (Carta Beni Culturali Puglia)
2. Villaggio Neolitico. Località Santa Felicità. Podere 420 (PTCP Foggia, Carta Beni Culturali Puglia)
3. Villaggio Neolitico. Loc. Masseria Casillo (Carta Beni Culturali Puglia)
4. Masseria Nuova (Segnalazione architettonica PPTR/P)
5. Posta Felicità (Segnalazione architettonica PPTR/P)
6. Masseria Triompo (Carta Beni Culturali Puglia, Segnalazione architettonica PPTR/P)
7. Villaggio Neolitico. Località Masseria Triompo (PTCP Foggia, Carta Beni Culturali Puglia)
8. Villaggio Neolitico. Località Masseria Triompo (PTCP Foggia, Carta Beni Culturali Puglia)
9. Posta del Trionfo (Segnalazione architettonica PPTR/P)
10. Villaggio Neolitico. Località Podere 472 (PTCP Foggia, Carta Beni Culturali Puglia)
11. Villaggio Neolitico. Località Podere Titolo (PTCP Foggia, Carta Beni Culturali Puglia)
12. Posta di Pescia (Segnalazione architettonica PPTR/P)
13. Masseria La Scrofolà (Segnalazione architettonica PPTR/P)
14. Masseria Tamaricciola (Segnalazione architettonica PPTR/P)
15. Posta di Tamaricciola (Segnalazione architettonica PPTR/P)
16. Posta di S. Spirito (Segnalazione architettonica PPTR/P)
17. Masseria Santino (Segnalazione architettonica PPTR/P)
18. Masseria Vaccareccia (Segnalazione architettonica PPTR/P)
19. Masseria Grieco (Segnalazione architettonica PPTR/P)
20. Masseria Fogliacci (Segnalazione architettonica PPTR/P)
21. Masseria Rotonda (Segnalazione architettonica PPTR/P)
22. Casino Gentiloni (Segnalazione architettonica PPTR/P)
23. Villaggio Neolitico. Località Masseria Fogliazzi (Carta Beni Culturali Puglia)
24. Villaggio Neolitico. Località Stracciagatto (Carta Beni Culturali Puglia)
25. Masseria Colonnello (Segnalazione architettonica PPTR/P)
26. Masseria S. Maria (Segnalazione architettonica PPTR/P)
27. Posta di Pelata (Segnalazione architettonica PPTR/P)
28. Masseria Alberone (Segnalazione architettonica PPTR/P)

29. Masseria Ramatola (Segnalazione architettonica PPTR/P)
30. Masseria Feudo La Paglia (Segnalazione architettonica PPTR/P)
31. Posta Vernarecciola (Segnalazione architettonica PPTR/P)
32. Masseria Vernarecciola (Segnalazione architettonica PPTR/P)
33. Masseria Posta Angeloni (Segnalazione architettonica PPTR/P, Carta Beni Culturali Puglia)
34. *Villa rustica* di età romana. Località Barvagnone Tressanti (Vincolo archeologico D.M. 24/10/2002, Area a rischio archeologico PPTR; Carta Beni Culturali Puglia)
35. Masseria La Speranza (Segnalazione architettonica PPTR/P)
36. Villaggio Neolitico. Località Tressanti (Carta Beni Culturali Puglia)
37. Chiesa e Masseria Tressanti (Segnalazione architettonica PPTR/P; PTCP Foggia)
38. Palazzo Piccardi (Segnalazione architettonica PPTR/P)
39. Villaggio Neolitico. Località Piccardi (Carta Beni Culturali Puglia)
40. Masseria Posta Crusta (Segnalazione architettonica PPTR/P)
41. Villaggio Neolitico. Posta Rossa (Carta Beni Culturali Puglia)
42. Posta Rossa (Segnalazione architettonica PPTR/P)
43. Regio Tratturello La Ficora (UCP.Rete Tratturi PPTR; PTCP Foggia ; D.M.22/12/1983)
44. Villaggio Neolitico. Località Masseria Acquarulo di Bruno (Carta Beni Culturali Puglia)
45. Posta di Acquarolo (Segnalazione architettonica PPTR/P)
46. Masseria Acquarulo di Grillo (Segnalazione architettonica PPTR/P)
47. Villaggio Neolitico. Località Masseria Acquarulo di Grillo (Carta Beni Culturali Puglia)
48. Masseria Manfredi (Segnalazione architettonica PPTR/P, Carta Beni Culturali Puglia)
49. Villaggio Neolitico. Masseria Viro di Candito (Carta Beni Culturali Puglia)
50. Masseria Podere La Ficora (Segnalazione architettonica PPTR/P)
51. Posta della Ficora (Segnalazione architettonica PPTR/P)
52. Masseria Ficora del Duca (Segnalazione architettonica PPTR/P)
53. Villaggio Neolitico. Località La Ficora (Carta Beni Culturali Puglia)
54. Villaggio Neolitico. Masseria Nuova (Carta Beni Culturali Puglia)
55. Villaggio Neolitico. Podere 423 (Carta Beni Culturali Puglia)
56. Villaggio Neolitico. Podere 461. Località Lampino (Carta Beni Culturali Puglia)
57. Masseria Posta Nuova Segnalazione architettonica PPTR/P)
58. Posta Bonassisa (Segnalazione architettonica PPTR/P)
59. Masseria Tramezzo (Segnalazione architettonica PPTR/P)
60. Posta Crusta di Casillo (Segnalazione architettonica PPTR/P)
61. Posta Crusta dell'Abruzzese (Segnalazione architettonica PPTR/P)

62. Posta Bonassisella (Segnalazione architettonica PPTR/P)
63. Antiposta Bonassisella (Segnalazione architettonica PPTR/P)
64. Regio Tratturo Foggia - Ofanto (UCP. Rete Tratturi PPTR/P; D.M.22/12/1983)
65. Masseria Campanello (Segnalazione architettonica PPTR/P)
66. Masseria Inacquata (Segnalazione architettonica PPTR/P)
67. Regio Tratturello Orta Tressanti (UCP. Rete Tratturi PPTR/P; PTCP Foggia; D.M.22/12/1983)
68. Regio Tratturello Foggia - Tressanti - Barletta (UCP. Rete Tratturi PPTR/P; PTCP Foggia; D.M.22/12/1983)
69. Regio Salpitello di Foggia-Zapponeta (UCP. Rete Tratturi PPTR/P; PTCP Foggia; D.M.22/12/1983)
70. Masseria Posta da Piedi (Segnalazione architettonica PPTR/P)
71. Masseria Posta da Piedi (Segnalazione architettonica PPTR/P)

## **7.2 Schede MODI (Modulo informativo delle indagini di archeologia preventiva). Catalogo**

All'interno dell'ampio comprensorio territoriale preso in esame sono state individuate n.71 segnalazioni bibliografiche.

Ogni segnalazione reperita è stata numerata, cartografata e corredata di una scheda di catalogazione MODI redatta secondo gli standard ICCD (Istituto Centrale del Catalogo e della Documentazione) del Ministero della Cultura (MiC).

Nella scheda di catalogazione MODI vengono descritte le segnalazioni bibliografiche segnalando altresì la presenza o meno di vincoli, l'esecuzione di scavi, lo stato di conservazione ed eventuali danni, l'ubicazione, i riferimenti cartografici IGM, ecc., oltre a citare la bibliografia di riferimento.

<b>Scheda MODI n°1 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>	<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>			<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>			<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>		Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Coordinate geografiche:</b>		15.75015 41.33861
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Metodo di posizionamento :</b>		Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS
<b>Comune</b>	Orta Nova			
<b>Località/Toponimo</b>	Località Podere 306			
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana			
<b>AMA</b>				
<b>Definizione</b>		Archeologia Preventiva		
<b>Vincoli</b>		Insediamento		
<b>Scavi</b>				
<b>Stato attuale</b>		Proprietà privata		
<b>Danni</b>				
<b>Conservazione</b>				
<b>Descrizione:</b>		Segnalazione nel Podere 306 ricadente in agro di Orta Nova di un probabile insediamento risalente al Neolitico individuato attraverso aerofotointerpretazione. Presente nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIU000245).		
<b>Datazione</b>		Neolitico		
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici		
<b>Bibliografia</b>				
BROWN 2003		K.A. BROWN, <i>Aerial archaeology of the Tavoliere: the Italian air photographic record and the Riley archive</i> , in <i>Accordia Research Papers</i> , 9, 2003, p.129.		
Carta Beni Culturali Puglia		Carta Beni Culturali Regione Puglia		
PPTR/P		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia		

<b>Scheda MODI n°2 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>		Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Coordinate geografiche:</b>		15.75812 41.35041	
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Metodo di posizionamento :</b>		Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Comune</b>	Orta Nova				
<b>Località/Toponimo</b>	Podere 420				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Villaggio				
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Segnalazione in località Masseria S. Felicità in agro di Orta Nova nel Podere 420 di un'anomalia da fotointerpretazione dai limiti semicirculari e posta ad una quota di circa 50 m s.l.m. il cui diametro è pari a circa 198 m.. L'anomalia potrebbe riferirsi alla presenza di un fossato di un sito del Neolitico. Presente nella Carta Beni Culturali Regione (Codice FGBIS001018 e FGBIU000247) e in FG004070 - CARTA 2008				
<b>Datazione</b>	Neolitico				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici.				
<b>Bibliografia</b>					
BROWN 2003	K.A. BROWN, <i>Aerial archaeology of the Tavoliere: the Italian air photographic record and the Riley archive</i> , in <i>Accordia Research Papers</i> , 9, 2003, p.129.				
Carta Beni Culturali Puglia	Carta Beni Culturali Regione Puglia				
PPTR/P	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°3 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda:</b> C. Polito		<b>Anno redazione MODI :</b> 2021	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>		Foglio 164 II SE Tressanti	
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Comune</b>	Orta Nova	<b>Coordinate geografiche:</b>		15.82929 41.36972	
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Casillo	<b>Metodo di posizionamento:</b>		Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b> Archeologia Preventiva					
<b>Definizione</b> Villaggio					
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Segnalazione di un ipotetico villaggio del Neolitico noto da fotointerpretazione nei pressi di Masseria Casillo. Presente nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS003724)			
<b>Datazione</b>		Neolitico			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia		Carta Beni Culturali Regione Puglia			
BROWN 2004		K. A. BROWN, <i>Aerial archaeology of the Tavoliere: the Italian air photographic record and the Riley archivi</i> , in <i>Accordia Research Papers</i> , 9, 2001-2003, London, n.70.			

<b>Scheda MODI n°4</b> <b>Masseria Nuova</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova		
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>	15.78089		
<b>Comune</b>	Orta Nova		41.35648		
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Nuova	<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Masseria				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Masseria Nuova rilita presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica e nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS000136).				
<b>Datazione</b>	XIX-XX secolo				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici.				
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia	Carta Beni Culturali Regione Puglia				
PPTR/P	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°5</b> <b>Posta S. Felicità</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova		
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>	15.76484		
<b>Comune</b>	Orta Nova		41.36391		
<b>Località/Toponimo</b>	Posta S. Felicità	<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Masseria				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Posta S. Felicità è una complessa e tipica azienda pastorale che consta di vari gruppi di fabbricati per il ricovero degli animali, per l'alloggio dei pastori e la lavorazione dei formaggi. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica e nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS000136).				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici.				
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia	Carta Beni Culturali Regione Puglia				
PPTR/P	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°6 Masseria Triompo</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova		
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Coordinate geografiche :</b>	15.73045 41.35853		
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Comune</b>	Carapelle				
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Triompo				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>					
		Masseria			
<b>Vincoli</b>					
		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>					
		Il toponimo della masseria richiama quello di “Posta del Trionfo” ubicata tra il Carapelle e il tratturo Foggia-Ofanto presente nella “Locazione di Orta”, segnalata nella “Generale Reintegrazione”, dove sono verbalizzate le operazioni di reintegra del Tavoliere fiscale compiute nel 1548; è rappresentata nell’Atlante Michele (1687) e nell’Atlante di Agatangelo della Croce (1735-1760) tra le poste appartenenti al “Feudo d’Orta”. Nell’Atlante Michele, oltre alla posta, rappresentata con il caratteristico impianto a pettine, a indicare planimetricamente l’articolazione degli ovili, è rappresentata verosimilmente anche la masseria Triompo in agro di Carapelle costituita da un ampio caseggiato preceduto da un pozzo disposto al centro di una “mezzana”; nell’Atlante di Agatangelo della Croce il complesso masserizio è presente come “Trionfo del Colleggio dei Geiti Romano” tra le “terre di portata”, con adiacente la “Mezzana fissa”. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica e nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS000119).			
<b>Datazione</b>					
		Età moderna; età contemporanea			
<b>Modalità di individuazione</b>					
		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
<b>Carta Beni Culturali Puglia</b>		Carta Beni Culturali Regione Puglia			
<b>PPTR/P</b>		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			
<b>SINISI 1963</b>		A. SINISI, <i>I beni dei Geiti in Capitanata nei secolo XVII-XVIII e l'origine dei centri abitati di Orta, Ortona, Carapelle, Stornarella e Stornara</i> , Napoli 1963 pp.17-27.			

<b>Scheda MODI n°7 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>		Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Coordinate geografiche :</b>		15.72703 41.35468	
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Metodo di posizionamento :</b>		Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Comune</b>	Orta Nova				
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Triompo				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Villaggio				
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Segnalazione di un villaggio risalente al Neolitico individuato sulla base della aereofotointerpretazione. Si tratta di un complesso di anomalie relative ad alcune tracce semicircolari con diametro massimo di circa 40 m e minimo di 22 m circa. Presente nella Carta Beni Culturali della Puglia (Codice FGBIU001337, FGBIU004234).				
<b>Datazione</b>	Neolitico				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia	Carta Beni Culturali Regione Puglia				
PPTR/P	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°8 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova		
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Coordinate geografiche :</b>	15.73910 41.36126		
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Comune</b>	Orta Nova				
<b>Località/Toponimo</b>	Località Triompo				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Villaggio				
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Segnalazione di un villaggio di limitata estensione risalente al Neolitico di cui è stato individuato un triplice fossato attraverso l'aereofotointerpretazione. Presente nella Carta Beni Culturali della Puglia (Codice FGBIS000985).				
<b>Datazione</b>	Neolitico				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
BROWN 2003	K.A. BROWN, <i>Aerial archaeology of the Tavoliere: the Italian air photographic record and the Riley archive</i> , in <i>Accordia Research Papers</i> , 9, 2003, p.129.				
Carta Beni Culturali Puglia	Carta Beni Culturali Regione Puglia				

<b>Scheda MODI n°9</b> <b>Posta del Trionfo</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova		
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>	15.71815 41.36861		
<b>Comune</b>	Orta Nova	<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Località/Toponimo</b>	Località Triompo				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Posta				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Posta del Trionfo faceva parte della “Locazione di Orta”, è sita tra il Carapelle e il tratturo Foggia-Ofanto. Rilita segnalata nella “Generale Reintegrazione”, dove sono verbalizzate le operazioni di reintegra del Tavoliere fiscale compiute nel 1548, e nel successivo Atlante Michele (1687) e in quello di Agatangelo della Croce (1735-1760) in cui è citata tra le poste appartenenti al “Feudo d’Orta”. Nell’Atlante Michele la posta è rappresentata con il caratteristico impianto a pettine che rimanda alla caratteristica articolazione planimetrica degli ovili. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia	Carta Beni Culturali Regione Puglia				
SINISI 1963	A. SINISI, <i>I beni dei Geiti in Capitanata nei secoli XVII-XVIII e l’origine dei centri abitati di Orta, Ortona, Carapelle, Stornarella e Stornara</i> , Napoli 1963 pp.17-27.				

<b>Scheda MODI n°10 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova		
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>	15.72851 41.37169		
<b>Comune</b>	Orta Nova	<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Località/Toponimo</b>	Podere 472				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Villaggio				
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Segnalazione in località Podere 472 in agro di Orta Nova di un probabile villaggio del Neolitico individuato attraverso l'aereofotointerpretazione. Presente nella Carta Beni Culturali della Puglia (Codice FGBIS001001).				
<b>Datazione</b>	Neolitico				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
BROWN 2003	K.A. BROWN, <i>Aerial archaeology of the Tavoliere: the Italian air photographic record and the Riley archive</i> , in <i>Accordia Research Papers</i> , 9, 2003, p.129.				
Carta Beni Culturali Puglia	Carta Beni Culturali Regione Puglia				

<b>Scheda MODI n°11 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.74525 41.37835	
<b>Comune</b>	Foggia		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Podere Titolo				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>		Villaggio			
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Segnalazione in località Podere Titolo in agro di Orta Nova di un probabile villaggio del Neolitico individuato attraverso l'aerofotointerpretazione. Presente nella Carta Beni Culturali della Puglia (Codice FGBIS002709).			
<b>Datazione</b>		Neolitico			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
BROWN 2003		K.A. BROWN, <i>Aerial archaeology of the Tavoliere: the Italian air photographic record and the Riley archive</i> , in <i>Accordia Research Papers</i> , 9, 2003, p.129.			
Carta Beni Culturali Puglia		Carta Beni Culturali Regione Puglia			

<b>Scheda MODI n°12</b> <b>Posta di Pescia</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		<b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO</b> SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.77452 41.40578	
<b>Comune</b>	Orta Nova		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Posta di Pescia				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
			Archeologia Preventiva		
<b>Definizione</b>					
			Posta		
<b>Vincoli</b>					
			Segnalazione architettonica PPTR/P		
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
			Proprietà privata		
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>					
			Posta di Pescia è una complessa e tipica azienda pastorale che consta di vari gruppi di fabbricati per il ricovero degli animali, per l'alloggio dei pastori e la lavorazione dei formaggi. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.		
<b>Datazione</b>					
			Età moderna		
<b>Modalità di individuazione</b>					
			Dati bibliografici		
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>					
			Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia		

<b>Scheda MODI n°13 Masseria La Scrofola</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>		Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone	
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Coordinate geografiche :</b>		15.75220 41.41022	
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Metodo di posizionamento :</b>		Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Comune</b>	Orta Nova				
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria La Scrofola				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Masseria				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Masseria La Scrofola risulta presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°14</b> <b>Masseria Tamaricciola</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone		
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>	15.73848		
<b>Comune</b>	Orta Nova		41.41369		
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Tamaricciola	<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Masseria				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Masseria Tamaricciola risulta presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°15</b> <b>Posta di Tamaricciola</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>		Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone	
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>		15.72696	
<b>Comune</b>	Orta Nova			41.42732	
<b>Località/Toponimo</b>	Posta di Pescia	<b>Metodo di posizionamento :</b>		Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Posta				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>	Restaurata				
<b>Descrizione:</b>	Posta di Tamaricciola è una complessa e tipica azienda pastorale che consta di vari gruppi di fabbricati per il ricovero degli animali, per l'alloggio dei pastori e la lavorazione dei formaggi. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°16</b> <b>Posta di S. Spirito</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone		
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>	15.75916		
<b>Comune</b>	Orta Nova		41.42880		
<b>Località/Toponimo</b>	Posta di S. Spirito	<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Posta				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Posta di S.Spirito è una complessa e tipica azienda pastorale che consta di vari gruppi di fabbricati per il ricovero degli animali, per l'alloggio dei pastori e la lavorazione dei formaggi. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°17</b> <b>Masseria Santino</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>		Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone	
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>		15.76536	
<b>Comune</b>	Manfredonia	<b>Metodo di posizionamento :</b>		41.42831	
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Santino			Posizionamento puntuale ortofoto	
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana			georeferenziata piattaforma GIS	
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Masseria				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Complesso masserizio costituito da una serie di edifici che si articolano ortogonalmente intorno a una corte centrale e da un fabbricato disposto trasversalmente a chiura della corte e da un altro corpo isolato. La masseria è presente nella cartografia IGM a partire dal 1957. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica e nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS000238).				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia	Carta Beni Culturali Regione Puglia				
PPTR/P	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°18 Masseria Vaccareccia</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>		Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone	
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Coordinate geografiche :</b>		15.77732 41.43045	
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Metodo di posizionamento :</b>		Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Comune</b>	Manfredonia				
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Vaccareccia				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>					
		Masseria			
<b>Vincoli</b>					
		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
		Parzialmente crollato			
<b>Descrizione:</b>					
		La masseria rilta presente nella cartografia IGM del 1869 come Masseria "Palata". Con questo toponimo rilta censita nella "Locazione di Castiglione" dell'Atlante Michele (1686) e in un volume che descrive la consistenza del Tavoliere fiscale nel primo Ottocento, che la inserisce tra le "Poste frattose di Castiglione". La posta, apprezzata per la vantaggiosa esposizione, "è provveduta di ottima erba adattata al pascolo di ogni specie di animali, e contiene eccellente terra vegetabile". Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica e nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS000244).			
<b>Datazione</b>					
		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>					
		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia		Carta Beni Culturali Regione Puglia			
DI CICCÒ 1966		P. DI CICCÒ, <i>Il Tavoliere di Puglia nella prima metà del XIX secolo da un documento dell'Archivio di Stato di Foggia trascritto ed illustrato da Pasquale Di Cicco</i> , Foggia 1966, p. 228.			
PPTR/P		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°19</b> <b>Masseria Grieco</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.72811	
<b>Comune</b>	Orta Nova			41.44559	
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Grieco		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Masseria				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Masseria Grieco rilita presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°20 Masseria Fogliazzi</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>	Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.70391 41.44704	
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Comune</b>	Orta Nova				
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Fogliazzi				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>					
		Masseria			
<b>Vincoli</b>					
		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>					
		Masseria Fogliazzi risulta presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica			
<b>Datazione</b>					
		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>					
		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>					
		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°21 Masseria Rotonda</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>	Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.74557 41.45465	
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Comune</b>	Orta Nova				
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Rotonda				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Masseria				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Masseria Rotonda risulta presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°22 Casino Angeloni</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>	Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.71177 41.42088	
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Comune</b>	Orta Nova				
<b>Località/Toponimo</b>	Casino Gentiloni				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>					
		Casino			
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Casino di età moderna ubicato in località Angeloni - S. Lucia. Durante la seconda guerra mondiale fu requisito dalle truppe alleate. L'edificio si articola due livelli con pianta a forma di "u". E' realizzato in muratura e le coperture sono con volta a botte; il tetto è a due spioventi. L'accesso al piano superiore è consentito dall'esterno attraverso scalinate che poggiano su arcate a tutto sesto addossate alla facciata i lati. Presente nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS004241).			
<b>Datazione</b>		Fine XIX secolo			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia		Carta Beni Culturali Regione Puglia			
PPTR/P		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°23 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.70937 41.44725	
<b>Comune</b>	Foggia		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Fogliuzzi				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>		Villaggio			
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Traccia da aereofotointerpretazione segnalata in località masseria Fogliuzzi e riferita alla presenza di un villaggio del Neolitico. Presente nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS002702).			
<b>Datazione</b>		Neolitico			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia		Carta Beni Culturali Regione Puglia			

<b>Scheda MODI n°24 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>		Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone	
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>		15.70309 41.45381	
<b>Comune</b>	Manfredonia	<b>Metodo di posizionamento :</b>		Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Stracciagatto				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>		Villaggio			
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Traccia da aereofotointerpretazione segnalata in località Stracciagatto alla presenza di un villaggio del Neolitico. Presente nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS002696).			
<b>Datazione</b>		Neolitico			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia		Carta Beni Culturali Regione Puglia			

<b>Scheda MODI n°25 Masseria Colonnello</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>	Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.71651 41.46328	
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Comune</b>	Manfredonia				
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Colonnello				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>		Masseria			
<b>Vincoli</b>		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Masseria Colonnello risulta presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica			
<b>Datazione</b>		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°26 Masseria S. Maria</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>	Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.70903 41.46952	
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Comune</b>	Manfredonia				
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria S. Maria				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Masseria				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Masseria S. Maria risulta presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°27</b> <b>Posta di Palata</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.71396	
<b>Comune</b>	Orta Nova			41.34006	
<b>Località/Toponimo</b>	Posta di Palata		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Posta				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Posta di Palata è una complessa e tipica azienda pastorale che consta di vari gruppi di fabbricati per il ricovero degli animali, per l'alloggio dei pastori e la lavorazione dei formaggi. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia	Carta Beni Culturali Regione Puglia				

<b>Scheda MODI n°28 Masseria Alberone</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>	Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.77410 41.46750	
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Comune</b>	Manfredonia				
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Alberone				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Masseria				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Masseria Alberone risulta presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°29 Masseria Ramatola</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>	Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.80563 41.45704	
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Comune</b>	Manfredonia				
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Ramatola				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>					
		Masseria			
<b>Vincoli</b>					
		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>					
		Masseria Ramatola risulta presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica			
<b>Datazione</b>					
		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>					
		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>					
		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°30 Masseria Feudo La Paglia</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.79101 41.43762	
<b>Comune</b>	Manfredonia		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Feudo La Paglia				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>					
		Masseria			
<b>Vincoli</b>					
		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>					
		Masseria Feudo La Paglia è presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica. Risulta scomparsa.			
<b>Datazione</b>					
		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>					
		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>					
		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°31 Posta Vernarecciola</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.82073 41.43523	
<b>Comune</b>	Orta Nova		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Posta S. Felicità				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Posta				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Posta Vernarecciola è una complessa e tipica azienda pastorale che consta di vari gruppi di fabbricati per il ricovero degli animali, per l'alloggio dei pastori e la lavorazione dei formaggi. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici.				
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia	Carta Beni Culturali Regione Puglia				
PPTR/P	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°32 Masseria Vernarecciola</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.83396 41.43840	
<b>Comune</b>	Manfredonia		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Vernarecciola				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Masseria				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Masseria Vernarecciola è presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica e nella Carta Beni Culturali Regione Puglia .				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici.				
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia	Carta Beni Culturali Regione Puglia				
PPTR/P	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°33</b> <b>Masseria Posta Angeloni</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.84056 41.40810	
<b>Comune</b>	Manfredonia		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Posta Angeloni				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Masseria				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Masseria Posta Angeloni risulta presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici.				
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°34</b> <i>Villa rustica</i>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II SE Tressanti	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.81752 41.39981	
<b>Comune</b>	Cerignola		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Barvagnone- Tressanti				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	<i>Villa rustica</i>				
<b>Vincoli</b>	Area di interesse archeologico PPTR tutelata ai sensi dell'art. 142 lett.m.del D. Lgs.42/2004; vincolata con D.M. 24/10/2002				
<b>Scavi</b>					
<b>Descrizione:</b>	<p><i>Villa rustica</i> di età romana rinvenuta durante i lavori per la realizzazione del metanodotto SNAM in località Barvagnone de Principe a circa 15 Km a NE di Cerignola e a circa 200 metri dagli argini del Carapelle. E' stata messa in luce solo una piccola porzione della <i>villa</i>; nell'area indagata (12,88 x 6,43 m) sono distinguibili numerosi ambienti realizzati in <i>opus incertum</i>, <i>listatum</i>, <i>latericum</i>, perfettamente conservati e pavimentati in <i>opus spicatum</i> e in cocciopesto. La villa presenta due fasi edilizie e risulta frequentata dalla tarda età repubblicana (II-I a.C.) all'età imperiale (I sec. d.C.). Nella <i>pars</i> urbana residenziale è attestata la presenza di un impianto termale con <i>frigidarium</i>, <i>tepidarium</i> e <i>calidarium</i> di cui si conservano <i>spenrae</i> e tubature fittili. Altri ambienti sono invece destinati ad attività produttive come attesta il rinvenimento di macine granarie, una cisterna ed anfore per la conservazione delle derrate. Tra i due settori si sviluppano altri ambienti, di cui non è chiara la funzione. Tra i numerosi i reperti rinvenuti oltre a ceramica comune, c. vernice nera, c. vernice rossa, terra sigillata italica, anche spilloni in avorio, chiodi e punteruoli, monete di bronzo, tegole con marchi di fabbrica di produzione. Presente nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS003710) e nel PPTR/P come segnalazione archeologica; vincolata con D.M. 24/10/2002.</p>				
<b>Datazione</b>	Dal II sec. a.C. al I sec. d.C.				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia	Carta Beni Culturali Regione Puglia				
PACILIO 2005	G. PACILIO, <i>Civiltà lungo un tracciato nel basso Tavoliere</i> , in Atti 26° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria, Storia della Daunia, San Severo 10-11 dicembre 2005, tomo II, pp.333-344.				
PPTR/P	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°35 Masseria La Speranza</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>	<b>Tipo modulo : MODI</b>
<b>Progetto di riferimento:</b>			<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>			<b>Ente competente : Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>	<b>Anno redazione MODI : 2021</b>
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>	
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova
<b>Regione</b>	Puglia		
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>	15.79335 41.39423
<b>Comune</b>	Cerignola	<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria La Speranza		
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana		
<b>AMA</b>		Archeologia Preventiva	
<b>Definizione</b>		Masseria	
<b>Vincoli</b>		Segnalazione architettonica PPTR/P	
<b>Scavi</b>			
<b>Stato attuale</b>		Proprietà privata	
<b>Danni</b>			
<b>Conservazione</b>			
<b>Descrizione:</b>		Masseria La Speranza risulta presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.	
<b>Datazione</b>		Età moderna	
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici.	
<b>Bibliografia</b>			
<b>PPTR/P</b>		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia	

<b>Scheda MODI n°36 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II SE Tressanti	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.85460 41.39811	
<b>Comune</b>	Cerignola		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Tressanti				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
<b>Definizione</b>		Archeologia Preventiva			
<b>Vincoli</b>		Villaggio			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Segnalazione di un villaggio trincerato del Neolitico individuato attraverso la foto interpretazione. Presente nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS003721).			
<b>Datazione</b>		Neolitico			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
BROWN 2003		K. A. BROWN, <i>Aerial archaeology of the Tavoliere: the Italian air photographic record and the Riley archive</i> , in <i>Accordia Research Papers</i> , 9, 2003, sito n°71.			
Carta Beni Culturali Puglia		Carta Beni Culturali Regione Puglia			

<b>Scheda MODI n°37 Masseria Tressanti e Chiesa</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II SE Tressanti	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.85994	
<b>Comune</b>	Cerignola			41.39551	
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Tressanti		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Masseria Chiesa				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	<p>Nucleo abitativo a partire dal 1148 e residenza di notabili nel 1240; alla fine del 1200 sotto la Regia Curia diviene un fiorente centro agricolo con la chiesa che nel 1310 dipende dal vescovado di Salpi. Risulta distrutto nel 1731 da un terremoto e demolito insieme alla chiesa nel 1975.</p> <p>Dell'originario complesso oggi restano visibili solo una parte della recinzione e una vecchia posta ad arcate con copertura a falde poco fuori dal recinto, entrambi allo stato di rudere. L'area in cui sorge la masseria veniva definita già nel XII secolo come <i>terra Trium Sanctorum</i>. E' attraversata fin dall'età romana e nel Medioevo da numerose vie di transumanza.</p> <p>Dopo Federico II, Tressanti divenne proprietà della Curia Pontificia e Innocenzo IV (1195-1254) la infeudò alla famiglia Capocci.</p> <p>Nei documenti il feudo di Tressanti viene identificato come <i>castrum</i> (luogo fortificato) e la sua storia si intreccia con quella di Cerignola dal momento che nei passaggi feudali queste terre vengono concesse come abbinate in un unico feudo. Questo avviene sia con Simone de Parisiis, primo feudatario di Cerignola sotto gli Angioini, sia per i monaci dell'Ordine Teutonico, che ricevono in feudo terre di Cerignola e terre di Tressanti, sia per i Caracciolo, che divengono feudatari di Cerignola e Tressanti.</p> <p>Con l'istituzione della Dogana delle Pecore, da parte di Alfonso I d'Aragona (1447), Tressanti divenne una delle 23 locazioni in cui fu suddivisa la Capitanata.</p> <p>Nel 1598 una estensione di 6000 ettari fu acquistata dalla Certosa di San Martino di Napoli e la masseria fino ad allora considerata come minore della Capitanata, divenne un'importante centro produttivo e un importante</p>				

	<p>fonte di reddito per i Certosini di Napoli, fino alla prima metà del XVIII secolo, quando una crisi economica prima e il grande terremoto di Capitanata del 1731 che distrusse quasi completamente il borgo. Incamerata nel 1808 tra i beni dei monasteri soppressi, dopo il 1815 passa alla dotazione della Casa Reale borbonica; unificata dal punto di vista amministrativo ai beni di Santa Cecilia e di Paglicci, nel 1827 entra a far parte dell'Amministrazione di Puglia del Duca di Calabria, e più tardi del 'maggiorasco' del conte di Trani, figlio di Ferdinando II. Dopo l'Unità, come gli altri beni della Casa Reale Borbonica, Tressanti passa al Demanio e viene aggiudicata nel 1868 dalla Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali.</p> <p>Dopo numerosi passaggi, nel secondo Dopoguerra, diviene proprietà dell'Ente di Riforma Fondiaria che opera in tutta la zona importanti operazioni di bonifica. Oltre alle bonifiche l'ente di Riforma fa costruire numerose case coloniche sparse per le campagne e l'ampliamento dell'insediamento di Tressanti che trasforma in una vera e propria borgata rurale; infatti nel 1975 vengono costruiti diversi nuovi edifici e quasi tutto il vecchio borgo, con la chiesa di San Giuseppe e il convento dei Certosini, fu raso al suolo per ospitare un centro di produzione vinicola. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica e nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS003348).</p>
<b>Datazione</b>	Dal XII-XIII secolo ad oggi
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici
<b>Bibliografia</b>	
Carta Beni Culturali Puglia	Carta Beni Culturali Regione Puglia
DELANO SMITH 1975	C. DELANO SMITH, <i>Daunia Vetus. Terra, vita e mutamenti lle coste del Tavoliere</i> , Foggia 1975, p.168.
PPTR/P	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia
SINISI 1998	F. SINISI, <i>Tressanti. Storia di un antico borgo</i> , Cerignola 1998.

<b>Scheda MODI n°38 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
				<b>Autore scheda: C. Polito</b>	<b>Anno redazione MODI : 2021</b>
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II SE Tressanti	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.85322 41.37765	
<b>Comune</b>	Cerignola		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Palazzo Piccardi				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Villaggio				
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Segnalazione da foto interpretazione di un villaggio trincerato del Neolitico in località Palazzo Piccardi. Presente nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS003723).				
<b>Datazione</b>	Neolitico				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
BROWN 2003	K. A. BROWN, <i>Aerial archaeology of the Tavoliere: the Italian air photographic record and the Riley archive</i> , in <i>Accordia Research Papers</i> , 9, 2003, sito n°72.				
Carta Beni Culturali Puglia	Carta Beni Culturali Regione Puglia				

<b>Scheda MODI n°39</b> <b>Regio Salpitello di Tonti Trinitapoli</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>			
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Comune</b>	Cerignola				
<b>Località/Toponimo</b>		<b>Metodo di posizionamento:</b>		Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>		Tratturo			
<b>Vincoli</b>		Segnalazione Rete Tratturi PPTR/P Vincolo con D.M. 22-12-1983; sottoposto a tutela ai sensi dell'Art. 142, comma 1, lettera m, del DLgs 42/2004			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Via della transumanza nota come <i>Regio Salpitello di Tonti Trinitapoli</i> che è una diramazione del Regio Tratturo Foggia – Ofanto, attraversa i territori di Orta Nova, Cerignola e Trinitapoli. Corrispondente al Tratturo n°40 Ila Carta dei tratturi, tratturelli, bracci e riposi del Commissariato per la reintegra dei tratturi (Foggia, 1959). Sottoposto a tutela; presente nel PPTR e nel PTCP.			
<b>Datazione</b>		Età preromana e romana? ; dal Medioevo ad oggi			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
PELLICANO 2007		A. PELLICANO, <i>Geografia e storia dei tratturi del Mezzogiorno. Ipotesi di recupero funzionale di una risorsa antica</i> , Roma 2007, pp. 78, 82, 209-210.			
PPTR/P		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°40 Masseria Posta Crusta</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.85518 41.37362	
<b>Comune</b>	Cerignola		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Posta Crusta				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>					
		Masseria			
<b>Vincoli</b>					
		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>					
		Masseria Posta Crusta risulta presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.			
<b>Datazione</b>					
		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>					
		Dati bibliografici.			
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>					
		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°41 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		<b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO</b> SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
				<b>Autore scheda: C. Polito</b>	<b>Anno redazione MODI : 2021</b>
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II SE Tressanti	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.86101 41.36118	
<b>Comune</b>	Cerignola		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Posta Rossa				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
<b>Definizione</b>		Archeologia Preventiva			
<b>Vincoli</b>		Villaggio			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Villaggio trincerato del Neolitico individuato in località Palazzo Piccardi in agro di Cerignola attraverso la foto interpretazione. Presente nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS003729).			
<b>Datazione</b>		Neolitico			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia		Carta Beni Culturali Regione Puglia			

<b>Scheda MODI n°42 Posta Rossa</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.86257 41.36009	
<b>Comune</b>	Cerignola		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Posta Rossa				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>					
		Posta			
<b>Vincoli</b>					
		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Posta Rossa è una complessa e tipica azienda pastorale che consta di vari gruppi di fabbricati per il ricovero degli animali, per l'alloggio dei pastori e la lavorazione dei formaggi. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.			
<b>Datazione</b>		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici.			
<b>Bibliografia</b>					
PPTR/P		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°43</b> <b>Regio Tratturello La Ficora</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		<p style="text-align: center;">IMPIANTO AGRIVOLTAICO                  SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA                  IN PROVINCIA DI FOGGIA  <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b></p>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
				<b>Autore scheda:</b> C. Polito	<b>Anno redazione MODI :</b> 2021
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b> <b>Scala 1: 25.000</b>	Foglio 175 IV SO Ascoli Satriano		
<b>Regione</b>	Puglia				
<b>Comune</b>	Cerignola				
<b>Località/Toponimo</b>		<b>Metodo di posizionamento:</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>		Tratturo			
<b>Vincoli</b>		Segnalazione Rete Tratturi PPTR/P Vincolo con D.M. 22-12-1983; sottoposto a tutela ai sensi dell'Art. 142, comma 1, lettera m, del DLgs 42/2004			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Via della transumanza nota come <i>Regio Tratturello della Ficora</i> corrispondente all'odierna. Corrispondente al Tratturo n°88 sulla Carta dei tratturi, tratturelli, bracci e riposi del Commissariato per la reintegra dei tratturi (Foggia, 1959). Vincolato e sottoposto a tutela; presente nel PPTR e nel PTCP			
<b>Datazione</b>		Età preromana e romana?; dal Medioevo ad oggi			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
PELLICANO 2007		A. PELLICANO, <i>Geografia e storia dei tratturi del Mezzogiorno. Ipotesi di recupero funzionale di una risorsa antica</i> , Roma 2007, pp. 78, 82, 209-210.			
PPTR/P		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°44 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II SE Tressanti	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.87068 41.35297	
<b>Comune</b>	Cerignola		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Acquarulo di Bruno				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Villaggio				
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Villaggio trincerato del Neolitico individuato in località Masseria Acquarulo di Bruno in agro di Cerignola attraverso la foto interpretazione. Presente nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS003735).				
<b>Datazione</b>	Neolitico				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
BROWN 2003	K. A. BROWN, <i>Aerial archaeology of the Tavoliere: the Italian air photographic record and the Riley archive</i> , in <i>Accordia Research Papers</i> , 9, 2003, sito n°78.				
Carta Beni Culturali Puglia	Carta Beni Culturali Regione Puglia				

<b>Scheda MODI n°45</b> <b>Posta di Acquarolo</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.86605 41.35211	
<b>Comune</b>	Cerignola		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Posta di Acquarolo				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Posta				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Masseria nota come Posto di Acquarolo afferente alla tipologia della posta. E' costituita da un edificio lineare con funzione abitativa che si affaccia su uno spiazzo al centro del quale si trova un pozzo. Posta di Acquarolo risulta presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica e nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS000875).				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici.				
<b>Bibliografia</b>					
<b>Carta Beni Culturali Puglia</b>	Carta Beni Culturali Regione Puglia				
<b>PPTR/P</b>	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°46</b> <b>Masseria Acquarulo di Grillo</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		<b>Autore scheda:</b> C. Polito		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
				<b>Anno redazione MODI :</b> 2021	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.86334	
<b>Comune</b>	Cerignola			41.34614	
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Acquarulo di Grillo		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>					
		Masseria			
<b>Vincoli</b>					
		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>					
		Complesso masserizio molto rimaneggiato nel tempo costituita da più fabbricati che si sviluppano su un unico livello e su due piani. Rimangono visibili alcuni ambienti disposti a schiera con copertura a falde con coppi. Si può ipotizzare che l'impianto originario fosse lineare a forma di L, con ambienti adibiti alle funzioni di stalle, depositi e spazi abitativi. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica e nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS000868).			
<b>Datazione</b>					
		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>					
		Dati bibliografici.			
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia		Carta Beni Culturali Regione Puglia			
PPTR/P		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°47 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>	Foglio 164 II SE Tressanti	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.87075 41.34797	
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Comune</b>	Cerignola				
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Acquarulo di Grillo				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>					
		Villaggio			
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>					
		Villaggio trincerato del Neolitico individuato in località Masseria Acquarulo di Grillo in agro di Cerignola attraverso la foto interpretazione. Presente nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS003734).			
<b>Datazione</b>					
		Neolitico			
<b>Modalità di individuazione</b>					
		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
<b>Carta Beni Culturali Puglia</b>		<b>Carta Beni Culturali Regione Puglia</b>			

<b>Scheda MODI n°48 Masseria Manfredi</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.87161 41.33460	
<b>Comune</b>	Cerignola		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Manfredi				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>					
		Masseria			
<b>Vincoli</b>					
		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>					
		Complesso masserizio costituito da vari edifici organizzati intorno ad uno spiazzo centrale. Presenti stalle con recinti e con funzioni manifatturiere, un edificio a corte centrale con funzioni abitative e di deposito. Risulta presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica e nella Carta Beni Culturali della Puglia (Codice FGBIS000850).			
<b>Datazione</b>					
		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>					
		Dati bibliografici.			
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia		Carta Beni Culturali Regione Puglia			
PPTR/P		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°49</b> <b>Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II SE Tressanti	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.83804 41.34160	
<b>Comune</b>	Cerignola		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Viro di Candito				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>					
		Villaggio			
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>					
		Villaggio trincerato del Neolitico individuato in località Masseria Viro di Candito in agro di Cerignola attraverso la foto interpretazione. Presente nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS003736).			
<b>Datazione</b>					
		Neolitico			
<b>Modalità di individuazione</b>					
		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia		Carta Beni Culturali Regione Puglia			
BROWN 2003		K. A. BROWN, <i>Aerial archaeology of the Tavoliere: the Italian air photographic record and the Riley archive</i> , in <i>Accordia Research Papers</i> , 9, 2003, sito n°69.			

<b>Scheda MODI n°50 Masseria Podere La Ficora</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.81293 41.35271	
<b>Comune</b>	Cerignola		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Podere La Ficora				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>					
		Masseria			
<b>Vincoli</b>					
		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>					
		Masseria Podere La Ficora rilita presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica e nella Carta Beni Culturali Puglia (Codice FGBIU001735).			
<b>Datazione</b>					
		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>					
		Dati bibliografici.			
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia		Carta Beni Culturali Regione Puglia			
PPTR/P		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°51</b> <b>Posta della Ficora</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		<b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO</b> SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
				<b>Autore scheda:</b> C. Polito	<b>Anno redazione MODI :</b> 2021
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.80953	
<b>Comune</b>	Cerignola			41.34853	
<b>Località/Toponimo</b>	Posta della Ficora		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b> Archeologia Preventiva					
<b>Definizione</b> Posta					
<b>Vincoli</b> Segnalazione architettonica PPTR/P					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b> Proprietà privata					
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b> Posta della Ficora è una complessa e tipica azienda pastorale che consta di vari gruppi di fabbricati per il ricovero degli animali, per l'alloggio dei pastori e la lavorazione dei formaggi. Risulta segnalata nella "Generale Reintegrazione" dove sono verbalizzate le operazioni di reintegra del Tavoliere fiscale compiute nel 1548 e, successivamente, è presente nell'Atlante Michele (1687) e nell' Atlante di Agatangelo della Croce (1735-1760), nel quale è riportata tra le poste appartenenti al "Feudo d'Orta", per lungo tempo appartenuto ai Geiti del Collegio Romano. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.					
<b>Datazione</b> Età moderna					
<b>Modalità di individuazione</b> Dati bibliografici.					
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b> Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia					

<b>Scheda MODI n°52</b> <b>Masseria Ficora del Duca</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova		
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>	15.80443 41.34515		
<b>Comune</b>	Orta Nova	<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Ficora del Duca				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>		Masseria			
<b>Vincoli</b>		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Il toponimo conserva il nome della posta "Ficora" ricompresa nella "Locazione di Orta". L'attuale masseria si sviluppa su unico corpo di fabbrica destinato all'attività produttiva con al centro una corte interna delimitata da una serie di ambienti disposti a piano terra, quali la "cafoneria" e il trappeto, le stalle ed i magazzini. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica e nella Carta Beni Culturali Puglia (Codice FGBIS003592).			
<b>Datazione</b>		Età moderna; Età contemporanea			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici.			
<b>Bibliografia</b>					
PPTR/P		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			
SINISI 1963		A. SINISI, <i>I beni dei Geiti in Capitanata nei secoli XVII-XVIII e l'origine dei centri abitati di Orta, Ortona, Carapelle, Stornarella e Stornara</i> , Napoli, Foggia, Bari 1963, pp. 17-27.			
ZACCARIA 1990		C. ZACCARIA, <i>La masseria di Capitanata: note e considerazioni di alcuni organismi edilizi</i> , in D. BORRI, F. SELICATO (a cura di), <i>Masserie di Puglia: studi sulla formazione del paesaggio in età moderna</i> , Brindisi 1990, p. 228.			

<b>Scheda MODI n°53 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda:</b> C. Polito		<b>Anno redazione MODI :</b> 2021	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.80034 41.34608	
<b>Comune</b>	Orta Nova		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Località La Ficora				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b> Archeologia Preventiva					
<b>Definizione</b> Villaggio					
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b> Proprietà privata					
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b> Sito di piccole dimensioni del Neolitico individuato in località La Ficora in prossimità della omonima masseria in agro di Orta Nova attraverso la foto interpretazione. Presente nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS000991).					
<b>Datazione</b> Neolitico					
<b>Modalità di individuazione</b> Dati bibliografici					
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia Carta Beni Culturali Regione Puglia					
BROWN 2003 <b>K. A. BROWN, <i>Aerial archaeology of the Tavoliere: the Italian air photographic record and the Riley archive</i>, in <i>Accordia Research Papers</i>, 9, 2003, p.129.</b>					

<b>Scheda MODI n°54 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda:</b> C. Polito		<b>Anno redazione MODI :</b> 2021	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova		
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>	15.77645 41.35716		
<b>Comune</b>	Orta Nova	<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Nuova				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b> Archeologia Preventiva					
<b>Definizione</b> Villaggio					
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b> Proprietà privata					
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Villaggio del Neolitico individuato in prossimità di Masseria Nuova in agro di Orta Nova sulla base di anomalie pertinenti ad alcune tracce circolari e semicircolari individuate attraverso la foto interpretazione. Presente nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIU000236).			
<b>Datazione</b>		Neolitico			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici			
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia		Carta Beni Culturali Regione Puglia			

<b>Scheda MODI n°55 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova		
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>	15.76572 41.35372		
<b>Comune</b>	Orta Nova	<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Località/Toponimo</b>	Santa Felicità. Podere 423				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Villaggio				
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Probabile sito del Neolitico individuato in località Santa Felicità. Podere 423 in agro di Orta Nova sulla base dell'aerofotointerpretazione. Presente nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIU000248).				
<b>Datazione</b>	Neolitico				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia	Carta Beni Culturali Regione Puglia				

<b>Scheda MODI n°56 Villaggio</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda:</b> C. Polito		<b>Anno redazione MODI :</b> 2021	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.74390 41.36023	
<b>Comune</b>	Orta Nova		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Lampino. Podere 461				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
			Archeologia Preventiva		
<b>Definizione</b>					
			Villaggio		
<b>Vincoli</b>					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
			Proprietà privata		
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>			Villaggio del Neolitico a fossato singolo individuato in località Lampino. Podere 461 in agro di Orta Nova sulla base dell'aerofotointerpretazione. Presente nella Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS001009).		
<b>Datazione</b>					
			Neolitico		
<b>Modalità di individuazione</b>					
			Dati bibliografici		
<b>Bibliografia</b>					
Carta Beni Culturali Puglia			Carta Beni Culturali Regione Puglia		
BROWN 2003			K. A. BROWN, <i>Aerial archaeology of the Tavoliere: the Italian air photographic record and the Riley archive</i> , in <i>Accordia Research Papers</i> , 9, 2003, p.129.		

<b>Scheda MODI n°57 Masseria Posta Nuova</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova		
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>	15.85004 41.38878		
<b>Comune</b>	Orta Nova	<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Posta Nuova				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Masseria				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Masseria presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°58 Posta di Bonassisa</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia		<b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Provincia</b>	Foggia		<b>Coordinate geografiche :</b>	15.81234 41.38196	
<b>Comune</b>	Orta Nova		<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Posta Bonassisa				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
			Archeologia Preventiva		
<b>Definizione</b>					
			Posta		
<b>Vincoli</b>					
			Segnalazione architettonica PPTR/P		
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
			Proprietà privata		
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>					
			Posta Bonassisa è una complessa e tipica azienda pastorale che consta di vari gruppi di fabbricati per il ricovero degli animali, per l'alloggio dei pastori e la lavorazione dei formaggi. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.		
<b>Datazione</b>					
			Età moderna		
<b>Modalità di individuazione</b>					
			Dati bibliografici.		
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>					
			Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia		

<b>Scheda MODI n°59 Masseria Tramezzo</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>		Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Coordinate geografiche :</b>		15.81331 41.36467	
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Metodo di posizionamento :</b>		Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Comune</b>	Cerignola				
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Tramezzo				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>		Masseria			
<b>Vincoli</b>		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Masseria Tramezzo rilita presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.			
<b>Datazione</b>		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici.			
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°60</b> <b>Posta Crusta di Casillo</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova		
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>	15.83725 41.36055		
<b>Comune</b>	Orta Nova	<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Località/Toponimo</b>	Posta Crusta di Casillo				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>		Posta			
<b>Vincoli</b>		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Posta Crusta di Casillo è una complessa e tipica azienda pastorale che consta di vari gruppi di fabbricati per il ricovero degli animali, per l'alloggio dei pastori e la lavorazione dei formaggi. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.			
<b>Datazione</b>		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici.			
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°61</b> <b>Posta Crusta dell'Abruzzese</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda:</b> C. Polito		<b>Anno redazione MODI :</b> 2021	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>		Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>		15.83164 41.35582	
<b>Comune</b>	Orta Nova	<b>Metodo di posizionamento :</b>		Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Località/Toponimo</b>	Posta Crusta di Casillo				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b> Archeologia Preventiva					
<b>Definizione</b> Posta					
<b>Vincoli</b> Segnalazione architettonica PPTR/P					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b> Proprietà privata					
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Posta Crusta dell'Abruzzese è una complessa e tipica azienda pastorale che consta di vari gruppi di fabbricati per il ricovero degli animali, per l'alloggio dei pastori e la lavorazione dei formaggi. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.			
<b>Datazione</b>		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici.			
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°62 Posta Bonassisella</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>		Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Coordinate geografiche :</b>		15.77594 41.37635	
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Metodo di posizionamento :</b>		Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Comune</b>	Orta Nova				
<b>Località/Toponimo</b>	Posta Bonassisella				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>		Posta			
<b>Vincoli</b>		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Posta Bonassisella è una complessa e tipica azienda pastorale che consta di vari gruppi di fabbricati per il ricovero degli animali, per l'alloggio dei pastori e la lavorazione dei formaggi. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.			
<b>Datazione</b>		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici.			
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°63 Antiposta Bonassisa</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>		Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Coordinate geografiche :</b>		15.77218 41.37102	
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Metodo di posizionamento :</b>		Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Comune</b>	Orta Nova				
<b>Località/Toponimo</b>	Antiposta Bonassisa				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b> Archeologia Preventiva					
<b>Definizione</b> Posta					
<b>Vincoli</b> Segnalazione architettonica PPTR/P					
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b> Proprietà privata					
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Antiposta Bonassisa è una complessa e tipica azienda pastorale che consta di vari gruppi di fabbricati per il ricovero degli animali, per l'alloggio dei pastori e la lavorazione dei formaggi. Presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.			
<b>Datazione</b>		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici.			
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°64</b> <b>Regio Tratturo Foggia - Ofanto</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda:</b> C. Polito		<b>Anno redazione MODI :</b> 2021	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b> <b>Scala 1: 25.000</b>		
<b>Regione</b>	Puglia				
<b>Comune</b>	Orta Nova				
<b>Località/Toponimo</b>			<b>Metodo di</b> <b>posizionamento:</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>			Archeologia Preventiva		
<b>Definizione</b>			Tratturo		
<b>Vincoli</b>			Segnalazione Rete Tratturi PPTR/P Sottoposto a tutela con D.M. 22-12-1983 e ai sensi dell'Art. 142, comma 1, lettera m, del DLgs 42/2004		
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>			Via della transumanza nota come <i>Regio Tratturo Foggia-Ofanto</i> che attraversa la provincia di Foggia (Foggia, Carapelle, Orta Nova, Stornara, Cerignola) e quella di Barletta – Andria – Trani (San Ferdinando di Puglia e Canosa di Puglia), corrispondente in gran parte all'odierna SS 16. Coincide col Tratturo n° 14 presente nella <i>Carta dei tratturi, tratturelli, bracci e riposi del Commissariato per la reintegra dei tratturi</i> (Foggia, 1959). Rilta avere un grande valore storico-culturale ma anche valore archeologico in quanto si ipotizza sovrapporsi a percorrenze più antiche riferibili alla viabilità di età preromana e romana. Vincolato e sottoposto a tutela; presente nel PPTR e nel PTCP.		
<b>Datazione</b>			Età preromana e romana?; dal Medioevo ad oggi		
<b>Modalità di individuazione</b>			Dati bibliografici		
<b>Bibliografia</b>					
PELLICANO 2007			A. PELLICANO, <i>Geografia e storia dei tratturi del Mezzogiorno. Ipotesi di recupero funzionale di una risorsa antica</i> , Roma 2007.		
PPTR/P			Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia		

<b>Scheda MODI n°65 Masseria Campanello</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		<b>Autore scheda:</b> C. Polito		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
				<b>Anno redazione MODI :</b> 2021	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>		Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Coordinate geografiche :</b>		15.87178 41.37118	
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Metodo di posizionamento :</b>		Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Comune</b>	Orta Nova				
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Campanello				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b> Archeologia Preventiva					
<b>Definizione</b>		Masseria			
<b>Vincoli</b>		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Masseria Campanello risulta presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.			
<b>Datazione</b>		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>		Dati bibliografici.			
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°66 Masseria Inacquata</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda: C. Polito</b>		<b>Anno redazione MODI : 2021</b>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>	Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone		
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>	Foglio 164 II SE Tressanti		
<b>Provincia</b>	Foggia	<b>Coordinate geografiche :</b>	15.85735		
<b>Comune</b>	Orta Nova		41.43773		
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Inacquata	<b>Metodo di posizionamento :</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone					
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Masseria				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione architettonica PPTR/P				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>	Proprietà privata				
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Masseria Inacquata risulta presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica.				
<b>Datazione</b>	Età moderna				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici.				
<b>Bibliografia</b>					
<b>PPTR/P</b>	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°67</b> <b>Regio Tratturello Orta Tressanti</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		<b>Autore scheda:</b> C. Polito		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
				<b>Anno redazione MODI :</b> 2021	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b> <b>Scala 1: 25.000</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova Foglio 164 II SE Tressanti	
<b>Regione</b>	Puglia				
<b>Comune</b>	Orta Nova				
<b>Località/Toponimo</b>			<b>Metodo di</b> <b>posizionamento:</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS	
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>					
<b>Definizione</b>			Archeologia Preventiva		
<b>Vincoli</b>			Tratturo		
<b>Scavi</b>			PPTR UCP. Rete Tratturi.		
<b>Stato attuale</b>			Sottoposto a tutela con D.M. 22-12-1983 e ai sensi dell'Art. 142, comma 1, lettera m, del DLgs 42/2004		
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>			Via della transumanza nota come <i>Regio Tratturello Orta Tressanti</i> corrispondente all'odierna . Corrispondente al Tratturo n°17 Ila Carta dei tratturi, tratturelli, bracci e riposi del Commissariato per la reintegra dei tratturi (Foggia, 1959). Risulta avere un grande valore storico-culturale ma anche valore archeologico in quanto si ipotizza sovrapporsi a percorrenze più antiche riferibili alla viabilità di età preromana e romana. Presente nel PPTR UCP. Rete Tratturi e nel PTCP, sottoposto a tutela.		
<b>Datazione</b>			Età preromana e romana ?; dal Medioevo ad oggi		
<b>Modalità di individuazione</b>			Dati bibliografici		
<b>Bibliografia</b>					
PELLICANO 2007			A. PELLICANO, <i>Geografia e storia dei tratturi del Mezzogiorno. Ipotesi di recupero funzionale di una risorsa antica</i> , Roma 2007.		
PPTR/P			Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia		

<b>Scheda MODI n°68</b> <b>Regio Tratturo Foggia – Tressanti - Barletta</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda:</b> C. Polito		<b>Anno redazione MODI :</b> 2021	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>			<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>		
<b>Stato</b>	Italia		<b>Riferimenti IGM</b> <b>Scala 1: 25.000</b>	Foglio 164 II S.O. Stazione di Orta Nova	
<b>Regione</b>	Puglia				
<b>Comune</b>	Orta Nova				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Tratturo				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione Rete Tratturi PPTR/P Sottoposto a tutela con D.M. 22-12-1983 e ai sensi dell'Art. 142, comma 1, lettera m, del DLgs 42/2004				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Via della tranmanza nota come <i>Regio Tratturello Orta Tressanti</i> corrispondente all'odierna Strada comunale che prosegue a Nord della strada comunale S. Michele delle Vigne e corrispondente al Tratturo n°41 sulla Carta dei tratturi, tratturelli, bracci e riposi del Commissariato per la reintegra dei tratturi (Foggia, 1959). Risulta avere un grande valore storico-culturale ma anche valore archeologico in quanto si ipotizza sovrapporsi a percorrenze più antiche riferibili alla viabilità di età preromana e romana. Vincolato con D.M. 22/12/1983; presente nel PPTR UCP. Rete Tratturi e nel PTCP, sottoposto a tutela.				
<b>Datazione</b>	Età preromana e romana ?; dal Medio Evo ad oggi				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
PELLICANO 2007	A. PELLICANO, <i>Geografia e storia dei tratturi del Mezzogiorno. Ipotesi di recupero funzionale di una risorsa antica</i> , Roma 2007.				
PPTR/P	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°69</b> <b>Regio Tratturello Foggia – Zapponeta</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>				<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda:</b> C. Polito		<b>Anno redazione MODI :</b> 2021	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM</b>		Foglio 164 N.O. Borgo Mezzanone	
<b>Regione</b>	Puglia	<b>Scala 1: 25.000</b>			
<b>Comune</b>	Orta Nova				
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
Foglio 164 II N.O. Borgo Mezzanone					
<b>AMA</b>	Archeologia Preventiva				
<b>Definizione</b>	Tratturo				
<b>Vincoli</b>	Segnalazione Rete Tratturi PPTR/P Vincolo D.M. 22-12-1983; sottoposto a tutela ai sensi dell'Art. 142, comma 1, lettera m, del DLgs 42/2004				
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>					
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>	Via della transumanza nota come <i>Regio Tratturello Orta Tressanti</i> corrispondente all'odierna . Corrispondente al Tratturo n°42 Ila Carta dei tratturi, tratturelli, bracci e riposi del Commissariato per la reintegra dei tratturi (Foggia, 1959). Rilta avere un grande valore storico-culturale ma anche valore archeologico in quanto si ipotizza sovrapporsi a percorrenze più antiche riferibili alla viabilità di età preromana e romana. Presente nel PPTR e nel PTCP, sottoposto a tutela.				
<b>Datazione</b>	Età preromana e romana?; dal Medioevo ad oggi				
<b>Modalità di individuazione</b>	Dati bibliografici				
<b>Bibliografia</b>					
PELLICANO 2007	A. PELLICANO, <i>Geografia e storia dei tratturi del Mezzogiorno. Ipotesi di recupero funzionale di una risorsa antica</i> , Roma 2007.				
PPTR/P	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				

<b>Scheda MODI n°70 Masseria Posta di Piedi</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
				<b>Autore scheda:</b> C. Polito	<b>Anno redazione MODI :</b> 2021
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>	Foglio 164 II SE Tressanti		
<b>Regione</b>	Puglia				
<b>Comune</b>	Cerignola				
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Posta di Piedi	<b>Metodo di posizionamento:</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>		Masseria			
<b>Vincoli</b>		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Masseria presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica			
<b>Datazione</b>		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>					
<b>Bibliografia</b>					
PPTR/P		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

<b>Scheda MODI n°71 Masseria Posta di Piedi</b>		<b>IDENTIFICAZIONE</b>		<b>Tipo modulo : MODI</b>	
<b>Progetto di riferimento:</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1</b>		<b>Codice Regione: 16 (Puglia)</b>	
				<b>Ente competente : S 278</b> Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani e Foggia	
		<b>Autore scheda:</b> C. Polito		<b>Anno redazione MODI :</b> 2021	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTI CARTOGRAFICI</b>			
<b>Stato</b>	Italia	<b>Riferimenti IGM Scala 1: 25.000</b>	Foglio 164 II SE Tressanti		
<b>Regione</b>	Puglia				
<b>Comune</b>	Cerignola				
<b>Località/Toponimo</b>	Masseria Posta di Piedi	<b>Metodo di posizionamento:</b>	Posizionamento puntuale ortofoto georeferenziata piattaforma GIS		
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana				
<b>AMA</b>		Archeologia Preventiva			
<b>Definizione</b>		Masseria			
<b>Vincoli</b>		Segnalazione architettonica PPTR/P			
<b>Scavi</b>					
<b>Stato attuale</b>		Proprietà privata			
<b>Danni</b>					
<b>Conservazione</b>					
<b>Descrizione:</b>		Masseria presente nel PPTR/P come segnalazione architettonica			
<b>Datazione</b>		Età moderna			
<b>Modalità di individuazione</b>					
<b>Bibliografia</b>					
PPTR/P		Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia			

## 8.LA RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA DI SUPERFICIE

### 8.1 Metodologia di indagine

La definizione delle aree di rischio archeologico è stata preceduta dall'attenta analisi dei dati editi (bibliografici e cartografici) e dei dati d'archivio, della fotointerpretazione e delle evidenze archeologiche riscontrate sul terreno attraverso il *survey* di superficie, ricognizione sul campo anche preceduta dalla lettura geomorfologica del territorio.

L'analisi incrociata di tutti questi dati ha consentito di pervenire ad una Valutazione di Rischio archeologico per le aree interessate dalle opere progettuali.

Il lavoro sul terreno è stato condotto mediante una ricognizione archeologica di superficie sistematica di tipo estensivo in modo da garantire una copertura uniforme e controllata con "strisciate" effettuate per linee parallele e a intervalli regolari allo scopo di documentare nel dettaglio eventuali evidenze archeologiche e la raccolta sistematica dei reperti in superficie<sup>40</sup>.

La ricognizione ha riguardato l'areale di studio nella disponibilità del Proponente interessato dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico denominato Orta Nova 1 e relative infrastrutture compreso il percorso del cavidotto terrestre di connessione alla SU di nuova realizzazione e fino alla Stazione Elettrica Terna Manfredonia esistente; il *survey* è stato anche effettuato nel lotto di terreno in cui è prevista da Progetto la realizzazione della SU Orta Nova.

E' stata considerata per il *survey* di superficie una distanza *buffer* di 100 m. per gli areali di studio interessati dalle opere di Progetto ed un *buffer* di 50 m. a lato del tracciato del cavidotto terrestre.

Nello specifico il *survey* è stato eseguito da n.2 ricognitori, nel mese di febbraio 2021 ad una interdistanza di 5 metri con grado di visibilità buono, di circa 3 metri con condizioni di visibilità sufficiente o discreta, di circa 1 metro con condizioni di visibilità scarsa (v. *infra*).

---

<sup>40</sup> Il *survey* può essere di tipo estensivo ed intensivo. L'indagine sistematica estensiva prevede la copertura totale sistematica ed omogenea dell' area da indagare. Viene effettuata da ricognitori disposti in fila ad una distanza variabile a seconda del grado di visibilità riscontrato sul campo al momento del *survey* e registrando la presenza I terreno di resti riconducibili a qualsiasi forma di occupazione o frequentazione antropica del olo, tra cui eventuale presenza di reperti archeologici (ceramica, reperti litici, metallici, etc.), la loro distribuzione, la loro localizzazione geografica, etc.

L'indagine intensiva (o campionamento) si applica quando non è possibile ricognere tutta l'area, ma solo porzioni limitate del terreno. L'area da indagare viene quindi suddivisa in zone più piccole, tra queste vengono ccessivamente selezionate le unità da campionare, selezionate in base a criteri statistici (teoria della campionatura). Vedi CAMBI-TERRENATO 1994, p.121 e ss.; CAMBI 2000.

La ricognizione sistematica ha permesso la registrazione dettagliata di svariate informazioni: l'attuale destinazione d'uso del terreno, la vegetazione presente e il conseguente grado di visibilità del suolo; l'eventuale presenza, la densità e la distribuzione dei singoli manufatti individuati sul terreno<sup>41</sup>.

Il lavoro di indagine sul campo si è basato gli elementi della Carta Tecnica Regionale della Regione Puglia in scala 1:5000 e sulle mappe catastali di riferimento.

Gli areali di analisi interessati dalle opere di Progetto sono stati suddivisi in Unità di Ricognizione (UR) il più possibile omogenee per condizioni fisiche, pedologiche, geologiche e morfologiche.

Per ogni Unità di Ricognizione è stata compilata una scheda descrittiva comprensiva di una selezione della documentazione digitale fotografica presente al completo in allegato (v. Catalogo Scheda UR *infra*).

Ogni scheda di Unità di Ricognizione riporta il dato della visibilità del terreno riscontrato al momento della ricognizione, indicazione del Comune di pertinenza; i riferimenti IGM; l'attuale destinazione d'uso del terreno; il grado di visibilità riscontrato, eventuali annotazioni, la descrizione e l'interpretazione dei dati rinvenuti attraverso il *survey*, altresì la data, l'ora solare e la distanza tra i ricognitori. Tra i vari campi è possibile registrare la tipologia e la cronologia di eventuali materiali rinvenuti in superficie, la loro densità e conservazione, fornendo una interpretazione sulla loro effettiva valenza archeologica e quindi se indiziari di un sito o semplicemente riconducibili ad un'area di dispersione di materiale<sup>42</sup>.

Nel caso in cui durante la ricognizione siano stati individuati materiali archeologici in superficie, evidenze archeologiche riconducibili a forme di occupazione o di frequentazione antropica del suolo, strutture storico-architettoniche il dato è stato registrato anche in singole Schede di Unità Topografica (v. Scheda UT *infra*)<sup>43</sup>.

Le aree corrispondenti all'Unità Topografica vengono localizzate spazialmente durante il *survey* attraverso il sistema di posizionamento su base satellitare GPS e successivamente cartografate all'interno della Carta della Visibilità di superficie e nella Carta del Rischio archeologico.

Durante la ricognizione di superficie effettuata non è stata registrata la presenza di evidenze o materiali archeologici in superficie, per questo motivo non sono state redatte schede UT né schede TMA ma solo schede UR (v. *infra*).

<sup>41</sup> I frammenti ceramici postmedioevali e moderni presenti in perficie sono stati considerati evidenze sporadiche in quanto non indicatori di evidenze archeologiche conservate nel sottosuolo ma relativi ai complessi masserizi presenti nell'area circostante.

<sup>42</sup> Per la valutazione della densità del materiale di superficie/mq viene adottata una scala graduata di giudizi (alta, media, bassa densità di reperti e area dispersione di materiale).

<sup>43</sup> Per Unità Topografica s'intende l'unità minima di individuazione di un'evidenza archeologica di superficie distinguibile per posizione e caratteristiche.

## 8.2. La Carta di Visibilità archeologica dei suoli

Un importante elemento, fondamentale da analizzare e registrare durante le ricognizioni di superficie, risulta essere quello della visibilità del terreno al momento del *survey*.

La redazione di una Carta della Visibilità permette di meglio ponderare le conclusioni sull'assenza di documentazione archeologica in aree fortemente condizionate da inaccessibilità o non visibilità del terreno a causa di fattori come il fitto manto vegetativo, rimaneggiamenti moderni o altre situazioni contingenti.

Nel caso infatti siano riscontrati una visibilità scarsa o nulla, la mancata attestazione di dati archeologici non può essere interpretata come assenza ma semplicemente come "non visibilità"<sup>44</sup>.

I dati registrati attraverso la ricognizione sul campo hanno permesso di realizzare su piattaforma GIS una Carta della Visibilità georeferenziata su ortofoto e su base IGM 1:25.000 in cui oltre ad essere segnalati il grado di visibilità di perficie riscontrato durante il *survey*, sono state anche cartografate le Unità di Ricognizione di riferimento (UR) ed eventuali Unità Topografiche individuate (UT), Tavv.3a, 3a1, 3, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, figg.46,48.

---

<sup>44</sup> GUAITOLI 1990, pp. 361-362; GUAITOLI 1997, p.19.

Tav. 3a1 Carta della visibilità del suolo su Carta IGM 1:25000 - UR 1-4

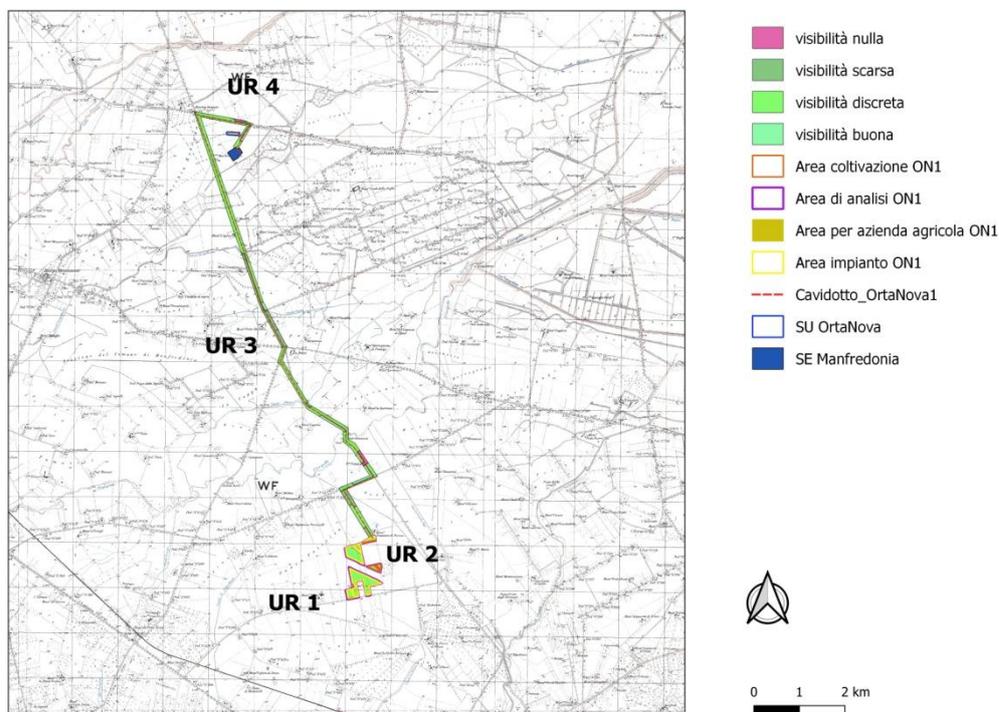


Figura 45

Attraverso l'uso di cromatismi e scale cromatiche vengono definiti il grado di visibilità o invisibilità del dato archeologico in relazione alla stessa osservabilità<sup>45</sup>.

Gradi di diversa intensità di verde evidenziano le zone non visibili a causa della maggiore o minore vegetazione al momento del controllo sul campo; i toni di ocra rappresentano gli sbancamenti parziali o totali.

Le zone non accessibili, perché edificate o rientranti nei terreni urbanizzati, vengono indicate con un tono di grigio nello stesso colore della base cartografica.

Nello specifico, per indicare il grado di visibilità dei suoli ricogniti interessati dalle opere progettuali sono state adottate le seguenti voci: visibilità buona, discreta, scarsa e nulla con cromatismi differenti, fig.47.

<sup>45</sup> GUAITOLI 1999, pp.361-362.

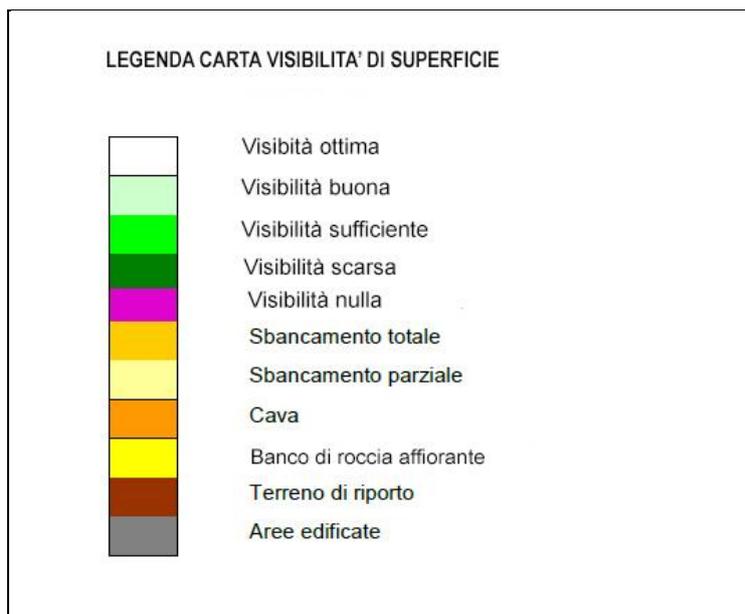


Figura 46

Di seguito le voci utilizzate in cartografia per la Visibilità del terreno esplicitate nel dettaglio :

**Visibilità buona** : aree con presenza di attività di aratura

**Visibilità discreta** : aree con parziale crescita vegetale o presenza di tipologie di colture che permettono una visibilità sufficiente del suolo

**Visibilità scarsa**: aree con presenza di colture, alta e fitta vegetazione spontanea o elementi antropici che permettono una visibilità scarsa del suolo

**Visibilità nulla**: aree non accessibili o con presenza di colture, alta e fitta vegetazione spontanea infestante o elementi antropici che impediscono totalmente la visibilità del suolo.

Il grado di visibilità osservato direttamente sul campo è stato anche registrato in specifiche Schede di Ricognizione (v. *infra* Schede UR 1, UR 2, UR 3, UR 4).

Tav. 3a Carta della visibilità del suolo su Ortofoto della Regione Puglia - UR 1-4

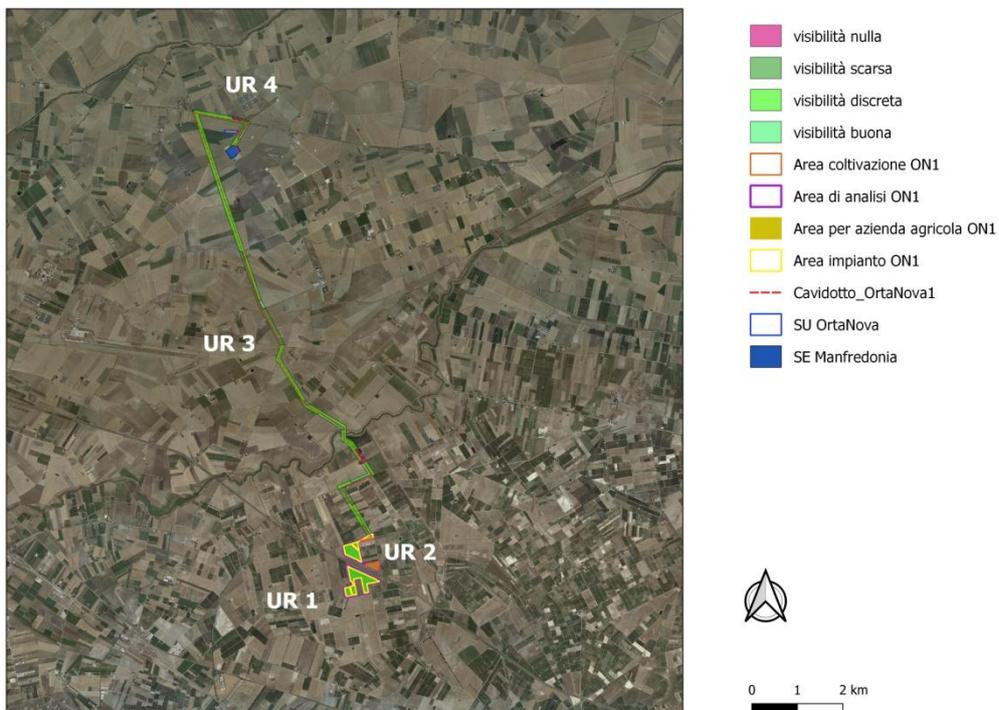


Figura 47

### **8.3 Ricognizione di superficie delle Aree interessate dalle opere di Progetto**

La ricognizione di superficie ha riguardato l'areale di studio interessato dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico Orta Nova 1; il percorso di connessione dell'impianto attraverso cavidotto terrestre alla futura SU Orta Nova e dalla SU Orta Nova alla Stazione Elettrica Manfredonia ed il lotto di terreno interessato dalla realizzazione della SU Orta Nova.

Il *buffer* considerato è di 100 m. per i lotti di Progetto ed è pari a 50 m. per lato per il tracciato del cavidotto terrestre.

Nello specifico il *survey* è stato eseguito da n. 2 ricognitori, compresa la scrivente, nel febbraio 2021 con condizioni climatiche ottime e ad una interdistanza di 5 m nel caso in cui il grado di visibilità sia risultato buono, di circa 3 m nel caso di visibilità discreta e di circa 1 m. nel caso di visibilità scarsa.

Per le aree ricognite il fattore visibilità non ha condizionato la ricognizione poiché è stata registrata soprattutto visibilità di superficie discreta e buona.

L'areale interessato dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico di Progetto non è contiguo ma risulta diviso fisicamente dal passaggio dell'autostrada A 14 e per questo motivo pur presentando condizioni fisiche, pedologiche, geologiche e morfologiche omogenee è stato suddiviso in due Unità di Ricognizione (v. *infra* UR 2 e UR 3). E' occupato da terreni coltivati a seminativo che al momento della ricognizione presentavano crescita vegetale medio-bassa, di conseguenza è stato registrato grado di visibilità di superficie discreta, Tavv.3a, 3b.

Il *survey* effettuato nell'areale di studio non ha registrato evidenze archeologiche in superficie.

Il percorso del Cavidotto terrestre di collegamento dell'impianto agrivoltaico alla SU di nuova realizzazione ed il tracciato di collegamento da SU alla SE esistente sono stati sottoposti a indagini ricognitive considerando un *buffer* di 50 m. per lato (UR 4).

Il tracciato del cavidotto terrestre utilizza da Progetto il percorso della viabilità esistente rappresentato da strade asfaltate e sterrate solo nel breve tratto finale di collegamento alla SU percorre terreni agricoli.

Il paesaggio attraversato dal cavidotto terrestre di Progetto risulta pianeggiante, caratterizzato da una campagna a mosaico molto curata e ordinata con presenza di terreni ad uso agricolo che al momento della ricognizione sono risultati soprattutto coltivati a seminativo, presenti anche vigneti e qualche uliveto.

In corrispondenza del tracciato del cavidotto di Progetto è stata registrata durante il *survey* soprattutto visibilità di superficie discreta e buona (v. *infra* UR 3).

Per quanto riguarda il percorso del cavidotto terrestre di Progetto la ricognizione di superficie non ha registrato l'individuazione di evidenze archeologiche.

Il *survey* è stato anche effettuato nell'areale destinato alla realizzazione della SU Orta Nova (Foglio 129 Comune di Manfredonia part.IIIa cat.486 ).

Durante la ricognizione è stata registrata visibilità di superficie scarsa poiché la zona si presentava incolta e con medio-alta vegetazione spontanea, non sono state individuate evidenze archeologiche in superficie (v. *infra* UR 4).

Di seguito l'analisi ed i risultati della ricognizione sul terreno effettuata da chi scrive all'interno dell'areale di studio interessato dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico "Orta Nova 1" ; lungo il tracciato del cavidotto terrestre di collegamento dell'impianto agrivoltaico fino alla futura SU Orta Nova e dalla SU Orta Nova alla Stazione Elettrica Manfredonia esistente e nel lotto interessato dalla realizzazione della futura SU Orta Nova.

### 8.3.1. Areale di studio in cui ricade impianto agrivoltaico Orta Nova 1. *Survey di superficie*

L'areale di studio interessato dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico Orta Nova 1 si estende su una superficie areale di 39,54 ha circa, risulta pianeggiante con quote altimetriche comprese tra 38 e 47 m s. l. m. lievemente degradanti da Nord verso Sud. E' orientato in senso NW-SW<sup>46</sup>. I limiti del lotto risultano abbastanza regolari, fig.49.

139

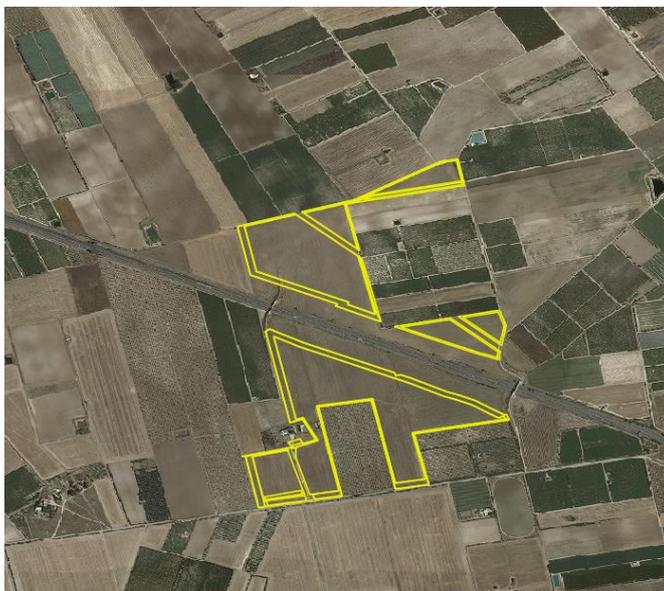


Figura 48. Areale di analisi in cui ricade impianto agrivoltaico Orta Nova 1 di Progetto

E' ubicato in prossimità di Masseria Barchetta, complesso masserizio di epoca moderna in stato di abbandono e degrado ed a Est di Masseria Nuova, segnalazione architettonica del PPTR/P (segnalazione n°4), da cui dista circa 630 metri a Sud-Ovest. Risulta facilmente raggiungibile attraverso l'autostrada A 14 Adriatica ed attraverso strade comunali.

Il paesaggio circostante è caratterizzato da una campagna molto curata coltivata in prevalenza a seminativo e vigneto, presenti anche coltivazioni di ortaggi (carciofeti) e alberi da frutto (mandorleti), sporadica la presenza di edifici e aziende agricole, figg.51-52.

Ricade in un'area ad utilizzo agricolo (zona agricola E) ed è destinato ad uso di seminativo come si evince dalla consultazione della Carta dell'Uso dei Suoli della Regione Puglia, fig.50.

<sup>46</sup> v. Documentazione fotografica nn. 001-163.



Figura 49. Areale di studio in cui ricade impianto agrivoltaico Orta Nova 1 di Progetto . Carta Uso dei Suoli.

L'areale non è contiguo ma diviso fisicamente dal passaggio dell'autostrada A 14 e per questo motivo pur presentando condizioni fisiche, pedologiche, geologiche e morfologiche omogenee è stato suddiviso durante il *survey* in due Unità di Ricognizione (v. *infra* UR 1 e UR 2).



Figura 50 Areale di studio impianto agrivoltaico Orta Nova 1. UR 1. Ripresa da drone da SW



Figura 51 Areale di studio impianto agrivoltaico Orta Nova 1. UR 2. Ripresa da drone da NW

Tav. 3b Carta della visibilità del suolo su Carta IGM 1:25000 - UR 1 e 2

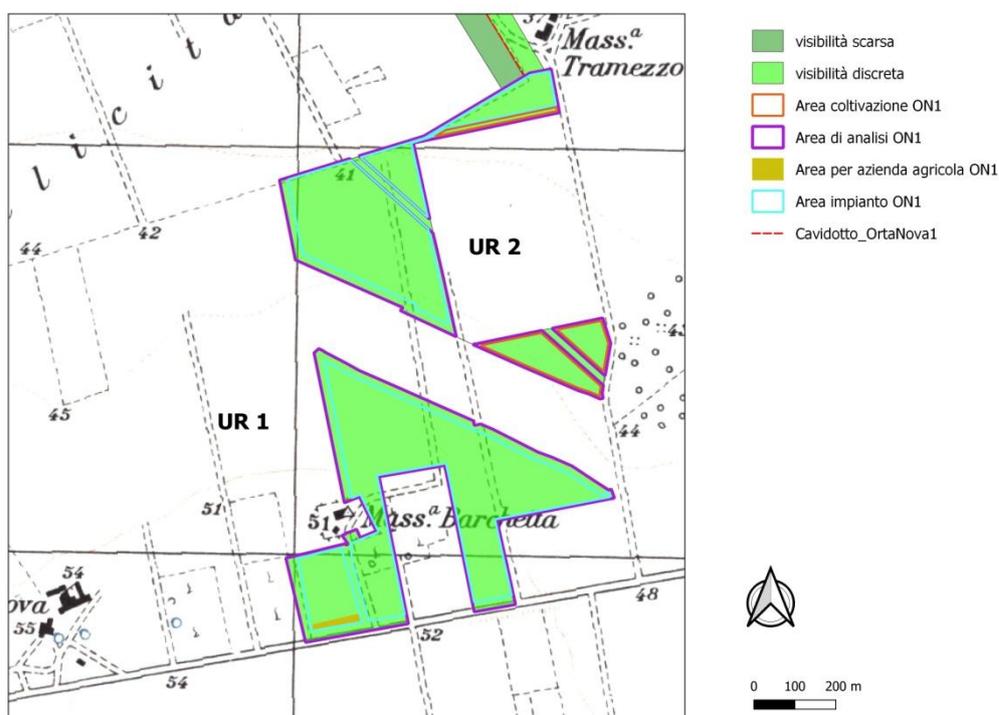


Figura 52

## Unità di Ricognizione 1

L'Unità di Ricognizione 1 si estende a Sud dell'autostrada A 14; a d, a NE e a SE di Masseria Barchetta<sup>47</sup>. E' facilmente raggiungibile attraverso la Strada Consortile 53, che costeggia il lato meridionale dell'areale.

Il terreno è a matrice sabbiosa e argillosa, in superficie risultano presenti pietre di piccole dimensioni.

La zona è pianeggiante con quote altimetriche comprese fra 44.5 e 49.7 m.s.l.m. lievemente crescenti da NE verso SW, al momento del *survey* di superficie risultava occupata da campi coltivati a seminativo, figg.54-60.

Nella zona sud-occidentale dell'areale, ricadente nella part.IIa cat. 335, è prevista la realizzazione di un'azienda agricola che occuperà una superficie complessiva di circa ha.0,16, figg.56-57.



Figura 53. Area per Azienda agricola Impianto Orta Nova 1. Tratto da Elaborati di Progetto



Figura 54 UR 1 (F3, part.IIe 335). Vista da Sud. Zona destinata ad azienda agricola relativa a impianto Orta Nova 1

<sup>47</sup> v. Allegato 4 (documentazione fotografica nn. 001-107)

Nel resto di UR 1 è prevista l'installazione di moduli fotovoltaici alternati a filari di olivo Favolosa.



Figura 55 Lato d. Vista da Sud. (part. Ila 335)



Figura 56 Lato Ovest. Vista da Sud (Foglio 3, part.Ila 335)



Figura 57 UR 1 (part.Ila 335). Vista da Ovest



Figura 58 UR 1 (part.Ila 132). Vista da Sud



Figura 59 UR 1(F3,part.Ila 65). Vista da Sud



Figura 60 Lato Ovest. Vista da Sud (part.Ila 65)



Figura 61 UR 1 (F3, part.IIe cat. 115,114,113,112). Vista da SW



Figura 62 UR 1 (F3,part.IIe cat. 62,80,81). Vista da Est

In area *buffer* a W dell'areale ricognito come UR 1 risultano presenti estese coltivazioni di alberi da frutto (mandorleti) che si presentavano al momento del *survey* arati di recente riscontrando una buona visibilità di superficie, figg.64-65; in area *buffer* a Est presenti mandorleti e uliveti con buona e discreta visibilità di superficie registrata, figg.66-67.



Figura 63 Area *buffer* W (F3, part.IIa cat.5)



Figura 64 Area *buffer* W (F4, part.IIa cat. 8)



Figura 65 Area *buffer* Est



Figura 66 Area *buffer* Est

Nella UR 1 durante il *survey* effettuato è stata riscontrata una visibilità discreta in quanto tutte le zone risultavano coltivate a seminativo ed era presente medio-bassa crescita vegetazionale (altezza compresa tra 10-15 cm.), figg 55-63.

Le attività di ricognizione non hanno registrato la presenza di evidenze archeologiche in superficie né sono state rilevate in sede di *survey* evidenze riconducibili a tracciati di viabilità antica compreso quello ricostruito dalla studiosa Alvisi in base a studi di aereofotointerpretazione che potrebbe ipoteticamente attraversare le part.Ile 115,114,113,112, e le part.Ile 80-81 figg.68-69 (v. *infra*)<sup>48</sup>.



Figura 67 Angolo NE. Vista da SW (part.Ile 115,114,113,112). Zona attraversata da ipotetico tracciato viario noto da aereofotointerpretazione (ALVISI 1970)



Figura 68 Lato Ovest. Vista da Est (part.Ile 80,81). Zona attraversata da ipotetico tracciato viario noto da aereofotointerpretazione (ALVISI 1970)

<sup>48</sup> ALVISI 1970, tav. Cerignola F°175.

## *Unità di Ricognizione 2*

L'Unità di Ricognizione 2 si estende a Nord dell'autostrada A 14 e a N/NE di Masseria Barchetta<sup>49</sup>, si raggiunge non facilmente percorrendo una strada sterrata. Il terreno è a matrice sabbiosa e argillosa, in superficie risultano presenti pietre di piccole dimensioni. Si estende una superficie pianeggiante con quote altimetriche comprese fra 38 e 44 m.s.l.m. lievemente crescenti da Sud verso Nord. In area *buffer* sono presenti vigneti e ampie zone coltivate a seminativo.

Nella zona sud-orientale dell'areale su una superficie di ha.3.02 circa è prevista da Progetto esclusivamente la coltivazione di olivo Favolosa, nel resto del lotto è prevista l'installazione di moduli fotovoltaici alternati a filari di olivo Favolosa.

Nella UR 2 è stata segnalata visibilità di superficie discreta in quanto durante il *survey* di superficie l'areale è risultato coltivato a seminativo e con presenza di vegetazione medio-bassa (altezza compresa tra 10 e 15 cm.), figg.70-76.



Figura 69. UR 2. Vista da Sud. Area destinata da Progetto alla coltivazione di olivo Favolosa (part.Ile cat.116,117)

<sup>49</sup> v. Allegato 4 (documentazione fotografica nn.108-163)



Figura 70 UR 2. Vista da N (F3, part.Ila 117)



Figura 71 UR 2. Vista da N (part.Ila 116)



Figura 72 UR 2 (part.Ila 355). Vista da Est



Figura 73 UR 2 (part.Ila 63). Vista da NE



Figura 74 UR 2. Vista da NE (part.Ile 292,184)



Figura 75 UR 2. Vista da Sud (part.Ile 63,290)

Le attività di ricognizione non hanno registrato la presenza di evidenze archeologiche in superficie né sono state rilevate in sede di *survey* evidenze riconducibili al tracciato viario ipotizzato dall'Alvisi in base alla foto interpretazione<sup>50</sup> che risulterebbe comunque ricadere in area *buffer* in prossimità di una zona destinata da Progetto alla coltivazione di olivo Favolosa, fig.77, v.infra.

<sup>50</sup> ALVISI 1970, tav. Cerignola F°175.



Figura 76 Area *buffer* Sud. Angolo SE. Vista da NE (part.IIa cat.116); Zona attraversata da ipotetico tracciato viario noto da fotointerpretazione (ALVISI 1970)

### 8.3.2. Tracciato Cavidotto terrestre di Progetto. *Survey* di superficie

La ricognizione sistematica di superficie è stata condotta anche lungo tutto il tracciato del cavidotto terrestre di collegamento dell'impianto agrivoltaico Orta Nova 1 alla SU Orta Nova e dalla SU Orta Nova alla SE Manfredonia definendo il grado di visibilità riscontrato e l'eventuale presenza di evidenze archeologiche in superficie, tavv. 3a,3b.

In considerazione della omogeneità geomorfologica del territorio attraversato dal percorso del cavidotto di Progetto l'intero tracciato è stato considerato come unica Unità di Ricognizione (UR 3).

La UR 3 viene suddivisa nella seguente descrizione analitica in 3 settori di riferimento, fig.78 :

**Settore I:** Inizio tracciato cavidotto terrestre da impianto agrivoltaico con innesto su strada sterrata e prosecuzione su SP 79 fino a innesto su strada comunale (continuazione a Nord della Strada Comunale Sammichele delle Vigne)

**Settore II:** Prosecuzione tracciato cavidotto su Strada Comunale e sulla SP 80, continuazione percorso su strada comunale fino ad incrocio con SP 70

**Settore III :** innesto cavidotto su SP 70 e arrivo a futura SU Orta Nova, tratto finale tracciato da SU Orta Nova a SE Manfredonia

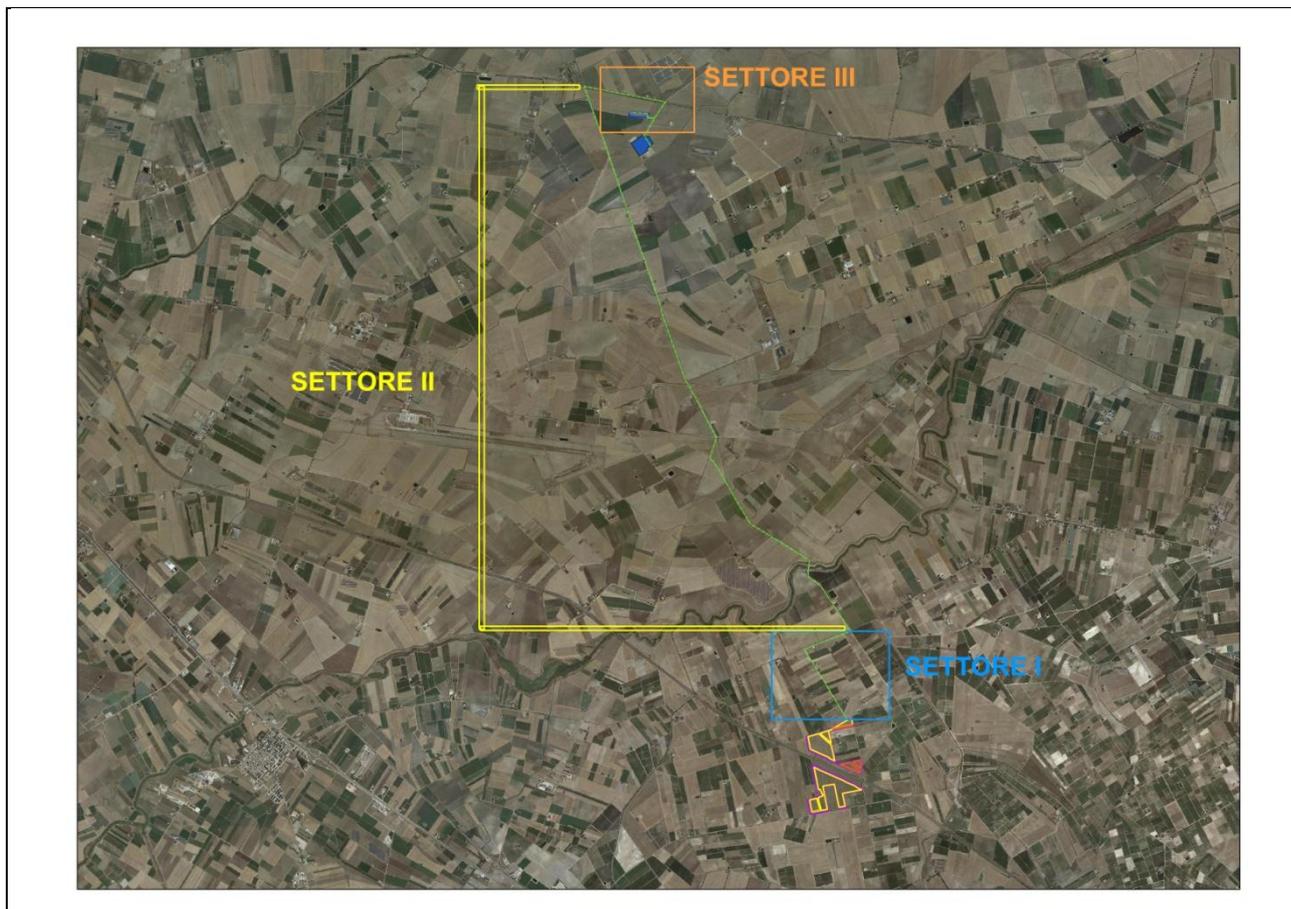


Figura 77. Percorso Cavidotto terrestre di Progetto. Suddivisione in Settori

L'areale attraversato dal cavidotto terrestre fino alla SE Manfredonia è sub-pianeggiante con quote altimetriche comprese tra 47 e 22 m. s.l.m., crescenti da Nord verso Sud.

Il paesaggio è quello tipicamente agrario del Tavoliere meridionale caratterizzato dalla presenza di ampie aree sfruttate da un'agricoltura intensiva con ampie aree coltivate in prevalenza a seminativo e con presenza di isolate strutture funzionanti come aziende agricole. Risultano anche presenti parchi eolici ed impianti fotovoltaici.

Relativamente al tracciato del cavidotto di Progetto è stata ricognita l'area posta ai lati del tracciato, considerando un *buffer* di circa 50 m per lato<sup>51</sup>.

Il tracciato del cavidotto di Progetto attraversa da Progetto i Comuni di Orta Nova (FG), Cerignola (FG), Foggia e Manfredonia (FG) per una lunghezza complessiva di circa 12 Km.

Utilizza il tracciato della viabilità esistente rappresentato da strade provinciali e comunali asfaltate e sterrate, solo nel breve tratto finale di collegamento alla futura SU risulta attraversare terreno agricolo.

Il terreno è pianeggiante, a matrice sabbiosa e argillosa. Il *survey* ha registrato differenti gradi di visibilità di superficie; in prevalenza è stato registrato un grado di visibilità di superficie discreto e buono, fig.80.

Le attività di ricognizione effettuate ai lati del tracciato non hanno registrato la presenza di evidenze archeologiche in superficie.

In corrispondenza e nelle immediate vicinanze del percorso del cavidotto di Progetto non risultano evidenze archeologiche note da dati bibliografici o d'archivio né provenienti dalla lettura delle cartografie storiche eccetto per alcuni tratti dove il percorso dei tracciati risulta intersecare tracce di viabilità antica segnalate dalla Alvisi<sup>52</sup> e per tratti in cui il tracciato di Progetto risulta sovrapporsi a tratturi presenti nel PPTR/P (UCP. Rete Tratturi) sottoposti a tutela (v. *infra*).

<sup>51</sup> V. Documentazione fotografica nn° 164-268.

<sup>52</sup> ALVISI 1970, tav. Cerignola F°175.

### Unità di Ricognizione 3. Cavidotto terrestre di Progetto. Settore I

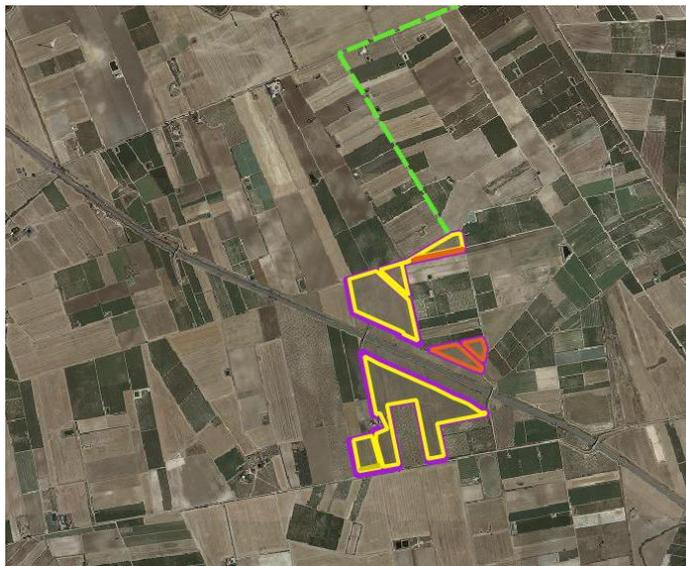


Figura 78

Il tracciato del cavidotto terrestre di collegamento dell’impianto a SU Orta Nova ha inizio a partire dall’angolo NE (part.IIa 355) dell’areale di studio in cui è prevista la realizzazione dell’impianto agrivoltaico Orta Nova 1 di Progetto e si innesta su strada sterrata procedendo in direzione N-S (figg.81-83); prosegue quindi sulla S.P.79 coincidente in parte col Regio Tratturello Orta Tressanti (segnalazione n°67), fig.84<sup>53</sup>.

Ai lati del tracciato è presente una campagna molto curata con campi coltivati soprattutto a vigneto e seminativo in cui è stata registrata visibilità di superficie discreta e buona, fig.80.

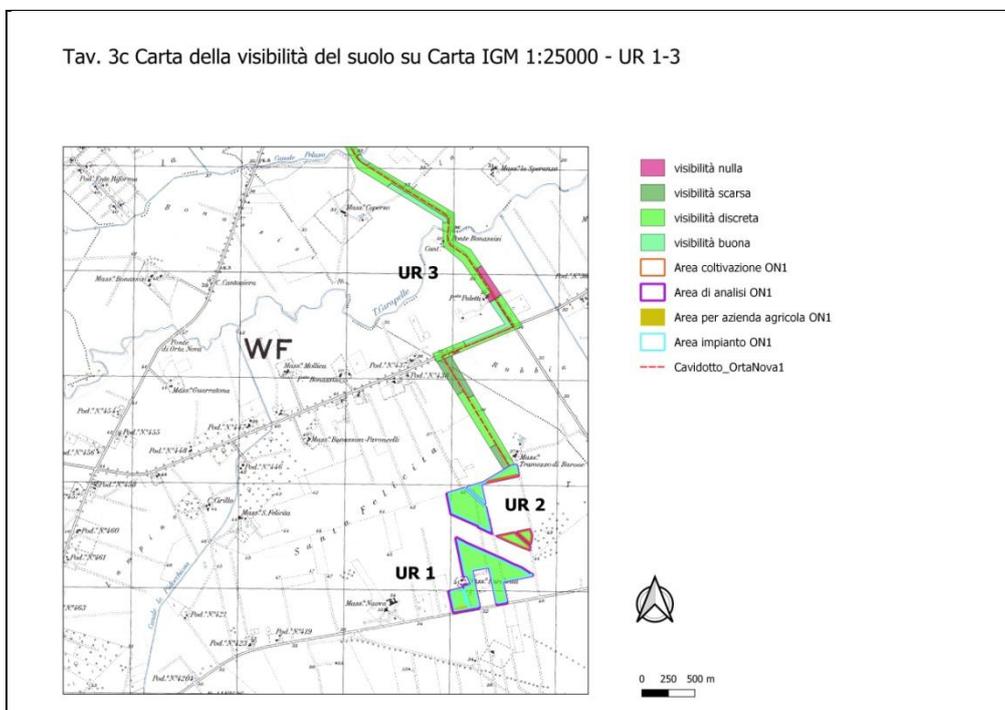


Figura 79

<sup>53</sup> Corrispondente al Tratturo n. 88 Ila Carta dei tratturi, tratturelli, bracci e riposi del Commissariato per la reintegra dei tratturi (Foggia, 1959).



Figura 80 Tratto iniziale percorso cavidotto su strada sterrata



Figura 81



Figura 82 Prosecuzione percorso cavidotto su strada sterrata



Figura 83 Innesco cavidotto SP 79

Il tracciato del cavidotto di Progetto prosegue in direzione E-W utilizzando la viabilità esistente rappresentata dalla SP 79, fig.85. Costeggia aree pianeggianti in cui si inseriscono i casolari della bonifica, i terreni risultano in prevalenza coltivati a seminativo, presenti pochi uliveti e vigneti in cui è stata registrata visibilità soprattutto discreta, visibilità di superficie scarsa è stata invece registrata in presenza di fitti carciofeti; il terreno è a matrice sabbiosa e argillosa, figg.85-90.

Il percorso del cavidotto terrestre di Progetto piega quindi a Nord innestandosi su strada comunale, fig.92.



Figura 84



Figura 85



Figura 86 - Figura 87



Figura 88 - Figura 89

In questo settore del tracciato del cavidotto di Progetto la ricognizione di superficie non ha registrato l'individuazione di evidenze archeologiche.

### Unità di Ricognizione 3. Cavidotto terrestre di Progetto. Settore II



Figura 90

Il cavidotto di Progetto prosegue in direzione Nord utilizzando la viabilità esistente rappresentata da strada comunale (fig.92), supera il fiume Carapelle (figg.93-94) e prosegue su strada comunale che, per alcuni tratti, risulta intersecare e sovrapporsi al Regio Tratturello Foggia –Tressanti - Barletta, fig.95.



Figura 91 Strada comunale



Figura 92 Ponte I Carapelle



Figura 93 Fiume Carapelle



Figura 94 Tratto percorso in parte coincidente con Tratturello Foggia-Tressanti-Barletta

Archeologa Dott. Caterina Polito

In questo settore la visibilità registrata è stata quasi esclusivamente discreta, figg.96-97,106.



Figura 95 -Figura 96



Figura 97



Figura 98

Proseguendo in direzione Nord il cavidotto terrestre di Progetto continua a costeggiare ampie aree coltivate a seminativo e carciofeti in cui è stata registrata visibilità di superficie discreta e scarsa fino a innestarsi sulla SP 80, figg.98-100.



Figura 99



Figura 100

Il tracciato di Progetto continua su strada comunale in direzione Nord fino a innestarsi sulla SP 70, ai lati del percorso sono presenti ampie aree coltivate a seminativo in cui è stata registrata visibilità di superficie discreta, figg.101-105.

Durante il survey di superficie non sono state registrate evidenze archeologiche.

Archeologa Dott. Caterina Polito

Elenco MiC Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica n° 2617 ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25 - Contatti: [cpolito74@yahoo.com](mailto:cpolito74@yahoo.com); [cpolito74@gmail.com](mailto:cpolito74@gmail.com); +393479749792



Figura 101 - Figura 102



Figura 103 - Figura 104

Tav. 3d Carta della visibilità del suolo su Carta IGM 1:25000 - UR 3

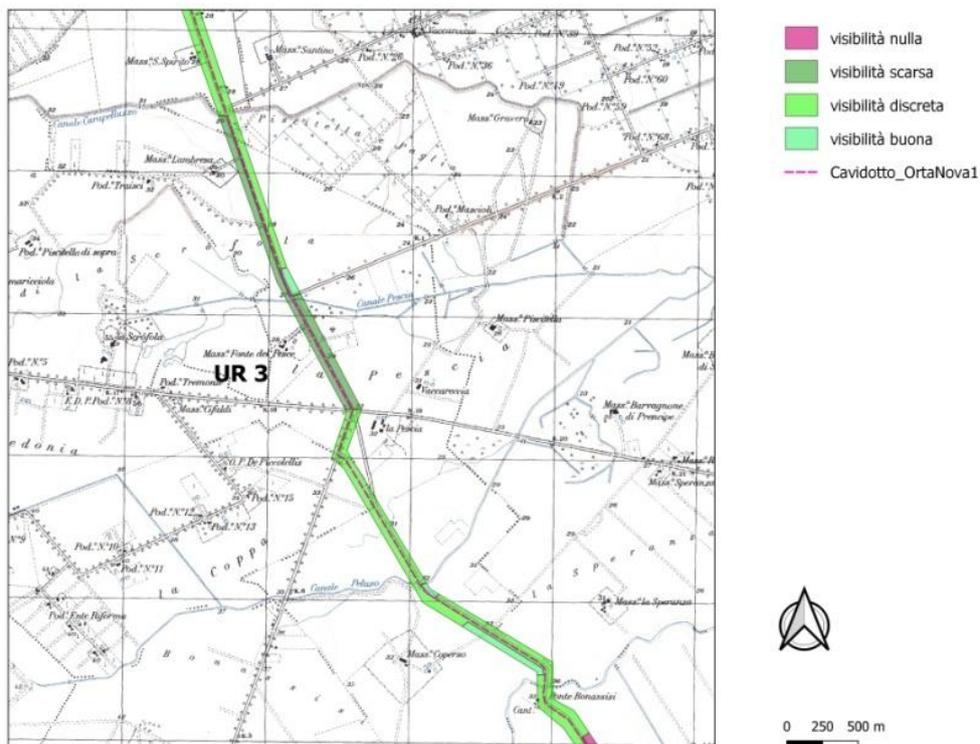


Figura 105

### Unità di Ricognizione 3. Cavidotto terrestre di Progetto. Settore III



Figura 106

Il cavidotto terrestre di Progetto s'innesta sulla SP 70 e prosegue in direzione E-W costeggiando ampie aree a seminativo in cui è stata registrata visibilità soprattutto discreta e scarsa, figg.108-109.



Figura 107



Figura 108



Figura 109



Figura 110

Piega quindi a Sud innestandosi su strada asfaltata proseguendo verso la SE Manfredonia; presenti in questo tratto finale ampie aree incolte in cui è stata registrata visibilità di superficie discreta e campi arati di recente con visibilità di superficie buona, figg.110-112.



Figura 111



Figura 112

Nel tratto finale il tracciato di Progetto giunge quindi alla futura SU Orta Nova percorrendo per un breve tratto terreno agricolo coltivato a seminativo in cui è stata registrata visibilità di superficie discreta, figg.113-114; da SU Orta Nova prosegue per un breve su strada sterrata fino ad arrivare alla SE Manfredonia costeggiando zone incolte in cio è stata registrata visibilità discreta, fig.112.

Tav. 3e Carta della visibilità del suolo su Carta IGM 1:25000 - UR 3-4

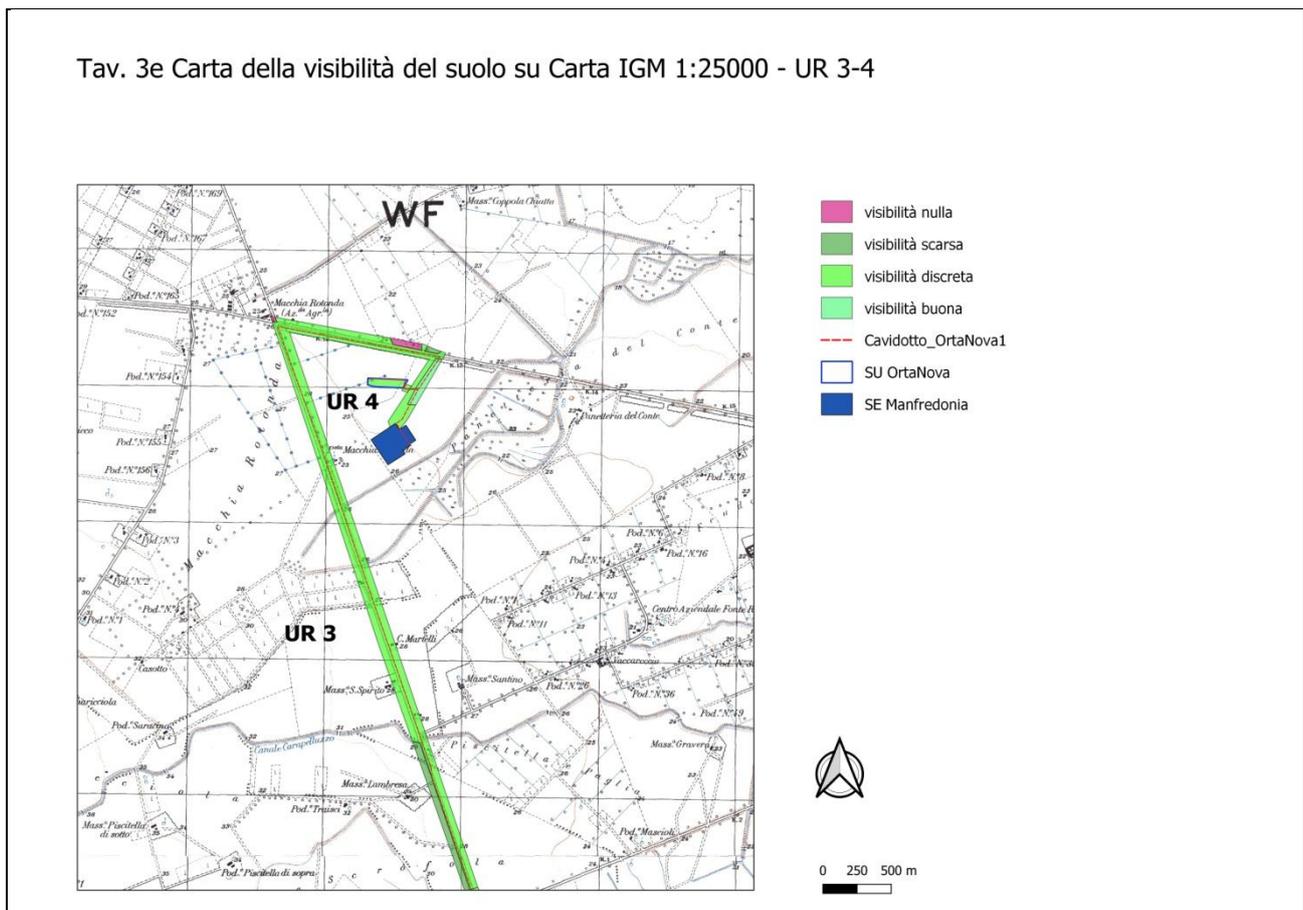


Figura 113

Le attività di ricognizione non hanno registrato la presenza di evidenze archeologiche in superficie.

Archeologa Dott. Caterina Polito

Elenco MiC Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica n° 2617 ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25 - Contatti: [cpolito74@yahoo.com](mailto:cpolito74@yahoo.com); [cpolito74@gmail.com](mailto:cpolito74@gmail.com); +393479749792

### 8.3.3. Areale di studio SU Orta Nova di Progetto. *Survey* di superficie. UR 4

Il Progetto prevede che l'impianto agrivoltaico Orta Nova 1 sia collegato attraverso cavidotto terrestre ad una SU Orta Nova di nuova realizzazione<sup>54</sup> da ubicarsi in prossimità della SE Manfredonia sita a breve distanza (a circa m.270 a Sud), fig.115.

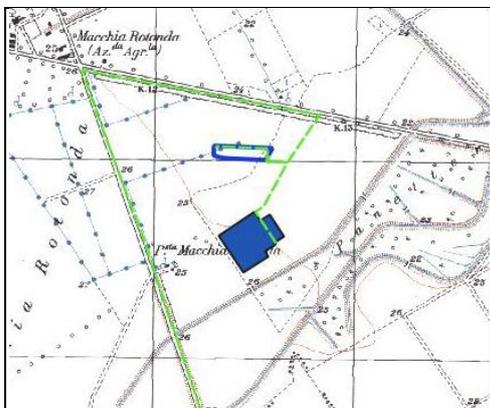


Figura 114. Ubicazione SU Orta Nova di Progetto



Figura 115. Carta Uso dei Suoli. Area SU Orta Nova

L'areale di studio in cui è prevista la realizzazione della SU è stato oggetto di ricognizione sistematica ed analisi e corrisponde all'Unità di Ricognizione 4 (v. *infra* Scheda UR)<sup>55</sup>.

Il lotto di terreno ricognito è esteso circa 1,5 ha ed è ubicato in una zona extraurbana del Comune di Manfredonia (FG) a Nord della SE Terna Manfredonia; si raggiunge facilmente percorrendo la SP 70.

L'area indagata attraverso *survey* di superficie risulta pianeggiante con quota altimetrica di 23 m. s.l.m.; il terreno è a matrice argillosa e sabbiosa.

Come si evince dalla consultazione della Carta di Uso del Suolo e come riscontrato in sede di ricognizione il lotto è coltivato a seminativo, fig.116.



Figura 116 - Figura 117. UR 3.

L'area è stata ricognita sistematicamente, la visibilità è risultata discreta in quanto presente medio-bassa vegetazione, figg.117-119.

<sup>54</sup> Foglio 129 Manfredonia, part.IIa cat. 486

<sup>55</sup> V. Documentazione fotografica nn°270-279.

Tav. 3f Carta della visibilità del suolo su Carta IGM 1:25000 - UR 3-4

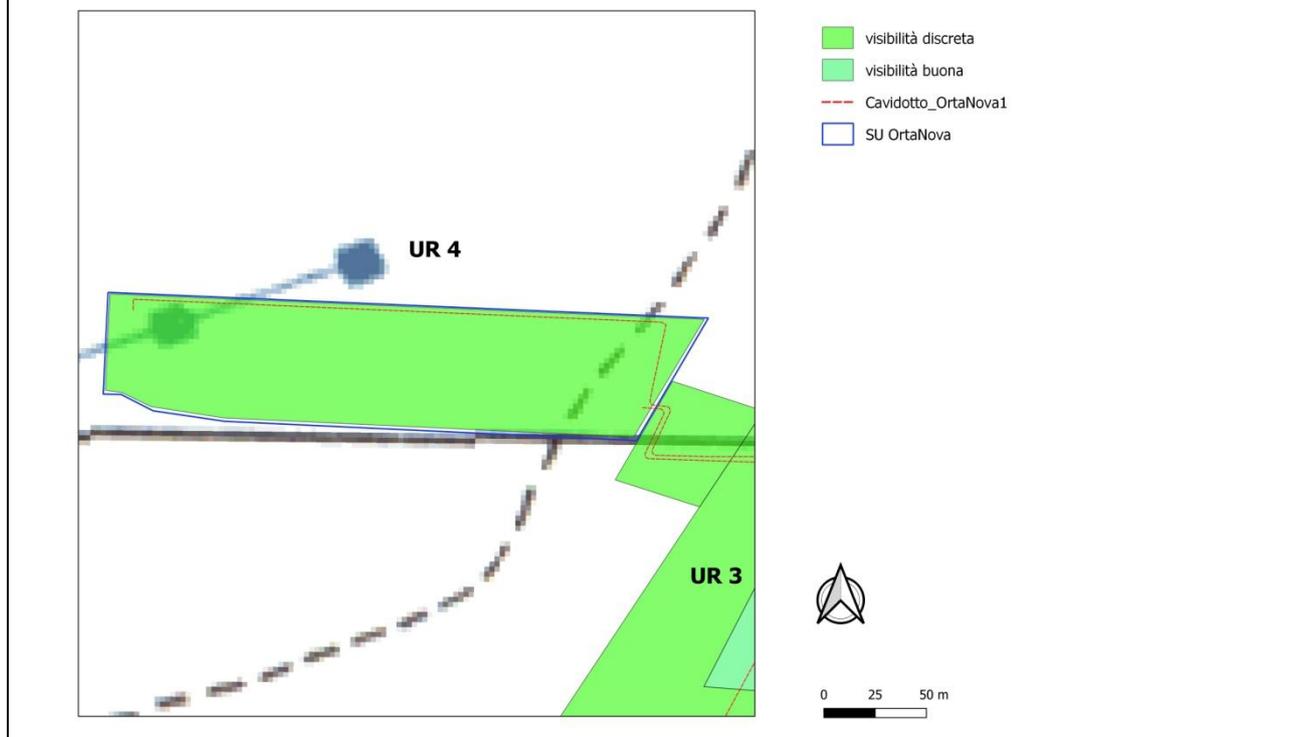


Figura 118. UR 4. Areale SU Orta Nova. Visibilità di superficie

Le attività di ricognizione non hanno registrato la presenza di evidenze archeologiche in superficie né all'interno ed in adiacenza al lotto risultano essere presenti evidenze note da dati bibliografici e d'archivio né provenienti dalla lettura delle cartografie storiche né dalla fotointerpretazione.

Di seguito si riportano le singole Schede di Unità di Ricognizione (Schede UR) prodotte in seguito al *survey* effettuato da chi scrive.

Le schede di Unità di Ricognizione sono relative alle seguenti aree ricognite sistematicamente :

- ❖ Areale di studio interessato dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico Orta Nova 1, v. *infra* UR 1 e UR 2
- ❖ Percorso del cavidotto terrestre di collegamento dell'impianto agrivoltaico Orta Nova 1 alla futura SU Orta Nova e dalla SU Orta Nova a SE Manfredonia, v. *infra* UR 3
- ❖ Areale di studio SU Orta Nova di nuova realizzazione, v. *infra* UR 4

#### 8.4. Schede Unità Ricognizione (UR)

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE n°1			UR 1
Titolo progetto			
Motivo : Archeologia preventiva		Committente: Marseglia Amaranto Energia e Sviluppo S.r.l.	
LOCALIZZAZIONE			
UBICAZIONE DELL'AREA			
Regione : PUGLIA	Comune: ORTA NOVA	Provincia FG	Località : Santa Felicita
IGM : Foglio 164 II S.O. Stazione di Ortanova		Dati catastali: Foglio n°3 Orta Nova, part.lla cat. 131,132, 133,134,62,64,65,63,67,112,113,114,115,66,80,78,79,,81,82,335	
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA			
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE			
Riferimento cronologico : 02.02.2021 – 08.02.2021		Metodo di ricognizione: sistematico	
Ora solare: 09.00 - 16.00		Numero ricognitori: 2	Distanza ricognitori : m. 3
Condizioni meteorologiche: ottime			Condizioni di luce: ottime
DESCRIZIONE DELL'AREA			
Posizionamento	A Sud della A 14, in prossimità di Masseria Barchetta		
Tipo zona	Extraurbana		
Vincoli	Non presenti		
Morfologia della superficie	Pianeggiante		
Quote altimetriche	Comprese fra 44.5 e 49.7 m.s.l.m. lievemente crescenti da NE verso SW		
Orientamento	NW-SW		
Estensione superficie	Ha. 20,7 circa		
CONDIZIONI DEL TERRENO			
Uso del olo	Agricolo	Attività di disturbo :	
Pedologia	Sabbioso e argilloso	Orientamento arature :	
Vegetazione	Seminativo	Visibilità della superficie : discreta	
DESCRIZIONE Unità di Ricognizione			
<p>L'Unità di Ricognizione 1 si estende a Sud dell'autostrada A 14 e a SE, NW e SW di Masseria Barchetta. Il terreno si presenta a matrice argillosa e sabbiosa con pietre informi di piccole dimensioni in superficie. E' pianeggiante con quote altimetriche comprese fra 44.5 e 49.7 m.s.l.m., lievemente crescenti da NE verso SW. L'areale di studio interessato dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico di Progetto è esteso circa 20, 7 ha., è stato ricognito sistematicamente. Durante il <i>survey</i> è risultato coltivato a seminativo e con presenza di medio-bassa crescita vegetazionale (altezza 10-15 cm.) per questo motivo è stata registrata visibilità di superficie discreta; in area <i>buffer</i> Ovest sono presenti ampie aree coltivate ad alberi da frutto (mandorleti) arati di recente e con visibilità di superficie buona, in area <i>buffer</i> Est presenti mandorleti con visibilità di superficie buona e uliveti con visibilità di superficie discreta. Nel corso della ricognizione non sono state rinvenute evidenze archeologiche né materiali archeologici in superficie. Non sono state riscontrate sul terreno tracce archeologiche riferibili a viabilità antica ed il tracciato viario noto in bibliografia da fotointerpretazione ipotizzato dalla Alvisi (ALVISI 1970) non ha trovato riscontro sul terreno durante il <i>survey</i> effettuato.</p>			
DATI ARCHEOLOGICI RINVENUTI ATTRAVERSO RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE			
Materiali archeologici : Non presenti		Concentrazione (densità/mq) : Assente	
Resti archeologici : Assenti		Resti architettonici : non presenti	
Cronologia :			
OSSERVAZIONI CONCLUSIVE			

Questa Unità di ricognizione risulta interessata dal passaggio di un tracciato viario noto in bibliografia da fotointerpretazione (ALVISI 1970) che non ha trovato riscontro in sede di ricognizione. Ad una distanza di circa Km.1 a Ovest dal lotto risulta la segnalazione di un villaggio del Neolitico noto in bibliografia da fotointerpretazione (segnalazione n°54); a circa Km.1,9 a Sud risulta noto in bibliografia da fotointerpretazione in corrispondenza del Podere 423 un insediamento del Neolitico (segnalazione n°55). Ad una distanza di circa Km.3,9 a NE risulta attestata in località Barvagnone - Tressanti una *villa rustica* di età romana (II a.C. – I sec. d.C.) vincolata con D.M. 24/10/2002, presente nel PPTR/P come area di interesse archeologico e tutelata ai sensi dell'art. 142 lett.m.del D. Lgs.42/2004 (segnalazione n°34). La segnalazione architettonica più vicina al lotto è Masseria Nuova, segnalazione architettonica del PPTR/P, distante circa 630 m. a d-Ovest (segnalazione n°4).

**VALUTAZIONE RISCHIO ARCHEOLOGICO** : Per questa Unità di Ricognizione si stima un Rischio archeologico medio-basso in corrispondenza della zona che potrebbe essere ipoteticamente interessata dall'ipotetico passaggio di un tracciato viario noto in bibliografia da fotointerpretazione di cui non è stato trovato riscontro in sede di ricognizione e si stima grado di rischio archeologico basso per il resto dell'areale di studio.

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



Documentazione fotografica :

nn°001-107

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA**

<b>Genere:</b> Documentazione allegata	Tipo : Cartografie su piattaforma GIS	Rif. Tavv. 3a,3a1,3b, 3c
<b>Autore scheda:</b>	Caterina Polito	

Archeologa Dott.Caterina Polito

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE n°2			UR 2
Titolo progetto		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1	
Motivo : Archeologia preventiva		Committente: Marseglia Amaranto Energia e Sviluppo S.r.l.	
LOCALIZZAZIONE			
UBICAZIONE DELL'AREA			
Regione : PUGLIA	Comune: ORTA NOVA	Provincia FG	Località : Santa Felicità
IGM : Foglio 164 II SO Stazione di Ortanova		Dati catastali: Foglio n°2, part.IIe cat. 183,184,185, 290,291,292,63, 259, 355; Foglio n°3 part.IIe cat.21,259,61,253,117,116	
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA			
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE			
Riferimento cronologico : 02.02.2021 -08.02.2021		Metodo di ricognizione: sistematico	
Ora solare: 10.00- 16.00		Numero ricognitori: 2	Distanza ricognitori : m. 3
Condizioni meteorologiche: ottime			Condizioni di luce: ottime
DESCRIZIONE DELL'AREA			
Posizionamento	A Nord della A 14, a Est di Masseria Bonassisa Pavoncelli; a N/NE di Masseria Barchetta		
Tipo zona	Extraurbana		
Vincoli	Assenti		
Morfologia della superficie	Pianeggiante		
Quote altimetriche	Comprese tra 38 e 44 m.s.l.m. lievemente crescenti da d verso Nord.		
Orientamento	NW-SW		
Estensione superficie	Ha.37 circa		
CONDIZIONI DEL TERRENO			
Uso del olo	Agricolo	Attività di disturbo :	
Pedologia	Sabbioso e argilloso	Orientamento arature :	
Vegetazione	Seminativo	Visibilità della superficie : discreta	
DESCRIZIONE Unità di Ricognizione			
<p>L'Unità di Ricognizione 2 si estende a Nord della A 14, in una zona extraurbana a 7 Km. a NE del centro abitato di Orta Nova. Si raggiunge percorrendo strade sterrate interpoderali. Il terreno è a matrice sabbiosa-argillosa, il lotto è pianeggiante con quote altimetriche comprese tra 38 e 44 m. s. l. m. lievemente crescenti da Sud verso Nord; si estende su una superficie complessiva di 37 ha ca.</p> <p>L'areale è stato ricognito sistematicamente. Il terreno al momento della ricognizione risultava coltivato a seminativo. La visibilità di superficie è risultata discreta in tutta l' UR 2. Il survey non ha registrato evidenze archeologiche né materiali archeologici in superficie. Non sono state inoltre riscontrate sul terreno tracce archeologiche riferibili a percorsi di viabilità antica né l'ipotetico passaggio di un tracciato viario noto da fotointerpretazione (ALVISI 1970) ricadente in area <i>buffer</i> sud-orientale del lotto ha trovato alcun riscontro in sede di ricognizione.</p>			
DATI ARCHEOLOGICI RINVENUTI ATTRAVERSO RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE			
Materiali archeologici : Non presenti		Concentrazione (densità/mq) : Assente	
Resti archeologici : Assenti		Resti architettonici : non presenti	
Cronologia :			
OSSERVAZIONI CONCLUSIVE			

Ad una distanza di circa Km. 1,1 a Ovest risulta la segnalazione nei pressi di Masseria Nuova di un villaggio datato al Neolitico individuato sulla base della aereofotointerpretazione (segnalazione n°54); a circa Km.2,3 a d-Ovest risulta in località Santa Felicità in corrispondenza del Podere 423 un insediamento del Neolitico noto in bibliografia da aereofotointerpretazione (segnalazione n°55). Ad una distanza di circa Km. 3,9 risulta la segnalazione di una *villa rustica* di età romana (II a.C. – I sec. d.C.) in località Barvagnone - Tressanti presente nel PPTR/P come area di interesse archeologico e tutelata ai sensi dell'art. 142 lett.m.del D. Lgs.42/2004; vincolata con D.M. 24/10/2002 (segnalazione n° 34). La segnalazione architettonica più vicina al lotto è Masseria Nuova, segnalazione architettonica del PPTR/P, distante circa 1 Km a d-Ovest (segnalazione n°4).

Nel corso della ricognizione sono stati rinvenuti sul terreno evidenze archeologiche.

**VALUTAZIONE RISCHIO ARCHEOLOGICO :** Per questa Unità di Ricognizione si stima un Rischio archeologico medio-basso in corrispondenza della zona che risulterebbe ipoteticamente interessata dal passaggio di un tracciato viario noto in bibliografia da fotointerpretazione di cui non risulta riscontro in sede di ricognizione mentre si stima un grado di rischio basso per il resto dell'areale.

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



Documentazione fotografica :

nn°108-163

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA**

Genere: Documentazione allegata

Tipo : Cartografie piattaforma GIS

Rif. Tavv. 3a,3a1,3b, 3c

Autore scheda:

**Caterina Polito**

Archeologa Dott.Caterina Polito

SCHEMA UNITA' DI RICOGNIZIONE n°3		UR 3
<b>Titolo progetto</b>	IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1	
<b>Motivo : Archeologia preventiva</b>	<b>Committente: Marseglia Amaranto Energia e Sviluppo S.r.l.</b>	
LOCALIZZAZIONE		
UBICAZIONE DELL'AREA		
<b>Regione : PUGLIA</b>	<b>Comuni: ORTA NOVA; CERIGNOLA; MANFREDONIA</b>	<b>Provincia FG</b>
<b>IGM :</b>	<b>Foglio 164 II SO Stazione di Ortanova; Foglio 164 II NO Borgo di Mezzanone</b>	
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA		
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
<b>Riferimento cronologico : 02.02.2021- 08.02.201</b>	<b>Metodo di ricognizione: sistematico</b>	
<b>Ora solare: 10.00- 16.00</b>	<b>Numero ricognitori: 2</b>	<b>Distanza ricognitori : m. 5, m. 3</b>
<b>Condizioni meteorologiche: ottime</b>		<b>Condizioni di luce: ottime</b>
DESCRIZIONE DELL'AREA		
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana	
<b>Vincoli</b>	PPTR. UCP. Rete tratturi	
<b>Morfologia della superficie</b>	Pianeggiante	
<b>Quote altimetriche</b>	Da 47 a 21 m. s.l.m., decrescenti da Sud verso Nord	
<b>Orientamento</b>	E-W/ N-S	
<b>Lunghezza tracciato</b>	Km. 12	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
<b>Uso del olo</b>	Agricolo	<b>Attività di disturbo :</b>
<b>Pedologia</b>	Sabbioso e argilloso	<b>Orientamento arature :</b>
<b>Vegetazione</b>	Seminativo, Vigneto, Uliveto, Stoppie	<b>Visibilità della superficie :</b> discreta, buona, scarsa, nulla
DESCRIZIONE Unità di Ricognizione		
<p>L'areale attraversato dal tracciato del cavidotto terrestre di collegamento dell'impianto agrivoltaico alla SU e dalla SU a SE Manfredonia corrisponde all'UR 3. Attraversa i Comuni di Orta Nova (FG), Cerignola (FG), Foggia e di Manfredonia (FG). Il percorso del cavidotto si sviluppa strade asfaltate e strade sterrate, solo nel tratto di collegamento a SU attraversa per un breve tratto terreno agricolo. Il paesaggio attraversato è pianeggiante con quote altimetriche comprese tra 47 e 21 m. s.l.m, crescenti da Nord verso Sud.</p> <p>Il tracciato del cavidotto terrestre di Progetto è lungo circa Km. 12, attraversa il tipico paesaggio agrario del Tavoliere meridionale caratterizzato da ampie zone coltivate intensivamente a seminativo. In questo paesaggio tipicamente agricolo s'inseriscono casolari funzionanti come aziende agricole e impianti fotovoltaici ed eolici. Ai lati del tracciato ricognito del cavidotto di Progetto è stata riscontrata soprattutto una visibilità discreta e buona in quanto presente bassa vegetazione ed arature recenti; è stata registrata una visibilità nulla solo in presenza di poche zone riltate inaccessibili poiché recintate. Durante il <i>survey</i> non sono state registrate evidenze archeologiche in superficie.</p>		
DATI ARCHEOLOGICI RINVENUTI ATTRAVERSO RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE		
<b>Materiali archeologici : Non presenti</b>		<b>Concentrazione (densità/mq) : Assente</b>
<b>Resti archeologi : Assenti</b>		<b>Resti architettonici : non presenti</b>
<b>Cronologia :</b>		

**OSSERVAZIONI CONCLUSIVE**

Il tracciato del cavidotto risulta sovrapporsi in alcuni punti al tracciato del Regio Tratturello Orta Tressanti a Nord di Posta S. Felicità, proseguendo in direzione Nord si sovrappone in parte ed interseca in alcuni punti il tracciato del Regio Tratturello Foggia-Tressanti – Barletta. Risulta inoltre intersecare ipotesi di tracce di viabilità antica note in bibliografia da fotointerpretazione (ALVISI 1970, PTCP Foggia). Ad una distanza di circa Km.3 a d-Ovest risulta la segnalazione di un insediamento del Neolitico noto in bibliografia da fotointerpretazione (segnalazione n°55). Ad una distanza di circa Km.2,6 a Est risulta attestata una *villa rustica* di età romana (II a.C. – I sec. d.C.) in località Barvagnone – Tressanti, area di interesse archeologico nel PPTR/P e tutelata ai sensi dell'art. 142 lett.m.del D. Lgs.42/2004; vincolata con D.M. 24/10/2002 (segnalazione n° 34). Nelle vicinanze del tracciato risultano presenti le segnalazioni architettoniche del PPTR/P: Posta di Pescia distante circa 250 metri (segnalazione n°12), Posta S.Spirito distante circa 50 metri (segnalazione n°16) e Masseria Rotonda distante circa 370 metri (segnalazione n°21).

**VALUTAZIONE RISCHIO ARCHEOLOGICO** : Per questa Unità di Ricognizione si stima rischio archeologico alto nei tratti in cui risulta interferenza diretta con la Rete Tratturi del PPTR/P sottoposta a tutela con D.M. del 22/12/1983; rischio medio – basso nei tratti in cui il tracciato risulta intersecare tracce di viabilità antica note in bibliografia esclusivamente da fotointerpretazione (ALVISI 1970 e PTCP Foggia); nei restanti tratti del tracciato del cavidotto si stima un grado di rischio archeologico basso.

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



Documentazione fotografica :

nn°164-268

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA**

Genere: Documentazione allegata

Tipo : Cartografie piattaforma GIS

Rif. Tavv. 3a,3a1,3c,3d,3e,3f

Autore scheda:

**Caterina Polito**

Archeologa Dott.Caterina Polito

SCHEMA UNITA' DI RICOGNIZIONE n°4			UR 4
<b>Titolo progetto</b>		IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO NEL COMUNE DI ORTA NOVA IN PROVINCIA DI FOGGIA IMPIANTO AGRIVOLTAICO ORTA NOVA 1	
<b>Motivo : Archeologia preventiva</b>		<b>Committente: Marseglia Amaranto Energia e Sviluppo S.r.l.</b>	
LOCALIZZAZIONE			
UBICAZIONE DELL'AREA			
<b>Regione : PUGLIA</b>	<b>Comune: MANFREDONIA</b>	<b>Provincia FG</b>	<b>Località : Macchia Rotonda</b>
<b>IGM : Foglio 164 II N.O. Borgo di Mezzanone</b>		<b>Dati catastali: Foglio 129 part.IIa cat. 486</b>	
RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA			
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE			
<b>Riferimento cronologico : 02.02.2021</b>		<b>Metodo di ricognizione: sistematico</b>	
<b>Ora solare: 15.00-16.00</b>		<b>Numero ricognitori: 2</b>	<b>Distanza ricognitori : m. 3</b>
<b>Condizioni meteorologiche: ottime</b>			<b>Condizioni di luce: ottime</b>
DESCRIZIONE DELL'AREA			
<b>Posizionamento</b>	A Sud-Est di Masseria Rotonda, a Sud della SP 70		
<b>Tipo zona</b>	Extraurbana		
<b>Vincoli</b>	Non presenti		
<b>Morfologia della superficie</b>	Pianeggiante		
<b>Quote altimetriche</b>	23 m. s.l.m.		
<b>Orientamento</b>	E-W		
<b>Estensione superficie</b>	1, 5 ha ca.		
CONDIZIONI DEL TERRENO			
<b>Uso del olo</b>	Agricolo	<b>Attività di disturbo :</b>	
<b>Pedologia</b>	Sabbioso e argilloso	<b>Orientamento arature :</b>	
<b>Vegetazione</b>	Seminativo	<b>Visibilità della superficie : discreta</b>	
DESCRIZIONE Unità di Ricognizione			
<p>Il lotto di terreno ricognito interessato dalla realizzazione della SU corrisponde alla UR 4. Risulta ubicato in agro di Manfredonia (FG), in area extraurbana, a SE di Masseria Rotonda e a Nord della Stazione Elettrica Terna Manfredonia. Si raggiunge facilmente percorrendo la SP 70 ed una strada sterrata. L'UR 4 ricade nel mappale catastale del Comune di Manfredonia nel Foglio n°129, particella catastale 486. Il terreno è a matrice sabbiosa e argillosa; pianeggiante con quota altimetrica di 23 m.s.l.m. Il lotto ricognito occupa una superficie di 1,5 ha circa. L'areale è stato ricognito sistematicamente, la visibilità di superficie registrata è risultata discreta poiché coltivato a seminativo con presenza di medio - bassa crescita vegetazionale.</p> <p><u>Nel corso della ricognizione non sono stati rinvenuti sul terreno evidenze archeologiche né materiali archeologici in superficie.</u></p>			
DATI ARCHEOLOGICI RINVENUTI ATTRAVERSO RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE			
<b>Materiali archeologici : Non presenti</b>		<b>Concentrazione (densità/mq) : Assente</b>	
<b>Resti archeologici : Assenti</b>		<b>Resti architettonici : non presenti</b>	
<b>Cronologia :</b>			
OSSERVAZIONI CONCLUSIVE			

A circa m.250 a Nord dal lotto risulta ipotizzato il passaggio di un percorso viario riferito a viabilità romana secondaria inserito nel PTCP Foggia coincidente in parte con l'attuale SP 70. A circa Km. 4,5 a Ovest risulta la segnalazione di un villaggio del Neolitico individuato in base alla fotointerpretazione in località Stracciagatto (segnalazione n°24).

A circa Km.1,1 a Nord-Ovest si trova Masseria Rotonda, segnalazione architettonica PPTR/P (segnalazione n°21). Nel corso della ricognizione non sono stati rinvenuti su terreno evidenze archeologiche né materiali archeologici in superficie.

**VALUTAZIONE RISCHIO ARCHEOLOGICO** : Per questa Unità di Ricognizione si stima un Rischio archeologico basso

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



Documentazione fotografica :

nn°269-274

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA**

<b>Genere:</b> Documentazione allegata	Tipo : Cartografie su piattaforma GIS	Rif. Tavv. 3a,3a1,3e, 3f
<b>Autore scheda:</b>	Caterina Polito	

## 9. La Valutazione del Rischio archeologico

### 9.1 Elaborazione del Rischio archeologico in base alle opere progettuali

L'ampio areale di studio in cui ricadono l'impianto agrivoltaico "ORTA NOVA 1" di Progetto, le relative opere di connessione dell'impianto alla futura SU e dalla SU alla SE Manfredonia, risulta inserito in un più ampio comprensorio territoriale ricco di testimonianze archeologiche e frequentato a partire dal Neolitico.

Numerose sono inoltre le segnalazioni architettoniche del PPTR/P e della Carta dei Beni Culturali della Puglia relative a complessi masserizi e poste presenti.

In base all'analisi incrociata di tutti i dati pervenuti è stato possibile in ultima analisi pervenire per tutte le aree che saranno oggetto degli interventi progettuali previsti ad una elaborazione del Rischio archeologico.

Il rischio archeologico è inteso come la probabilità (più o meno alta) che sia conservata una stratificazione archeologica di minore o maggiore rilevanza. Il parametro del rischio viene calcolato attraverso l'analisi e lo studio dei dati storico-archeologici e paleo ambientali ricavati attraverso l'analisi delle fonti bibliografiche e di archivio, paleo ambientali, dalla fotointerpretazione e dal survey di superficie.

I gradi di Rischio individuati attraverso l'elaborazione e l'incrocio di tutti i dati registrati ricavati da fonti diverse (fonti bibliografiche e d'archivio, toponomastica, cartografia storica, fotointerpretazione, survey di superficie,..), rappresentano il rischio archeologico da considerarsi al momento dell'esecuzione dell'opera.

Il Rischio Archeologico è distinto in diversi gradi in base alla interferenza, adiacenza, prossimità delle opere progettuali rispetto ad aree di concentrazione di materiale archeologico (densità/mq), evidenze archeologiche di estensione areale o lineare individuate durante il survey di superficie, evidenze storico-architettoniche individuate in ricognizione, in base alla coincidenza topografica, adiacenza o prossimità a siti archeologici o storico-architettonici noti da bibliografia/archivio, in base alla presenza di elementi indiziari di presenze archeologiche provenienti da dati toponomastici e da anomalie da aereofotointerpretazione ripetute nel tempo, in ottemperanza anche alle indicazioni operative fornite dal MiC (Direzione Generale Archeologia) nella circolare 01/2016, allegato 3, fig.120.

TAVOLA DEI GRADI DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO (DA UTILIZZARE PER LA REDAZIONE DELLA CARTA DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO) <sup>8</sup>											
Scala di valori numerica	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>Scala cromatica</b>											
<b>Grado di potenziale archeologico del sito</b>	Nulla: non sussistono elementi d'interesse di nessun genere. Si ha la certezza di questa condizione.	Improbabile: mancanza quasi totale di elementi indiziari all'esistenza di beni archeologici. Non è possibile escludere del tutto la possibilità di rinvenimenti sporadici.	Molto basso: anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto territoriale limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico.	Basso: il contesto territoriale circostante dà esito positivo. Il sito si trova in una posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) ma sono scarsi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici.	Non determinabile: esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali etc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definire l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche).	Indiziato da elementi documentari oggettivi, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (ad es. dubbi sulla erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo.	Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come segni di nota (es. soilmark, cropmark, micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.	Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati: rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa/discontinua.	Indiziato da ritrovamenti diffusi: Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici.	Certo, non delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinesti stratigrafici o rinvenimenti da scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi, e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche che di remote sensing.	Certo, ben documentato e delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinesti stratigrafici o rinvenimenti da scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi, e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche che di remote sensing.
<b>Grado di rischio per il progetto<sup>9</sup></b>	Nessun rischio	Rischio inconsistente	Rischio molto basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio medio	Rischio medio	Rischio medio-alto	Rischio alto	Rischio esplicito	Rischio esplicito

Figura 119

Archeologa Dott. Caterina Polito

Elenco MiC Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica n° 2617 ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25 - Contatti: [cpolito74@yahoo.com](mailto:cpolito74@yahoo.com); [cpolito74@gmail.com](mailto:cpolito74@gmail.com); +393479749792

Sulla base della combinazione di tutti i fattori sopra elencati e tenendo conto della visibilità di superficie riscontrata al momento del *survey*, della presenza eventuale di aree sottoposte a vincolo archeologico ministeriale o segnalate nell'ambito del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia, nel Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Foggia e nella Carta dei Beni Culturali della Puglia, nello specifico la valutazione del rischio archeologico<sup>56</sup> è stata strutturata, incrociando tutti i dati registrati, nei seguenti gradi di rischio archeologico: alto, medio-basso e basso.

Si sottolinea comunque che un rischio archeologico basso non indica l'assenza di evidenze archeologiche ma piuttosto attesta una mancanza di indicatori evidenti di preesistenze archeologiche e di conseguenza non esclude la eventualità di rinvenimenti<sup>57</sup>.

Tutti i dati pervenuti in base al presente lavoro di analisi e ricerca effettuato per tutte le aree interessate dalle opere di Progetto sono stati rielaborati e cartografati all'interno della Carta della Valutazione del Rischio Archeologico, tavv. 4a,4a1, 4b, 4c, 4d.

La Carta della Valutazione del Rischio Archeologico è stata realizzata piattaforma GIS ortofoto e base IGM 1: 25.000 georeferenziate, figg.121-122.

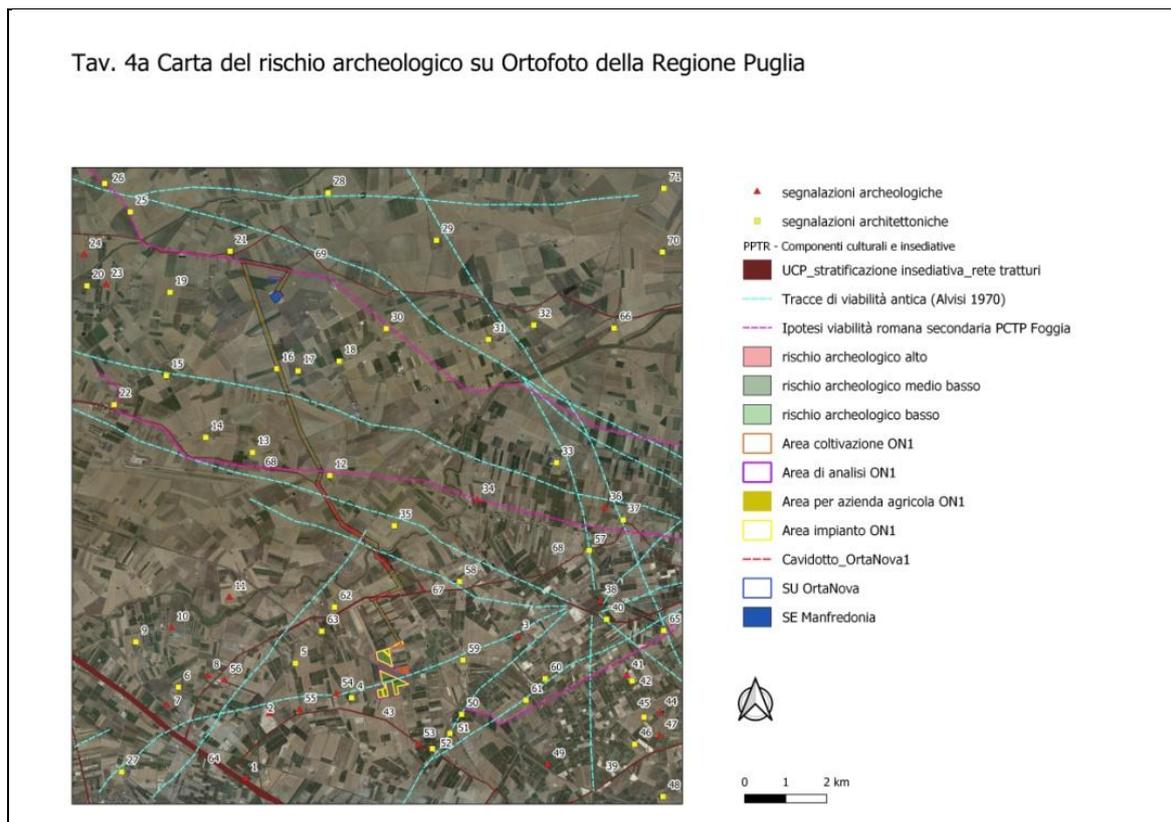


Figura 120

<sup>56</sup> Rischio archeologico che definisce l'ingerenza delle opere previste in Progetto rispetto a quanto potrebbe essere conservato nel sottosuolo.

<sup>57</sup> Sull'archeologia preventiva ed il concetto di rischio archeologico si rimanda a BOTTINI 2001; MALNATI 2008.

Tav. 4a1 Carta del rischio archeologico su Carta IGM 1:25000

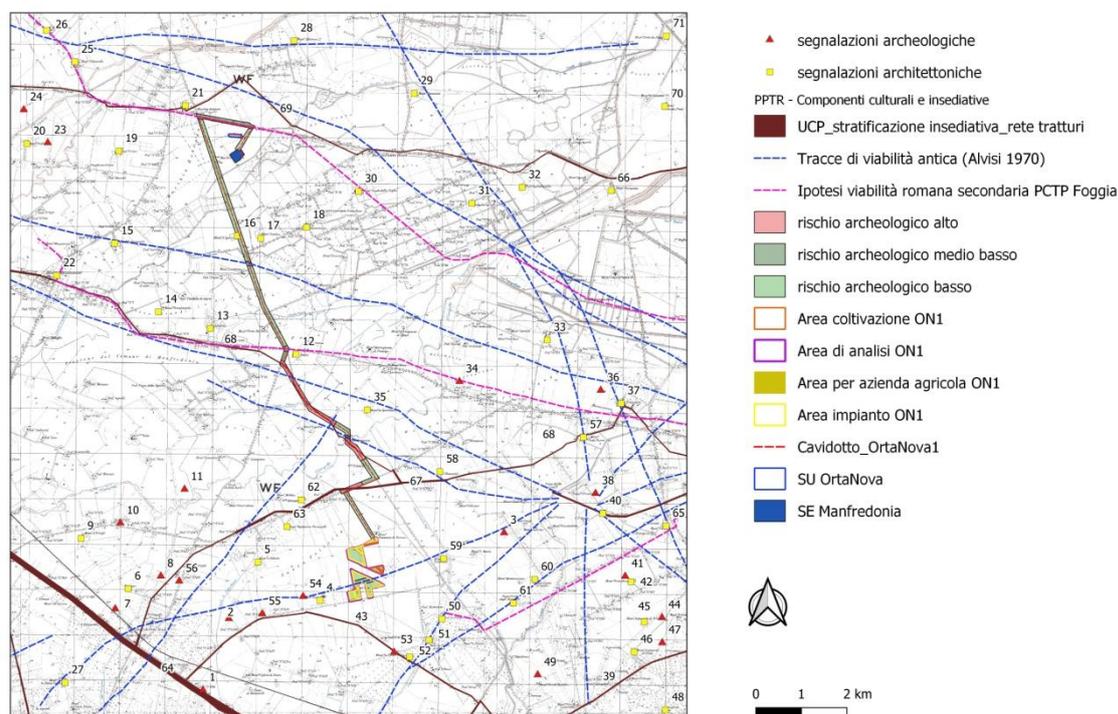


Figura 121

Per quanto riguarda l'areale di studio interessato dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico "Orta Nova 1" in base all'analisi toponomastica, allo studio della Cartografia storica, alla fotointerpretazione ed al *survey* effettuato in condizioni di visibilità di superficie discreta non sono stati rintracciati elementi da mettere in relazione a evidenze o siti archeologici né è stata registrata la presenza di materiali archeologici in superficie. L'analisi bibliografica ha rilevato nella zona sud-orientale dell'areale di studio, destinata da Progetto alla coltivazione di olivo Favolosa, la segnalazione di un tracciato viario orientato in senso E-W noto in bibliografia esclusivamente da fotointerpretazione<sup>58</sup>; è da tenere in conto che in questa zona il percorso del tracciato risulta ricostruito ipoteticamente in quanto non leggibile in foto aerea; durante la ricognizione effettuata in condizioni di visibilità di superficie discreta non sono state inoltre identificate tracce in superficie riconducibili al suddetto tracciato viario né sono stati registrati materiali archeologici in superficie. Per questo motivo il grado di rischio archeologico stimato rispetto alle opere di Progetto relativamente all'impianto agrivoltaico Orta Nova 1 è medio-basso per le zone dell'areale di Progetto che risultano ipoteticamente interessate dal passaggio del tracciato stradale noto in bibliografia esclusivamente da fotointerpretazione e privo di riscontro in sede di ricognizione; si stima rischio archeologico basso per il resto dell'areale di Progetto.

<sup>58</sup> ALVISI 1970, Foglio 1975 Cerignola.

Per quanto riguarda il tracciato del cavidotto terrestre il *survey* effettuato in condizioni di visibilità di superficie soprattutto discreta non ha rintracciato elementi da mettere in relazione a evidenze o siti archeologici né è stata registrata la presenza di materiali archeologici in superficie. L'analisi bibliografica ha tuttavia rilevato per alcuni tratti del tracciato del cavidotto di Progetto interferenza diretta con la UCP. Rete Tratturi del PPTR.

Si sottolinea che la Rete tratturale oltre ad essere stata utilizzata fin dal Medioevo per la transumanza è considerata oltre che di elevato valore storico-culturale anche di valore archeologico ed è sottoposta a tutela con D.M. 22/12/1983 oltre che ai sensi dell'Art. 142, comma 1, lettera m, del DLgs 42/2004.

Relativamente a questi tratti in cui risulta interferenza diretta con Tratturi sottoposti a tutela il grado di rischio archeologico stimato è alto.

Relativamente ai tracciati di viabilità antica noti in bibliografia esclusivamente da fotointerpretazione<sup>59</sup> il cavidotto risulta intersecare suddetti tracciati in alcuni punti: nel tratto a Sud di Masseria Speranza, nel tratto compreso tra Masseria Speranza e La Pescia, nel tratto a Sud di Masseria Spirito. Considerando che il *survey*, condotto in condizioni di visibilità in prevalenza discreta, non ha registrato evidenze archeologiche in superficie riconducibili ad essi né sono stati rinvenuti materiali archeologici in superficie, per suddetti tratti si stima un grado di rischio archeologico medio-basso.

Il tracciato del cavidotto di Progetto risulta inoltre interessare UCP. Testimonianze della Stratificazione culturale e insediativa. Area di rispetto del PPTR in relazione a Masseria Rotonda (segnalazione n°21) e Posta Santo Spirito (segnalazione n°16).

Per l'areale di studio interessato dalla realizzazione della futura SU di Progetto lo spoglio bibliografico, l'analisi toponomastica, lo studio della Cartografia storica, la fotointerpretazione ed il *survey* effettuato non hanno registrato elementi da mettere in relazione a evidenze o siti archeologici né è stata registrata la presenza di materiali archeologici in superficie.

Per l'areale di studio interessato dalla realizzazione della SU di Progetto si stima un grado di rischio archeologico basso.

Tutte le segnalazioni registrate attraverso lo studio effettuato sono state cartografate nella Carta Archeologica (tavv. 2a,2b,2c), nella Carta delle Segnalazioni bibliografiche (tavv. 1a,1b,1c) e nella Carta della Valutazione del Rischio archeologico (tavv. 4a, 4a1,4b,4b1,4c,4c1,4d,4d1,4e,4e1,4f,4f1) realizzate su ortofoto e su base IGM 1:25.000 in ambiente GIS.

Esse vengono di seguito riportate in un Elenco riassuntivo di facile consultazione, comprensivo di relative distanze minime dalle aree interessate dalle opere progettuali<sup>60</sup>.

<sup>59</sup> EAD.

<sup>60</sup> Area di analisi nella disponibilità del Proponente in cui è prevista realizzazione Impianto agrivoltaico ORTA NOVA 1 (Area ON 1); Tracciato cavidotto terrestre ORTA NOVA 1 di Progetto (Cavidotto); Area SU ORTA NOVA di Progetto (SU)

Archeologa Dott. Caterina Polito

Elenco MiC Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica n° 2617 ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25 - Contatti: [cpolito74@yahoo.com](mailto:cpolito74@yahoo.com); [cpolito74@gmail.com](mailto:cpolito74@gmail.com); +393479749792

**DISTANZE SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE DA OPERE PROGETTUALI:**

N° MODI	Comune	Località/ Toponimo	Descrizione	Cronologia	Tipo Evidenza	Distanza da opere progettuali
1	Orta Nova	Podere 306	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km. 3,8 da Area ON 1 Km. 5 da cavidotto Km. 12,2 da SU
2	Orta Nova	Contrada S. Felicita. Podere 420	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km. 2,7 da Area ON 1 Km. 3,7 da cavidotto Km. 10,5 da SU
3	Orta Nova	Masseria S. Felicita	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km.2,8 da Area ON 1 Km.2,8 da cavidotto Km.10,5 da SU
4	Orta Nova	Masseria Nuova	Segnalazione architettonica PPTR/P	XIX-XX sec.	Strutture	m.630 da Area ON 1 Km. 1,8 da cavidotto Km. 10,4 da SU
5	Orta Nova	Posta Felicita	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 2 da Area ON 1 Km. 2,6 da cavidotto Km. 9,4 da SU
6	Carapelle	Masseria Triompo	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km.4,8 da Area ON 1 Km. 5,5 da cavidotto Km. 10,2 da SU
7	Orta Nova	Masseria Triompo	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km.5,1 da Area ON 1 Km. 5,9 da cavidotto Km. 10,7 da SU
8	Orta Nova	Masseria Triompo	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km.4,1 da Area ON 1 Km. 4,7 da cavidotto Km. 9,9 da SU
9	Orta Nova	Posta del Trionfo	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 5,8 da Area ON 1 Km. 6,4 da cavidotto Km. 9,4 da SU
10	Orta Nova	Podere 472	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km.5 da Area ON 1 Km.5 da cavidotto Km. 8,9 da SU
11	Foggia	Podere Titolo	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km. 3,8 da Area ON 1 Km. 3,2 da cavidotto Km. 7,8 da SU
12	Orta Nova	Posta di Pescia	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km.4,4 da Area ON 1 m. 250 da cavidotto Km. 4,9 da SU
13	Orta Nova	Masseria La Scrofolà	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 5,7 da Area ON 1 Km. 1,3 da cavidotto Km. 4,2 da SU
14	Orta Nova	Masseria Tamariciola	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 6,7 da Area ON 1 Km. 2,2 da cavidotto Km. 4,2 da SU
15	Orta Nova	Posta di Tamariciola	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 8,4 da Area ON 1 Km. 2,6 da cavidotto Km.3,4 da SU
16	Orta	Posta di S.	Segnalazione	Età	Strutture	Km. 7,3 da Area ON 1

	Nova	Spirito	architettonica PPTR/P	moderna		m. 50 da cavidotto Km. 2,2 da SU
17	Orta Nova	Masseria Santino	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 7 da Area ON 1 m. 400 da cavidotto Km.2,3 da SU
18	Orta Nova	Masseria Vaccareccia	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 7 da Area ON 1 Km. 1,4 da cavidotto Km. 2,5 da SU
19	Orta Nova	Masseria Grieco	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 10 da Area ON 1 Km. 2 da cavidotto Km. 2,4 da SU
20	Orta Nova	Masseria Fogliacci	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 11 da Area ON 1 Km. 3,8 da cavidotto Km. 4,4 da SU
21	Orta Nova	Masseria Rotonda	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 10,4 da Area ON 1 m. 370 da cavidotto Km. 1,1 da SU
22	Orta Nova	Casino Gentiloni	Carta Beni Culturali Puglia	Età moderna	Strutture	Km.8,8 da Area ON 1 Km.4,1 da cavidotto Km. 4,8 da SU
23	Orta Nova	Masseria Fogliazzi	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km. 11,2 da Area ON 1 Km. 3,4 da cavidotto Km. 4 da SU
24	Orta Nova	Stracciagatto	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km. 12 da Area ON 1 Km. 3,8 da cavidotto Km. 4,5 da SU
25	Orta Nova	Masseria Colonnello	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 12,3 da Area ON 1 Km. 3 da cavidotto Km. 3,7 da SU
26	Orta Nova	Masseria S. Maria	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km.13,2 da Area ON 1 Km. 3,8 da cavidotto Km. 4,7 da SU
27	Orta Nova	Posta di Palata	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 6,5 da Area ON 1 Km. 7,5 da cavidotto Km. 12,5 da SU
28	Orta Nova	Masseria Alberone	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 11,1 da Area ON 1 Km.2 da cavidotto Km.2,4 da SU
29	Orta Nova	Masseria Ramatola	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km.9,8 da Area ON 1 Km.3,650 da cavidotto Km.3,9 da SU
30	Orta Nova	Masseria Feuso La Paglia	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 7,6 da Area ON 1 Km. 2,5 da cavidotto Km. 2,8 da SU
31	Orta Nova	Posta Vernarecciola	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 7,6 da Area ON 1 Km. 5 da cavidotto Km. 5,3 da SU
32	Orta Nova	Masseria Vernarecciola	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 8,3 da Area ON 1 Km. 6 da cavidotto

						Km. 6,4 da SU
33	Orta Nova	Masseria Posta Angeloni	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 5,7 da Area ON 1 Km. 4,8 da cavidotto Km. 8 da SU
34	Orta Nova	Barvagnone - Tressanti	<i>Villa rustica.</i> Vincolo archeologico	Età romana	Strutture	Km. 3,9 da Area ON 1 Km. 2,6 da cavidotto Km. 7,2 da SU
35	Orta Nova	Masseria La Speranza	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 2,8 da Area ON 1 m. 650 da cavidotto Km. 6,5 da SU
36	Orta Nova	Tressanti	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km. 5,9 da Area ON 1 Km. 5,3 da cavidotto Km. 9,6 da SU
37	Orta Nova	Chiesa e Masseria Tressanti	Segnalazione architettonica PPTR/P	Dal XIII d.C. ad oggi	Strutture	Km. 6,1 da Area ON 1 Km. 5,6 da cavidotto Km. 10,3 da SU
38	Orta Nova	Piccardi	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km. 4,9 da Area ON 1 Km. 4,8 da cavidotto Km. 11,1 da SU
39	Orta Nova ; Cerignola	Regio Salpitello di Tonti Trinitapoli	UCP_Rete tratturi PPTR/P; D.M. 22/12/1983	Dal Medioevo ad oggi	Tracciato viario	Km.3,3 da Area ON 1 Km. 4,2 da cavidotto Km.14,4 da SU
40	Orta Nova	Masseria Posta Crusta	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 5 da Area ON 1 Km. 5 da cavidotto Km. 11,5 da SU
41	Orta Nova	Posta Rossa	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km. 5,3 da Area ON 1 Km.5,5 da cavidotto Km. 12,8 da SU
42	Orta Nova	Posta Rossa	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 5,4 da Area ON 1 Km. 5,7 da cavidotto Km. 13 da SU
43	Orta Nova	Regio Tratturello La Ficora	UCP_Rete tratturi PPTR/P; D.M. 22/12/1983	Dal Medioevo ad oggi	Tracciato viario	Km.0, 5 da Area ON 1 Km. 1,9 da cavidotto Km. 11,2 da SU
44	Orta Nova	Masseria Acquarulo di Bruno	Villaggio	Neolitico	Strutture	Km. 6,2 da Area ON 1 Km. 6,5 da cavidotto Km.14 da SU
45	Orta Nova	Posta di Acquarolo	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 5,8 da Area ON 1 Km. 6,2 da cavidotto Km. 14 da SU
46	Orta Nova	Masseria Acquarulo di Grillo	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 5,7 da Area ON 1 Km. 6,2 da cavidotto Km. 14,2 da SU
47	Orta Nova	Masseria Acquarulo di Grillo	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km.6,2 da Area ON 1 Km. 6,7 da cavidotto Km. 14,4 da SU
48	Orta Nova	Masseria Manfredi	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km.6,7 Area ON 1 Km. 7,4 da cavidotto Km. 15,7 da SU

49	Orta Nova	Masseria Viro di Candito	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km. 3,9 da Area ON 1 Km. 4,6 da cavidotto Km. 13,5 da SU
50	Orta Nova	Masseria Podere La Ficora	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km.1,4 da Area ON 1 Km. 2,3 da cavidotto Km. 11,4 da SU
51	Orta Nova	Posta della Ficora	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km.1,5 da Area ON 1 Km. 2,5 da cavidotto Km. 12 da SU
52	Orta Nova	Masseria Ficora del Duca	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 1,5 da Area ON 1 Km. 2,7 da cavidotto Km. 12 da SU
53	Orta Nova	La Ficora	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km.1,2 da Area ON 1 Km. 2,5 da cavidotto Km. 12 da SU
54	Orta Nova	Masseria Nuova	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km. 1 da Area ON 1 Km. 2 da cavidotto Km. 10,2 da SU
55	Orta Nova	Podere 423	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km. 1,9 da Area ON 1 Km. 3 da cavidotto Km. 10,5 da SU
56	Orta Nova	Lampino. Podere 461	Villaggio	Neolitico	Traccia da fotointerpretazione	Km. 3,7 da Area ON 1 Km. 4,1 da cavidotto Km. 9,9 da SU
57	Orta Nova	Masseria Posta Nuova	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 5 da Area ON 1 Km. 4,6 da cavidotto Km. 10 da SU
58	Orta Nova	Posta Bonassisa	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 2 da Area ON 1 Km. 1,4 da cavidotto Km. 8,6 da SU
59	Cerignola	Masseria Tramezzo	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 1,3 da Area ON 1 Km. 1,5 da cavidotto Km. 10,4 da SU
60	Orta Nova	Posta Crusta di Casillo	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 3,3 da Area ON 1 Km. 3,6 da cavidotto Km. 11, 7da SU
61	Orta Nova	Posta Crusta dell'Abruzzese	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 2,8 da Area ON 1 Km. 3,3 da cavidotto Km. 12 da SU
62	Orta Nova	Posta Bonassisella	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 1,5 da Area ON 1 Km. 1 da cavidotto Km. 8,1 da SU
63	Orta Nova	Antiposta Bonassisella	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 1,4 da Area ON 1 Km. 1,5 da cavidotto Km. 8,6 da SU
64	Orta Nova	Regio Tratturo Foggia-Ofanto	UCP_Rete tratturi PPTR/P D.M. 22/12/1983	Dal Medioevo ad oggi	Tracciato viario	Km. 3,4 da Area ON 1 Km. 4,9 da cavidotto Km.12,3 da SU
65	Orta	Masseria	Segnalazione	Età	Strutture	Km. 6,3 da Area ON 1

	Nova	Campanello	architettonica PPTR/P	moderna		Km. 6,4 da cavidotto Km.12,6 da SU
66	Orta Nova	Masseria Inacquata	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km.9,2 da Area ON 1 Km.8 da cavidotto Km. 8,2 da SU
67	Orta Nova	Regio Tratturello Orta Tressanti	UCP_Rete tratturi PPTR/P D.M. 22/12/1983	Dal Medioevo ad oggi	Tracciato viario	Km.1,1 da Area ON 1 Interferenza cavidotto Km. 8,6 da SU
68	Orta Nova	Regio Tratturello Foggia- Tressanti- Barletta	UCP. Rete Tratturi PPTR/P; D.M. 22/12/1983	Età moderna	Tracciato viario	Km.1,4 da Area ON 1 Interferenza cavidotto Km.4,7 da SU
69	Orta Nova	Regio Salpitello di Foggia- Zapponeta	UCP_Rete tratturi PPTR/P D.M. 22/12/1983	Dal Medioevo ad oggi	Tracciato viario	Km.8,4 da Area ON 1 m.235 da cavidotto m.900 da SU
70	Cerignola	Masseria Posta di Piedi	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 11 da Area ON 1 Km. 9 da cavidotto Km. 9,3 da SU
71	Cerignola	Masseria Posta di Piedi	Segnalazione architettonica PPTR/P	Età moderna	Strutture	Km. 12,8 da area ON 1 Km. 9,3 da cavidotto Km.9,6 da SU

Le aree sottoposte a vincolo archeologico presenti nel PPTR/P e non rientranti nel comprensorio territoriale esaminato poiché comprese in un diametro superiore ai 10 Km. rispetto alle opere di Progetto risultano:

- ❖ Area archeologica insediamento di Salapia frequentato dall'Età del Ferro all'Età romana, posto a una distanza di Km.10 a Nord - Est dell'areale di studio interessato dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico Orta Nova 1 di Progetto; si trova a circa Km.9,5 a Est dal percorso del cavidotto terrestre di Progetto e a circa Km.13 a Sud - Est dalla SU Orta Nova di nuova realizzazione; fig.123.

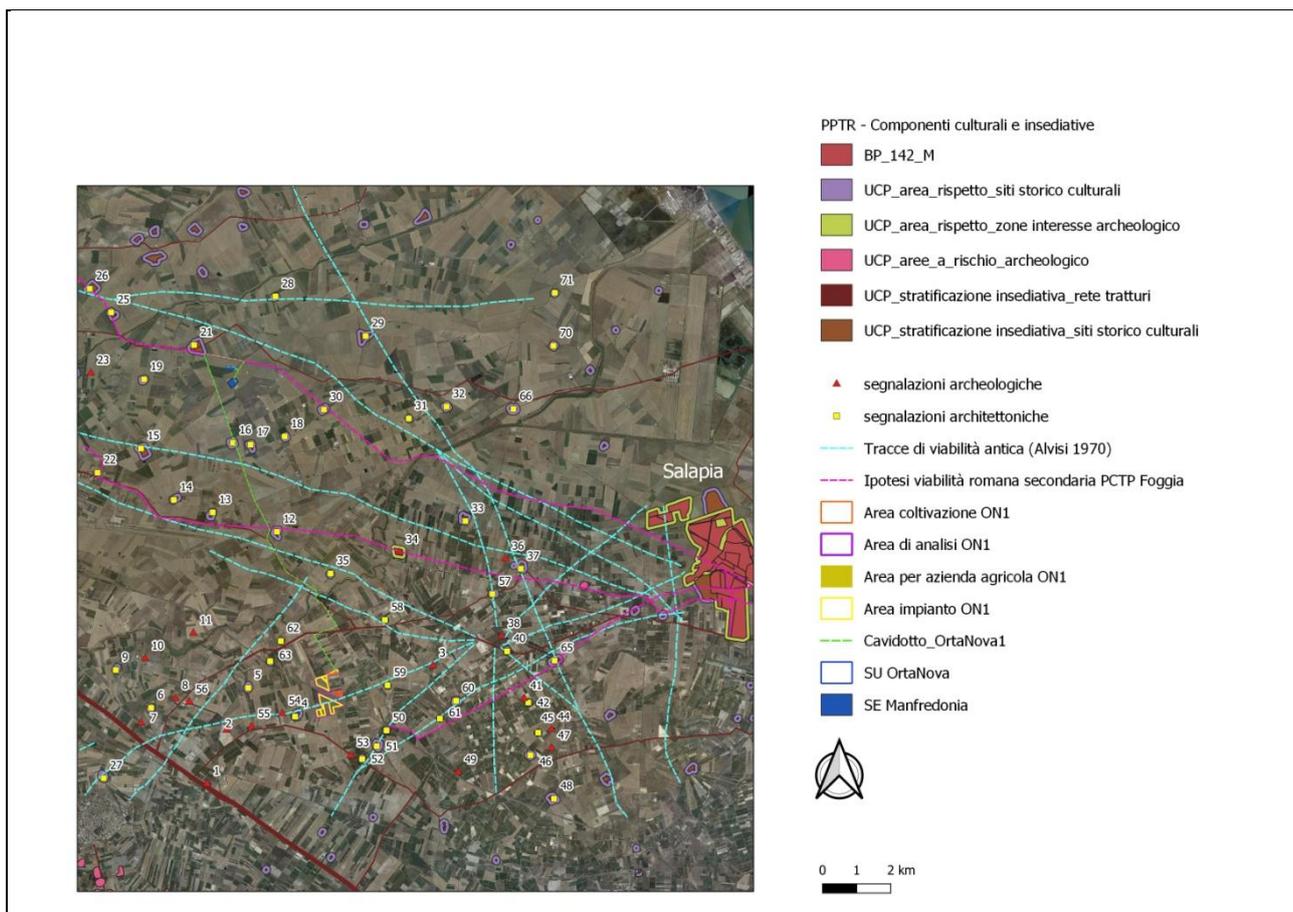


Figura 122

Di seguito la descrizione dettagliata dei gradi di Rischio archeologico potenziale stimati in base al lavoro di analisi e ricerca effettuato da chi scrive per tutte le aree interessate dalle opere di Progetto.

### Areale di studio in cui ricade impianto agrivoltaico Orta Nova 1

Il survey effettuato all'interno dell'areale analizzato interessato dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico di Progetto non ha registrato la presenza di evidenze archeologiche in superficie.

Dall'analisi bibliografica risulta noto da studi di fotointerpretazione di G.Alvisi<sup>61</sup> un ipotetico tracciato stradale che attraverserebbe in senso E-W la zona meridionale dell'areale di studio interessata dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico; il survey di superficie effettuato in condizioni di visibilità discreta non ne ha tuttavia rilevato traccia né sono stati rintracciati in superficie elementi indiziari di una frequentazione antica (v. *pra* p.145., fig.124.



Figura 123 Posizionamento georeferenziato tracciato viario noto da foto interpretazione (ALVISI 1970) rispetto a Areale di analisi ON 1

Per il resto all'interno di questo areale di studio non risultano essere presenti evidenze note da dati bibliografici o d'archivio né provenienti dalla lettura delle cartografie storiche né dalla fotointerpretazione.

L'areale di studio risulta comunque inserito all'interno di un più ampio comprensorio territoriale caratterizzato da frequentazioni antiche a partire dal Neolitico localizzate in maggiore concentrazione a Sud-Ovest del lotto :

- Ad una distanza di circa Km.1 a Ovest risulta la segnalazione nei pressi di Masseria Nuova di un sito datato al Neolitico individuato sulla base della fotointerpretazione (segnalazione n°54)<sup>62</sup>;
- A circa Km.1,9 circa Ovest risulta la segnalazione in località Podere 423 di un insediamento del Neolitico noto in bibliografia da fotointerpretazione (segnalazione n°55)<sup>63</sup>.

<sup>61</sup> ALVISI 1970, tav. Cerignola F°175.

<sup>62</sup> Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIU000236)

<sup>63</sup> Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIU000248)

Archeologa Dott.Caterina Polito

La segnalazione architettonica del PPTR/P più vicina al lotto è Masseria Nuova, distante circa 630 metri a Sud-Ovest (segnalazione n°4).

In base a tutte queste osservazioni e considerando che il *survey* condotto all'interno dell'areale in condizioni di visibilità di superficie discreta non ha individuato evidenze archeologiche nè tracce riferibili a viabilità antica si stima un grado di rischio archeologico medio-basso per le zone che ipoteticamente potrebbero essere attraversate dal tracciato viario noto in bibliografia da fotointerpretazione<sup>64</sup> e rischio basso per il resto dell'areale di Progetto, fig.125.

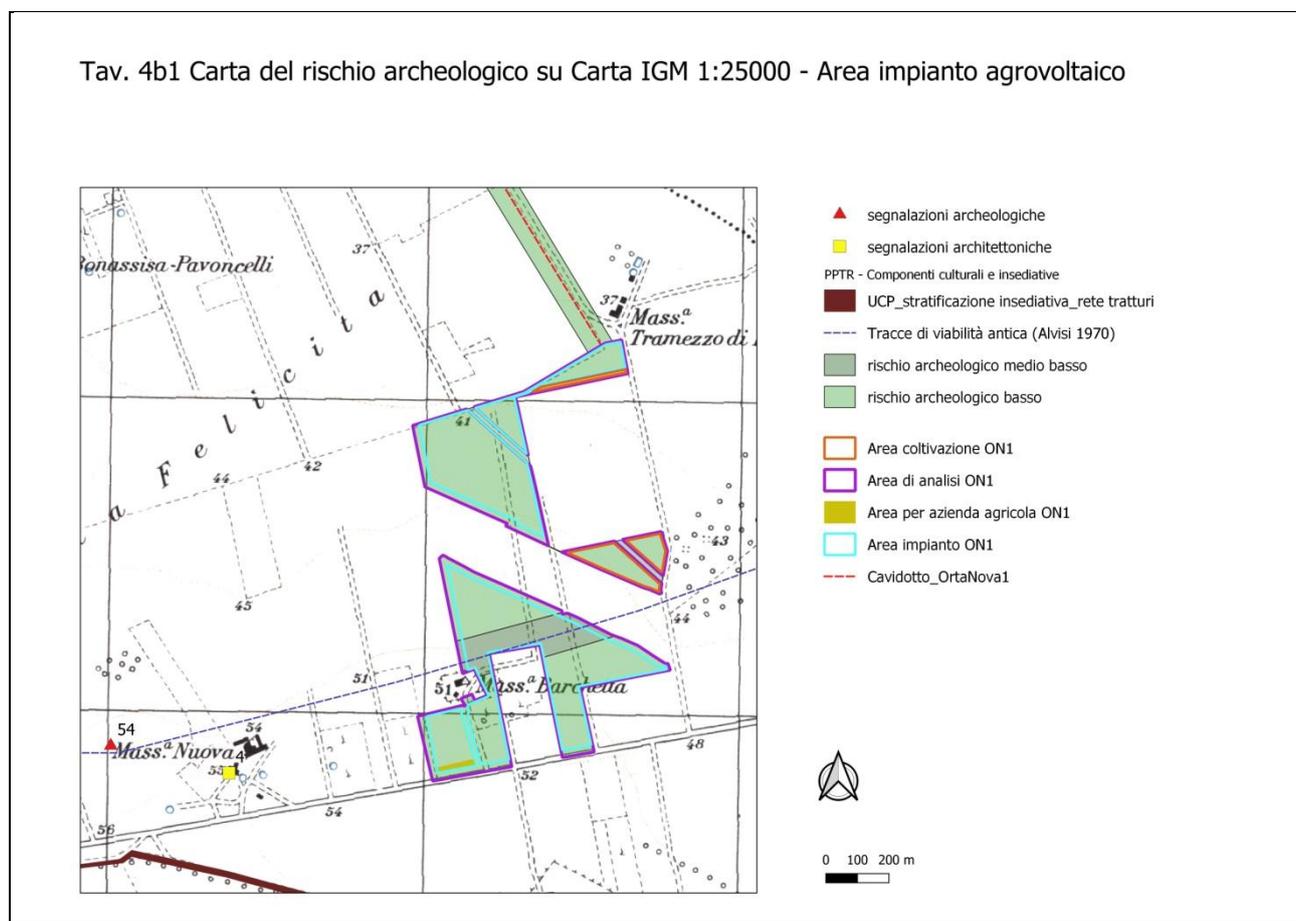


Figura 124

<sup>64</sup> ALVISI 1970, tav. Cerignola F°175.

### **TRACCIATO CAVIDOTTO TERRESTRE da impianto agrivoltaico Orta Nova 1 a futura SU Orta Nova e da SU a SE esistente**

La ricognizione di superficie sistematica effettuata lungo il percorso del Cavidotto terrestre che collega l'impianto agrivoltaico alla futura SU e dalla SU fino alla SE Terna Manfredonia esistente non ha registrato l'individuazione di evidenze archeologiche; la fotointerpretazione non ha rilevato anomalie.

Risultano tuttavia interferenze del tracciato con segnalazioni bibliografiche riferite alla viabilità antica ricostruita da G. Alvisi<sup>65</sup> attraverso la fotointerpretazione ed inoltre parti del tracciato del cavidotto di Progetto si sovrappongono a tratturi utilizzati per la transumanza presenti nel PPTR alla UCP. Rete dei Tratturi e tutelati ai sensi del D.Lgs.42/2004 art.142 lett. M. e sottoposti a tutela con D.M.22/12/1983 ed in parte rientranti nei Tratturi di classe A (v. Quadro di Assetto dei Tratturi della Regione Puglia approvato con delibera della Giunta Regionale n°819 del 2 maggio 2019).

Si fa inoltre presente che la rete tratturale oltre che essere di grande valore storico-culturale ha anche valore archeologico in quanto queste vie ricalcano percorrenze più antiche riferibili alla viabilità di età preromana e romana, a vie di pellegrinaggio di età medioevale, etc.

Nello specifico riguardo alla Rete dei Tratturi del PPTR per il cavidotto terrestre di Progetto risulta interferenza diretta con :

- Regio Tratturello Orta – Tressanti (segnalazione n°67)<sup>66</sup>. Il tracciato del cavidotto di Progetto risulta intersecare in più punti il tratturo e la relativa area di rispetto; il tratturo risulta tutelato ai sensi del D.Lgs.42/2004 art.142 lett. M, presente in UCP. Rete Tratturi del PPTR e con D.M. 22/12/1983 oltre che presente nel PPTR in UCP. Rete Tratturi; inoltre è classificato come Tratturo di classe A nel Quadro di Assetto dei Tratturi della Regione Puglia approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.819 del 2 maggio 2019 (v. BURP n.57 del 28 maggio 2019), fig.126.



Figura 125 Regio Tratturello Orta- Tressanti (in giallo) rispetto a tracciato cavidotto di Progetto (in fucsia)

<sup>65</sup> ALVISI 1970.

<sup>66</sup> Corrispondente al Tratturo n.17 sulla Carta dei tratturi, tratturelli, bracci e riposi del Commissariato per la reintegra dei tratturi (Foggia, 1959).

- Regio Tratturo Foggia Tressanti – Barletta (segnalazione n°68)<sup>67</sup>. Il tracciato del cavidotto di Progetto interseca e si sovrappone in alcuni punti al Tratturo ed in parte alla relativa area di rispetto. Il tratturo è tutelato ai sensi del D.Lgs.42/2004 art.142 lett. M, presente in UCP. ReteTratturi del PPTR; ritta tutelato con D.M. 22/12/1983 inoltre è classificato in parte come Tratturo di classe A nel Quadro di Assetto dei Tratturi della Regione Puglia approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.819 del 2 maggio 2019 (pubblicata BURP n.57 del 28 maggio 2019), fig.127.



Figura 126 Regio Tratturo Foggia – Tressanti – Barletta rispetto a tracciato cavidotto di Progetto (in verde)

Relativamente ai tracciati di viabilità antica noti in bibliografia da fotointerpretazione<sup>68</sup> il percorso del cavidotto di Progetto risulta intersecare suddetti ipotetici tracciati noti in bibliografia da foto interpretazione nei seguenti punti :

- Nel tratto a Sud di Masseria Speranza, fig.128.

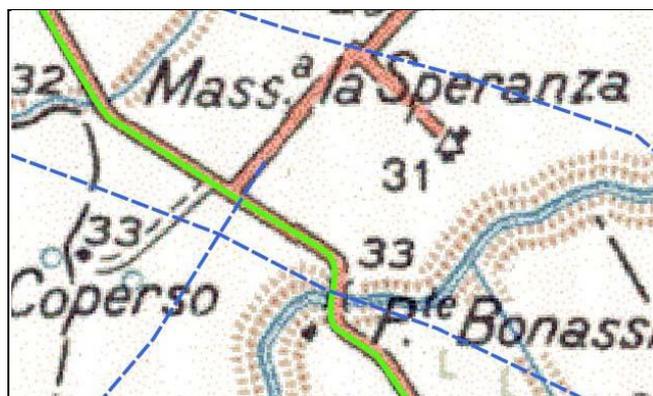


Figura 127 Tracciati viabilità antica da ALVISI 1970 (tratteggio blu) rispetto a cavidotto di Progetto (in verde)

<sup>67</sup> Corrispondente al Tratturo n. 41 Ila Carta dei tratturi, tratturelli, bracci e riposi del Commissariato per la reintegra dei tratturi (Foggia, 1959).

<sup>68</sup> ALVISI 1970.

- nel tratto compreso tra Masseria Speranza e La Pescia, fig.129.



Figura 128 Tracciati viabilità antica da ALVISI 1970 (tratteggio blu) rispetto a cavidotto di Progetto (in verde)

- nel tratto a Sud di Masseria Lo Spirito, fig.130.

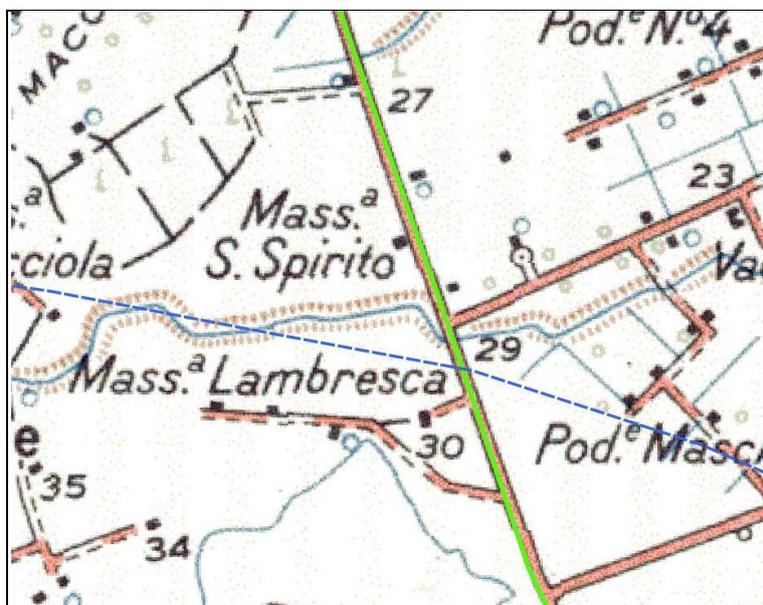


Figura 129 Ipotesi tracciati viabilità antica da ALVISI 1970 (tratteggio blu) rispetto a cavidotto di Progetto (in verde)

Relativamente ai tracciati ipotizzati di viabilità romana secondaria riportati nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Foggia (PTCP) il cavidotto risulta intersecare e sovrapporsi a suddetti tracciati nei seguenti punti, figg.131-132 :

- in corrispondenza del tratto ricadente su SP.70, fig.131

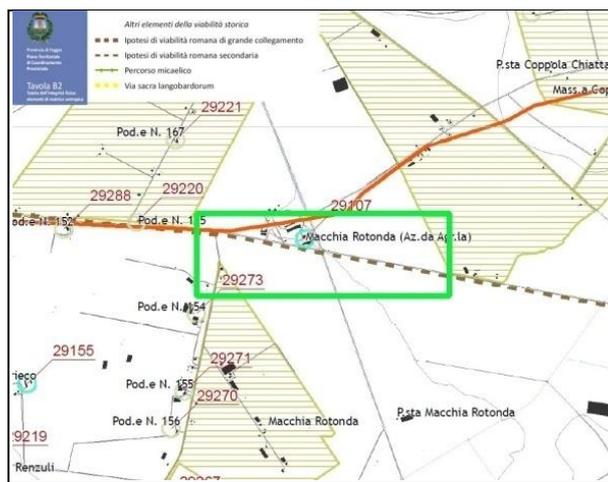


Figura 130 Ipotesi tracciato viabilità romana secondaria (PTCP Foggia). Tratto di sovrapposizione a cavidotto di Progetto

- In corrispondenza di La Pesca, fig.132.

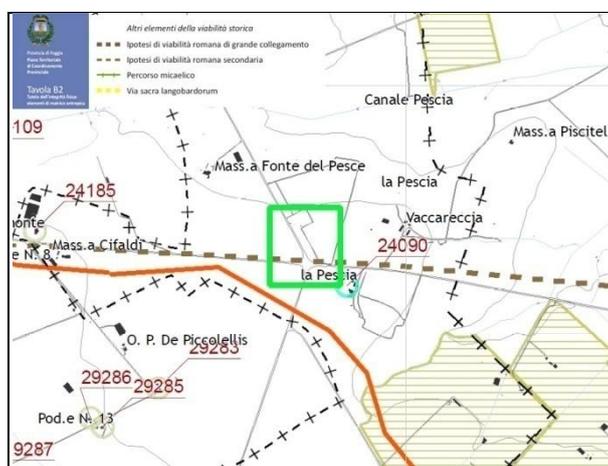


Figura 131 Ipotesi tracciato viabilità romana secondaria (PTCP Foggia). Tratto di intersezione con cavidotto di Progetto

Il tracciato del cavidotto si colloca in un più ampio comprensorio territoriale che, in base alla ricerca bibliografica e d'archivio effettuata, risulta frequentato a partire dal Neolitico.

Ad una distanza di circa 2 Km. a Sud-Ovest dal tracciato di Progetto è segnalato un insediamento del Neolitico noto in bibliografia da fotointerpretazione (segnalazione n°54). Ad una distanza di circa Km.2,6 a Est dal tracciato è attestata una importante *villa rustica* di età romana (II a.C. – I sec. d.C.) rinvenuta durante i lavori per la realizzazione del metanodotto SNAM in località Barvagnone – Tressanti, area di interesse archeologico del PPTR/P e tutelata ai sensi dell'art. 142 lett.m.del D. Lgs.42/2004; vincolata con D.M. 24/10/2002 (scheda MODI 34)<sup>69</sup>.

<sup>69</sup>Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIS003710); PACILIO 2005, pp.333-334.

Archeologa Dott.Caterina Polito

Elenco MiC Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica n° 2617 ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25 - Contatti: [cpolito74@yahoo.com](mailto:cpolito74@yahoo.com); [cpolito74@gmail.com](mailto:cpolito74@gmail.com); +393479749792

Il tracciato del cavidotto interessa inoltre l'Area di rispetto di componenti culturali e insediative presenti tra gli Ulteriori Contesti del PPTR come Testimonianze della Stratificazione culturale e insediativa. Siti storico-culturali relativamente a :

- Masseria Rotonda
- Posta Santo Spirito

In base a tutte queste considerazioni il grado di rischio archeologico stimato per il percorso del cavidotto terrestre di collegamento fino alla futura SU e da SU a SE Terna Manfredonia esistente è il seguente (figg.133-135) :

- Rischio archeologico alto in tutti i tratti di cavidotto di Progetto che risultano intersecare o sovrapporsi a tratturi di valore storico-culturale ed archeologico presenti nella UCP Rete Tratturi del PPTR/P e sottoposti a tutela ai sensi dell'Art. 142, comma 1, lettera m, del DLgs 42/2004 e con D.M. 22/12/1983.
- Rischio archeologico medio-basso per i tratti di cavidotto che intersecano o si sovrappongono a ipotesi di tracciati di viabilità antica noti in bibliografia esclusivamente da fotointerpretazione e privi di riscontro in sede di survey.
- Rischio archeologico basso per il resto del tracciato del cavidotto di Progetto.

Tav. 4c Carta del rischio archeologico su Ortofoto della Regione Puglia - Cavidotto

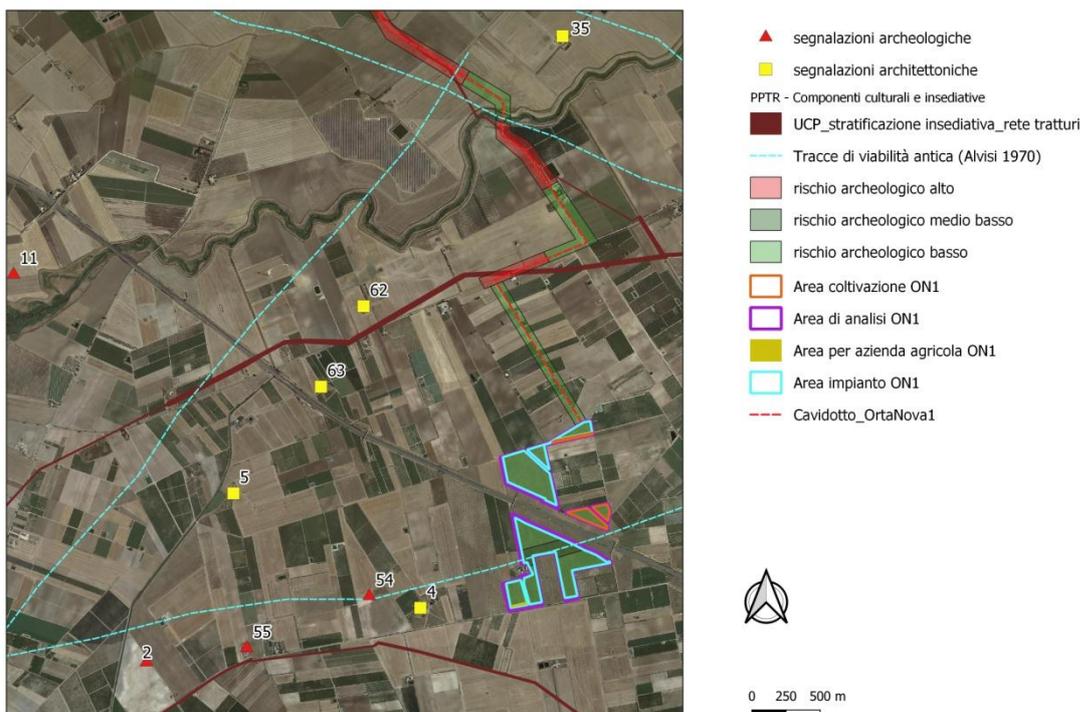


Figura 132

Archeologa Dott. Caterina Polito

Tav. 4d1 Carta del rischio archeologico su Carta IGM 1:25000 - Cavidotto

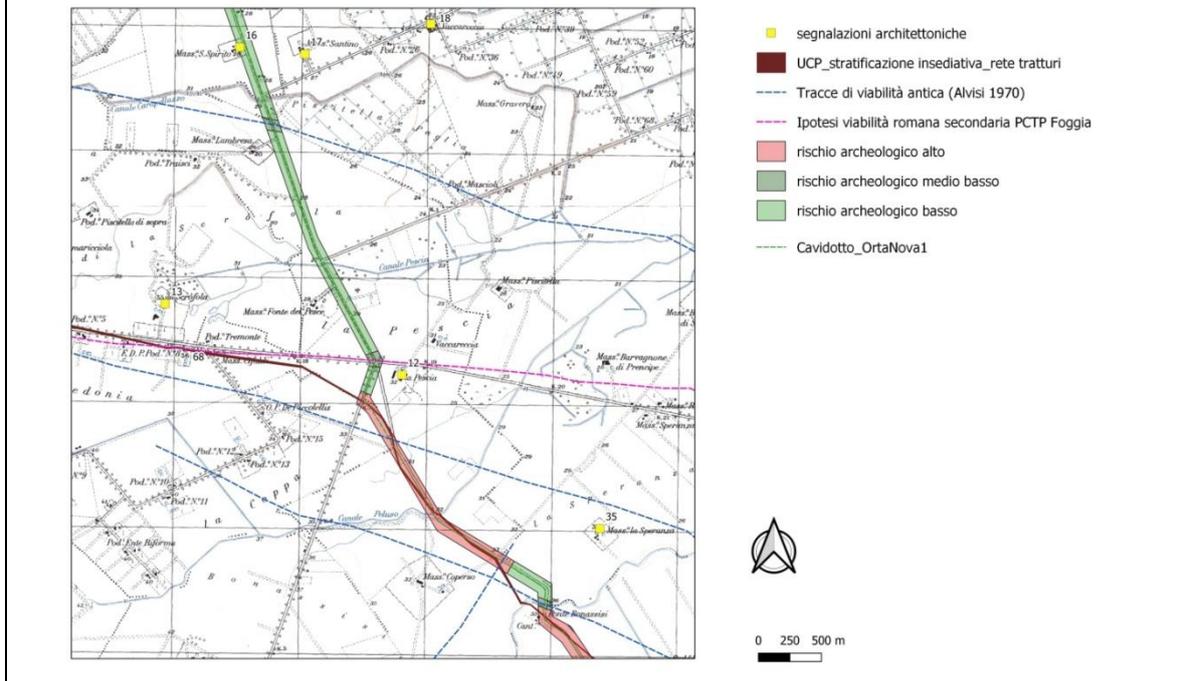


Figura 133

Tav. 4e Carta del rischio archeologico su Ortofoto della Regione Puglia - Cavidotto

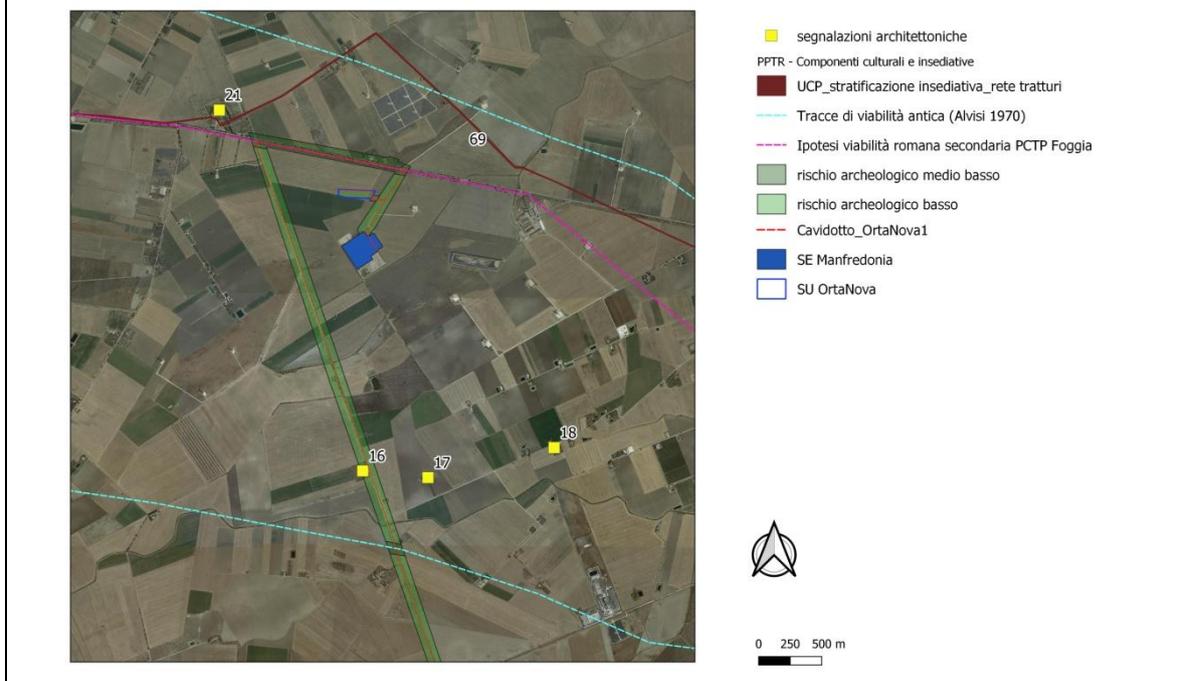


Figura 134

Archeologa Dott. Caterina Polito

## Areale di studio SU Orta Nova di futura realizzazione

Nell'areale di studio destinata da Progetto alla futura SU Orta Nova le attività di ricognizione non hanno registrato la presenza di evidenze archeologiche in superficie né risultano presenti evidenze note da dati bibliografici e d'archivio né provenienti dalla lettura delle cartografie storiche né dalla fotointerpretazione.

A circa m.250 a Nord dal lotto analizzato è noto in bibliografia da fotointerpretazione un tracciato stradale riferito a viabilità romana secondaria presente nel PTCP Foggia e coincidente in parte con l'attuale SP 70, fig.136.



Figura 135 Ipotesi tracciato viabilità romana secondaria (da PTCP Foggia) e areale SU Orta Nova georeferenziati. Visualizzazione GIS

A circa Km.4,5 a Ovest del lotto di Progetto destinato alla realizzazione della futura SU risulta segnalato in località Stracciagatto un villaggio del Neolitico individuato in base alla fotointerpretazione (segnalazione n°24)<sup>70</sup>; a circa Km.4 a Ovest è attestato in prossimità di masseria Fogliazzi un villaggio del Neolitico noto in bibliografia da fotointerpretazione (segnalazione n°23)<sup>71</sup>.

La segnalazione architettonica del PPTR/P più vicina all'area di impianto di SU risulta essere Masseria Rotonda distante circa Km.1,1 a Nord- Ovest (segnalazione n°21).

Nel corso della ricognizione all'interno del lotto non sono stati rinvenuti evidenze archeologiche né materiali archeologici in superficie.

In base a tutte queste considerazioni per quanto riguarda l'areale di Progetto interessato dalla realizzazione della SU si stima un grado di rischio archeologico basso, fig.137.

<sup>70</sup>Carta Beni Culturali (Codice FGBIS002696)

<sup>71</sup> Carta Beni Culturali (Codice FGBIS002702)

Tav. 4f1 Carta del rischio archeologico su Carta IGM 1:25000 - SU

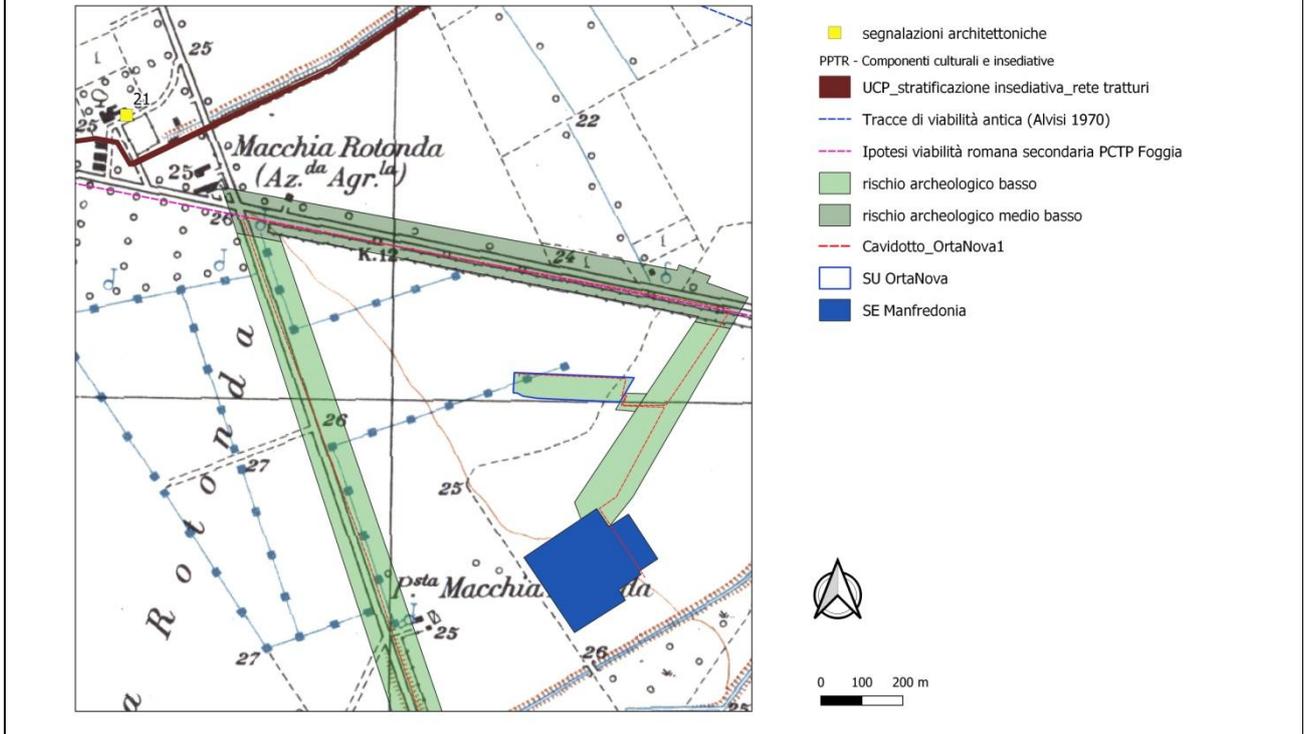


Figura 136

---

## Conclusioni

L'analisi incrociata di tutti i dati raccolti nel presente studio analitico ha permesso di definire i gradi di Rischio archeologico in relazione alle opere progettuali da considerarsi al momento dell'esecuzione dell'opera (Tavv. 4a,4a1,4b,4b1,4c,4c1,4d,4d1,4e,4e1,4f,4f1).

Sulla base della combinazione dei dati raccolti, si osserva che:

- Dall'esame degli Atlanti del P.P.T.R. e come si evince dagli allegati grafici dell'analisi vincolistica vigente analizzata per le aree interessate dalle opere progettuali sono emerse interferenze dirette relativamente ad alcuni tratti del tracciato del cavidotto terrestre di Progetto che risultano sovrapporsi a tratturi tutelati con D.M. 22/12/1983, presenti nella UCP. Rete Tratturi del PPTR/P e sottoposti a tutela ai sensi dell'Art. 142, comma 1, lettera m, del DLgs 42/2004.
- Per l'areale di studio in cui ricade l'impianto agrivoltaico di Progetto ORTA NOVA 1 si attesta che non ricade in zone sottoposte a vincolo archeologico o a aree rischio archeologico del PPTR/P. Dall'analisi bibliografica risulta nella zona meridionale dell'areale di analisi destinato all'impianto agrivoltaico di Progetto, l'ipotetico passaggio di un tracciato di viabilità antica or. E-W individuato in base a studi di fotointerpretazione da G. Alvisi (ALVISI 1970); questo ipotetico tracciato viario non ha trovato alcun riscontro in sede di ricognizione. Il *survey* effettuato, condotto in condizioni di visibilità di superficie discreta e buona, non ha registrato inoltre la presenza di evidenze archeologiche né di materiali archeologici in superficie. L'areale di analisi in cui è previsto l'impianto agrivoltaico ORTA NOVA 1 di Progetto risulta comunque inserito in un più ampio paesaggio storico caratterizzato da frequentazioni antiche a partire dal Neolitico. Le segnalazioni archeologiche più vicine si riferiscono a insediamenti del Neolitico noti in bibliografia da aereofotointerpretazione che risultano posti ad una distanza di circa Km.1 a Ovest (segnalazione n°54) e di circa Km.1,9 a d-Ovest (segnalazione n°55)<sup>72</sup>.

In base a tutte queste considerazioni per l'areale di studio interessato dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico di Progetto ORTA NOVA 1 si stima un grado di rischio archeologico medio-basso per le zone dell'areale di Progetto che risultano ipoteticamente interessate dal passaggio di un tracciato stradale noto in bibliografia esclusivamente da fotointerpretazione e privo di riscontro in sede di ricognizione; si stima rischio archeologico basso per il resto dell'areale di Progetto.

---

<sup>72</sup> Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice FGBIU000248)

Archeologa Dott. Caterina Polito

- Per il tracciato del cavidotto terrestre di Progetto di collegamento alla SU di futura realizzazione e dalla SU Orta Nova alla SE Terna Manfredonia esistente il *survey* effettuato non ha registrato la presenza di materiale archeologico o di evidenze archeologiche in superficie, la fotointerpretazione non ha individuato tracce di anomalie. Tuttavia, dall'analisi effettuata emergono per alcuni tratti del tracciato di Progetto interferenze dirette con tratturi di valore storico-culturale ed archeologico che oltre ad essere vie di transumanza fin dal Medioevo ricalcano percorrenze più antiche riferibili alla viabilità di età preromana e romana e per questo motivo sottoposti a tutela con D.M. 22/12/1983, oltre che presenti nella UCP.Rete Tratturi del PPTR/P e sottoposti a tutela ai sensi dell'Art. 142, comma 1, lettera m, del DLgs 42/2004. Il tracciato del cavidotto risulta inoltre intersecare tracce della viabilità antica note in bibliografia da fotointerpretazione e prive di riscontro in sede di ricognizione <sup>73</sup>. Il tracciato di Progetto attraversa un più ampio paesaggio storico caratterizzato da frequentazioni antiche a partire dal Neolitico. Ad una distanza di circa Km. 2 a Sud-Ovest risulta la segnalazione di insediamento del Neolitico noto in bibliografia da fotointerpretazione (segnalazione n°54). Ad una distanza di circa Km.2,6 dal percorso del cavidotto risulta la segnalazione di una *villa rustica* di età romana (II a.C. – I sec. d.C.) rinvenuta durante i lavori per la realizzazione del metanodotto SNAM in località Barvagnone - Tressanti e presente nel PPTR/P come Area di interesse archeologico e tutelata ai sensi dell'art. 142 lett.m.del D. Lgs.42/2004; vincolata con D.M. 24/10/2002 (scheda MODI 34). In base a tutte queste osservazioni si stima per il tracciato di Progetto del cavidotto terrestre di Progetto un grado di rischio alto nei tratti di interferenza con UCP. Rete Tratturi del PPTR (Regio Tratturello La Ficora, Regio Tratturello Orta-Tressanti, Regio Tratturello Foggia-Tressanti-Barletta), in quanto i tratturi oltre a essere tutelati ai sensi dell'Art. 142, comma 1, lettera m, del DLgs 42/2004 sono anche sottoposti a tutela con D.M. 22/12/1983; rischio medio-basso per tutti i tratti in cui il percorso del cavidotto di Progetto risulta intersecare ipotesi di tracce di viabilità antica note in bibliografia da fotointerpretazione (ALVISI 1970, PTCP Foggia) e privi di riscontro in sede di *survey*; si stima rischio basso per il resto del tracciato del cavidotto di Progetto.
- Per l'areale interessato dalla realizzazione della SU Orta Nova di Progetto si attesta che non ricade in zone sottoposte a vincolo archeologico o a aree rischio archeologico del PPTR/P. La foto interpretazione non ha inoltre individuato tracce di anomalie. Il *survey* sistematico effettuato non ha registrato la presenza di materiale archeologico né di evidenze archeologiche in superficie. Il lotto risulta comunque inserito in un più ampio paesaggio storico caratterizzato da frequentazioni antiche a partire dal Neolitico. A circa m. 250 a Nord dal lotto risulta la segnalazione bibliografica da fotointerpretazione di un ipotetico tracciato stradale riferito a viabilità romana secondaria inserito nel PTCP Foggia coincidente in parte con l'attuale SP 70; a circa Km.4,5 a Ovest dal lotto di Progetto

<sup>73</sup> ALVISI 1970, PTCP Foggia

destinato alla realizzazione della SU risulta segnalato in località Stracciagatto un villaggio del Neolitico individuato in base alla fotointerpretazione (segnalazione n°24); a circa Km.4 a Ovest è segnalato in prossimità di masseria Fogliazzi un villaggio del Neolitico noto da fotointerpretazione (segnalazione n°23). La segnalazione architettonica del PPTR/P più vicina all'area di impianto della SU di Progetto risulta essere Masseria Rotonda distante circa Km.1,1 a Nord-Ovest (segnalazione n°21). In base a tutte queste osservazioni si stima un grado di rischio archeologico basso per il lotto di Progetto destinato alla realizzazione della SU Orta Nova .

Si sottolinea, infine, che nessun rischio archeologico è valutabile nella sua totalità in quanto non è possibile stimare esaustivamente l'effetto che possono avere sulla visibilità durante la ricognizione di superficie alcuni fattori come: lavori agricoli, fenomeni pedologici e/o di accumulo.

La correlazione tra quanto è attualmente percepibile in superficie non è necessariamente direttamente proporzionale a quanto conservato al di sotto dello strato di *humus*. Pertanto, è opportuno considerare che la valutazione espressa è indicativa e basata quanto riscontrato al momento della ricognizione sul campo.

Tenuto conto che le opere progettuali risultano comunque inserite in un più ampio comprensorio territoriale caratterizzato da testimonianze archeologiche, si consiglia di prevedere la sorveglianza archeologica durante le fasi di realizzazione delle opere di Progetto rimandando alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria Trani per il parere relativo alle attività di Sorveglianza Archeologica nel corso dei lavori previsti da Progetto.

Dott.ssa Caterina Polito

  
dott.ssa Caterina Polito  
strada Masserei 94 73048 NARDO' (LE)  
P.IVA 04812580753  
C.F. PLTCRN74S58D883P

Archeologa Dott.Caterina Polito

---

## BIBLIOGRAFIA

### ALVISI 1962

G. ALVISI, *Problemi di viabilità nell'Apulia settentrionale*, in ArchCI XIV, v.2, Roma 1962, pp.148-161.

### ALVISI 1970

G. ALVISI, *La viabilità romana della Daunia*, in Società di Storia Patria per la Puglia. Documenti e monografie, 36, Bari 1970.

### ALVISI 1980

G. ALVISI, *L'aerofotografia da materiale di guerra a bene culturale. Le fotografie aeree della R.A.F.*, Catalogo della Mostra organizzata dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la documentazione Ministero per i beni Culturali e Ambientali, Roma 1980.

### ALVISI 1989

G. ALVISI, *La fotografia aerea nell'indagine archeologica*, Roma 1989.

### ASHBY - GARDNER 1916

TH. ASHBY, R. GARDNER, *The Via Traiana*, in PBSR VIII, 1916, pp. 104-171.

### Atlante delle locazioni

N. MICHELE, A. MICHELE, *Atlante delle locazioni della Dogana delle pecore di Foggia*, Lecce 1984.

### BARKER 1986

G.BARKER., *L'archeologia del paesaggio italiano: nuovi orientamenti e recenti esperienze*, *Archeologia Medievale* 13, 1986, pp. 7-29.

### BIANCOFIORE 1979

F. BIANCOFIORE, *L'Età del Bronzo nella Puglia centro-settentrionale*, in *La Puglia dal Paleolitico al Tardoromano*, Milano 1979, pp. 150-178.

### BOENZI et alii 2002

F.BOENZI, M.CALDARA, M. MORESI, L.PENNETTA, *Hystory of the Salpi lagoon-sabhka (Manfredonia Gulf, Italy)*, in *Il Quaternario*, 14 (2) 2001, pp.93-104, Napoli 2002.

### BOTTINI 2001

A. BOTTINI, *La carta archeologica come strumento di tutela*, in Atti del Seminario di Studi organizzato dalla Regione Toscana, Dipartimento delle Politiche Formative e delle Politiche Culturali, R.FRANCOVICH, M. PASQUINUCCI, A.PELLICANO (a cura di), Firenze 2001.

### BRADFORD 1949

J.S.P. BRADFORD, *Buried landscapes in southern Italy*, in *Antiquity* 23, pp.58-72.

### BROWN 1991

K.A. BROWN, *Settlement distribution and social organization in the Neolithic of the Tavoliere*, in E. HERRING, R. WHITEHOUSE, J.WILKINS, ed., *Papers of the Fourth Conference of Italian Archaeology*. The Accordia Research Papers, London 1991, pp.54-67.

#### **BROWN 2004**

K. A. BROWN, *Aerial archaeology of the Tavoliere: the Italian air photographic record and the Riley archivi*, in *Accordia Research Papers*, 9, 2001-2003, London, pp. 123-146.

#### **CALDARA - PENNETTA 1993**

M. CALDARA, L. PENNETTA, *Nuovi dati per la conoscenza geologica e morfologica del Tavoliere di Puglia*. *Bonifica*, 3, pp. 25-42, Foggia 1993.

#### **CAMBI 2000**

F. CAMBI, *Ricognizione archeologica*, in R. FRANCOVICH - D. MANACORDA (a cura di), *Dizionario di archeologia*, Laterza, Bari 2000, p. 253.

#### **CAMBI - TERRENATO 1994**

F. CAMBI, N. TERRENATO, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, Roma, 1994.

#### **CARANDINI 1995**

A. CARANDINI, *Il latifondo in epoca romana, fra Italia e province*, in *Du Latifundium au Latifondo. Un héritage de Rome, una creation médiévale ou moderne?*, Actes de la table ronde (Bordeaux 1992), Paris 1995, pp. 31-36.

#### **CERAUDO 2008**

G. CERAUDO, *Sulle tracce della Via Traiana. Indagini aerotopografiche da Aecae a Herdonia*, Foggia 2008.

#### **CERAUDO 2012**

G. CERAUDO, *La via Appia (a Sud di Benevento) e il sistema stradale in Puglia tra Pirro e Annibale*, in *Atti 52° Convegno di Studi Ila Magna Grecia*, Taranto 2012, Napoli 2014, pp. 211-245.

#### **CERAUDO 2014**

G. CERAUDO (a cura di), *Archeologia delle Regioni d'Italia. Puglia*, Grisignano di Zocco 2014.

#### **CIL**

*Corpus Inscriptionum Latinarum*

#### **CIRILLO 1914**

F. CIRILLO, *Cenni storici della città di Cerignola*, Cerignola 1914.

#### **Civiltà dei Dauni**

*La civiltà dei Dauni nel quadro del mondo italico*, Atti del XIII Convegno di Studi etruschi e italici (Manfredonia, 21- 27 giugno 1980), Firenze 1984.

#### **COCCHIARO 1991**

A. COCCHIARO, *La viabilità di età romana in Puglia*, in *Viae Publicae Romanae* 1991, pp. 139-141.

#### **COMPANTANGELO - SOUSSIGNAN 2001**

R. COMPANTANGELO- SOUSSIGNAN, *Modificazioni ambientali e sistemazioni territoriali nella Puglia romana*, in LO CASCIO - STORCHI MARINO 2001, pp. 285-303.

#### **CORRENTE et alii 2008**

M. CORRENTE, M. I. BATTIANTE, L. CECI, A. DI ZANNI, G. FINZI, M. ROCCIA, V. ROMANO, F. ROSSI, P. SPAGNOLETTA, *Le diverse esigenze. Paesaggio rurale, archeologia preventiva e fattorie al vento*, in *Atti del 28° Convegno Nazionale Ila Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia*, San Severo, pp. 341-374.

Archeologa Dott. Caterina Polito

### **Daunia Antica**

M. MAZZEI (a cura di), *La Daunia antica. Dalla preistoria all'alto medioevo*, Milano 1984.

### **DE JULIIS 1975a**

E. M. DE JULIIS, *Caratteri della civiltà dauna dal VI a.C. all'arrivo dei Romani*, in *Atti del Colloquio Internazionale di Preistoria e Protostoria della Daunia* (Foggia 24-29 aprile 1973), Firenze 1975, pp. 286-297.

### **DE JULIIS 1975b**

E. M. DE JULIIS, *Considerazioni ll'età del Ferro nella Puglia settentrionale*, in *ArchStorPugl XXVIII*, 1975, pp. 55-79.

### **DE JULIIS 1977**

E. M. DE JULIIS, *La ceramica geometrica della Daunia*, Firenze 1977.

### **DE LUCA 2003**

F. DE LUCA, *Il caso del Tavoliere*, in M. Guaitoli (a cura di), *Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, Roma 2003.

### **DELANO SMITH 1975**

C. DELANO SMITH, *Daunia Vetus. Terra, vita e mutamenti sulle coste del Tavoliere*, Foggia 1975.

### **DELL'AQUILA - MESSINA 1998**

F. DELL'AQUILA - A. MESSINA, *Le chiese rupestri di Puglia e Basilicata*, Bari 1998.

### **DI CICCO 1966**

P. DI CICCO, *Il Tavoliere di Puglia nella prima metà del XIX secolo da un documento dell'Archivio di Stato di Foggia trascritto ed illustrato da Pasquale Di Cicco*, Foggia 1966.

### **GOFFREDO 2005**

R. GOFFREDO, *Archeologia aerea nelle valli dell'Ofanto e del Carapelle*, in Gravina A. (ed.), *Atti del 26° Convegno Nazionale Ila Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia*, San Severo, pp. 359-396.

### **GOFFREDO 2006**

R. GOFFREDO, *Archeologia aerea nelle valli dell'Ofanto e del Carapelle*, in A. GRAVINA (a cura di), *Atti del 26° Convegno nazionale Ila Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia*, Foggia, 2006, p. 359-396.

### **GOFFREDO 2009**

R. GOFFREDO, *La valle del Carapelle nel quadro della Daunia antica*, in A. BOTTINI, E. SETARI (a cura di), *I marmi dipinti di Ascoli Satriano*, Milano 2009, pp.12-17.

### **GOFFREDO 2010 -2011**

R. GOFFREDO, *Archeologia delle tracce nella valle del Carapelle (Puglia Settentrionale). Metodologie di ricerca integrate per lo studio dei paesaggi di età romana e tardoantica*, in *Archeologia Aerea*, 4.2010-5.2011, pp. 191-198.

### **GOFFREDO - FICCO 2009**

R. GOFFREDO, V. FICCO, *Tra Ausculum e Herdonia: i paesaggi di età daunia e romana della Valle del Carapelle*, in G. VOLPE, M. TURCHIANO (a cura di), *Faragola 1. Un insediamento rurale nella Valle del Carapelle*, Ricerche e studi, Bari 2009, pp.25-56.

### **GOFFREDO - VOLPE 2006**

R. GOFFREDO, G. VOLPE, *Fotografia aerea, archeologia globale e paesaggi antichi della Daunia. Esempi dalle valli dell'Ofanto e del Carapelle*, Archeologia Aerea, 2, 2006, pp.219- 246.

### **GUACCI et alii 2017**

P. GUACCI, A. MERICO, G. ALVAR MINAYA, G. TULUMELLO, G. CERAUDO, I. M. MUNTONI, *La via Traiana: nuovi dati per lo studio della statio Ad Pirum (Troia-Foggia, loc. Perazzone)*, in Fasti Online 2017, pp.1-15.

### **GUAITOLI 1990**

M. GUAITOLI, *Appendice III. Nota sulla Metodologia della raccolta, della elaborazione e della presentazione dei dati*, in P. TARTARA, *Torrinpietra*, Forma Italiae 39, Firenze, 1990, pp. 357-365.

### **GUAITOLI 1997**

M. GUAITOLI, *Attività dell'Unità Operativa di topografia antica*, in BACT 1.2, 1997, *Metodologie di catalogazione dei beni archeologici*, Quaderno 1.2, Lecce – Bari, 1997, pp. 9-44.

### **GUAITOLI 2003**

M. GUAITOLI (a cura di), *Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, Roma 2003.

### **JONES 1980**

G. D. B. JONES, *Il Tavoliere romano. L'agricoltura romana attraverso l'aerofotografia e lo scavo*, ArchCl, 32, pp.85-100.

### **JONES 1987**

G. D. B. JONES, *Apulia. Vol. I: Neolithic Settlement in the Tavoliere*, London 1987.

### **LIPPOLIS 1997**

E. LIPPOLIS, *Fra Taranto e Roma. Società e cultura urbana in Puglia tra Annibale e l'età imperiale*, Taranto 1997.

### **LIPPOLIS- GIAMMATTEO 2008**

E. LIPPOLIS, T. GIAMMATTEO (a cura di), *Salpia Vetus. Archeologia di una città lagunare*, Venosa 2008.

### **LO CASCIO - STORCHI MARINO 2001**

E. LO CASCIO, A. STORCHI MARINO (a cura di), *Modalità insediative e strutture agrarie nell'Italia meridionale in età romana*, Bari 2001.

### **MALNATI 2008**

L. MALNATI, *La verifica preventiva dell'interesse archeologico*, in A.D'ANDREA, M.P. GUERMANDI (a cura di), *Strumenti per l'archeologia preventiva: esperienze, normative, tecnologie*, Budapest 2008, pp.21-32.

### **MARCHI 2008**

M.L. MARCHI, *Dall'abitato alla città. La romanizzazione della Daunia attraverso l'evoluzione dei sistemi insediativi*, in *Storia e Archeologia della Daunia*, pp.267-286.

### **MARTIN - NOYE 1991**

J.M. MARTIN, G. NOYE, *La Capitanata nella storia del Mezzogiorno medievale*, Bari 1991.

### **MAZZEI 1984**

M. MAZZEI (a cura di), 1984, *La Daunia antica*, Milano 1984.

Archeologa Dott. Caterina Polito

### **MORRA - DE NOTARIIS 1902**

D. MORRA – S. DE NOTARRIS, *Canosa e i suoi dintorni. Frammenti storici*, Canosa 1902.

### **PACILIO 2005**

G. PACILIO, *Civiltà lungo un tracciato nel basso Tavoliere*, in Atti 26° Convegno Nazionale Ila Preistoria, Protostoria, Storia della Daunia, San Severo 10-11 dicembre 2005, tomo II, pp.333-344.

### **PELLICANO 2007**

A. PELLICANO, *Geografia e storia dei tratturi del Mezzogiorno. Ipotesi di recupero funzionale di una risorsa antica*, Roma 2007.

### **PICCARRETA – CERAUDO 2000**

F. PICCARRETA – G. CERAUDO, *Manuale di aerofotografia archeologica. Metodologia, tecniche e applicazioni*, Bari 2000.

### **PISTILLO 2001**

M. PISTILLO, *Orta Nova nei Secoli. Dalle origini all'Unità d'Italia*, Foggia 2001.

### **PPTR/Puglia**

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

### **PTCP Foggia**

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Foggia

### **PUTT/P**

Piano Urbanistico Territoriale (PUTT/P)

### **RADKE 1981**

G. RADKE, *Viae publicae Romanae*, Roma 1981.

### **RESCIO 2016**

P. RESCIO, *Il ponte Palino, la viabilità in Anzano di Puglia e la via Herdonitana*, in Atti del 36° Convegno Nazionale Ila Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, San Severo, pp.351-364.

### **RUSSI 1978**

A. RUSSI, *Nuovi documenti epigrafici della Daunia preromana e romana*, in L. Gasperini (a cura di), *Scritti storico-epigrafici in memoria di M. Zambelli*, Macerata 1978, pp. 333-342.

### **RUSSI 2011**

V. RUSSI, *Insedimenti altomedievali in Capitanata. Appunti di topografia storica*, in P. FAVIA, G. DE VENUTO (a cura di), *La Capitanata e l'Italia Meridionale nel secolo XI da Bisanzio ai Normanni*, Bari 2011, pp.137-153.

### **SANSEVERINO 2006**

R. SANSEVERINO, *I fossati neolitici della Puglia centro-settentrionale: alcune considerazioni*, in 36° Convegno sulla Preistoria-Protostoria-Storia della Daunia, San Severo 15-16 novembre 2015, pp.3-22.

### **SCHMIEDT 1964**

G. SCHMIEDT, *Contributo della foto interpretazione alla ricostruzione della situazione geografico-topografica degli insediamenti scomarsi in Italia*, Firenze 1964.

Archeologa Dott. Caterina Polito

### **SCHMIEDT 1973**

G. SCHMIEDT, *Contributo alla fotografia aerea alla ricostruzione della antica laguna compresa fra Siponto e Salapia*, in ArchStorPugl XXVI, 1973, pp.159-171.

### **SCHMIEDT 1989**

G. SCHMIEDT, *Atlante aerofotografico delle sedi umane in Italia. III. La centuriazione romana*, Firenze 1989.

### **SILVESTRINI 1999**

M. SILVESTRINI, *Un itinerario epigrafico lungo la via Traiana*, Bari 1999.

### **SINISI 1963**

A. SINISI, *I beni dei Geiti in Capitanata nei secoli XVII-XVIII e l'origine dei centri abitati di Orta, Ortona, Carapelle, Stornarella e Stornara*, Napoli, Foggia, Bari 1963, pp. 17-27.

### **Storia e Archeologia della Daunia**

G. VOLPE, M. STRAZZULLA, D. LEONE (a cura di), *Storia e Archeologia della Daunia*, in ricordo di Marina Mazzei, Bari 2008.

### **VALENTI 1998**

M. VALENTI, *La gestione informatica del dato; percorsi ed evoluzioni nell'attività della cattedra di Archeologia Medievale del Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti – Sezione archeologica*, in "Archeologia e calcolatori", 9, 1998.

### **VOLPE 1990**

G. VOLPE, *La Daunia nell'età della romanizzazione. Paesaggio agrario, produzione, scambi*, Bari 1990.

### **VOLPE 1994**

G. VOLPE, *Aspetti insediativi del territorio in età romana*, in M. Mazzei (a cura di), *Bovino. Studi per la storia della città antica. La collezione museale*, Taranto, 1994, pp. 113-134.

### **VOLPE 1996**

G. VOLPE, *Contadini, pastori e mercanti nell'Apulia tardoantica*, Bari 1996.

### **VOLPE 2000**

G. VOLPE, s. v. *Insedimenti rurali dall'età romana all'età tardoantica*, in *Enciclopedia Archeologica*, Roma 2000, pp. 911-917.

### **VOLPE 2005**

G. VOLPE, *Paesaggi e insediamenti rurali dell'Apulia tardoantica e altomedievale*, in VOLPE - TURCHIANO 2005b, pp.299-314.

### **VOLPE 2008**

G. VOLPE, *Per una 'archeologia globale dei paesaggi della Daunia. Tra archeologia, metodologia e politica dei beni culturali*, in *Storia e Archeologia della Daunia*, pp. 447-462.

### **VOLPE – GOFFREDO 2005**

R. GOFFREDO, G. VOLPE, *Il "Progetto Valle dell'Ofanto": primi dati Ila tarda antichità e l'altomedioevo*, in *Paesaggi e insediamenti rurali in Italia meridionale fra Tardoantico e Altomedioevo (Foggia 2004)*, Atti STAIM 1, G. VOLPE, M. TURCHIANO (a cura di), Bari 2005, pp. 223-240.

**VOLPE – GOFFREDO - DI ZANNI 2007**

G. VOLPE – R. GOFFREDO- A. DI ZANNI, *Herdonia e l'archeologia dei paesaggi della Valle del Carapelle. Per un museo archeologico diffuso*, in L. LONGO, V. VECCHIONE (a cura di), *Sistemi locali e sviluppo. Lineamenti per un piano strategico*, Foggia, pp. 109-124.

**VOLPE - TURCHIANO 2005**

*Paesaggi e insediamenti rurali in Italia meridionale fra Tardoantico e Altomedioevo (Foggia 12-14 febbraio 2004)*, Atti del I Seminario I Tardoantico Altomedioevo in Italia meridionale, a cura di G.VOLPE, M. TURCHIANO, Bari 2005.

199

**ZACCARIA 1990**

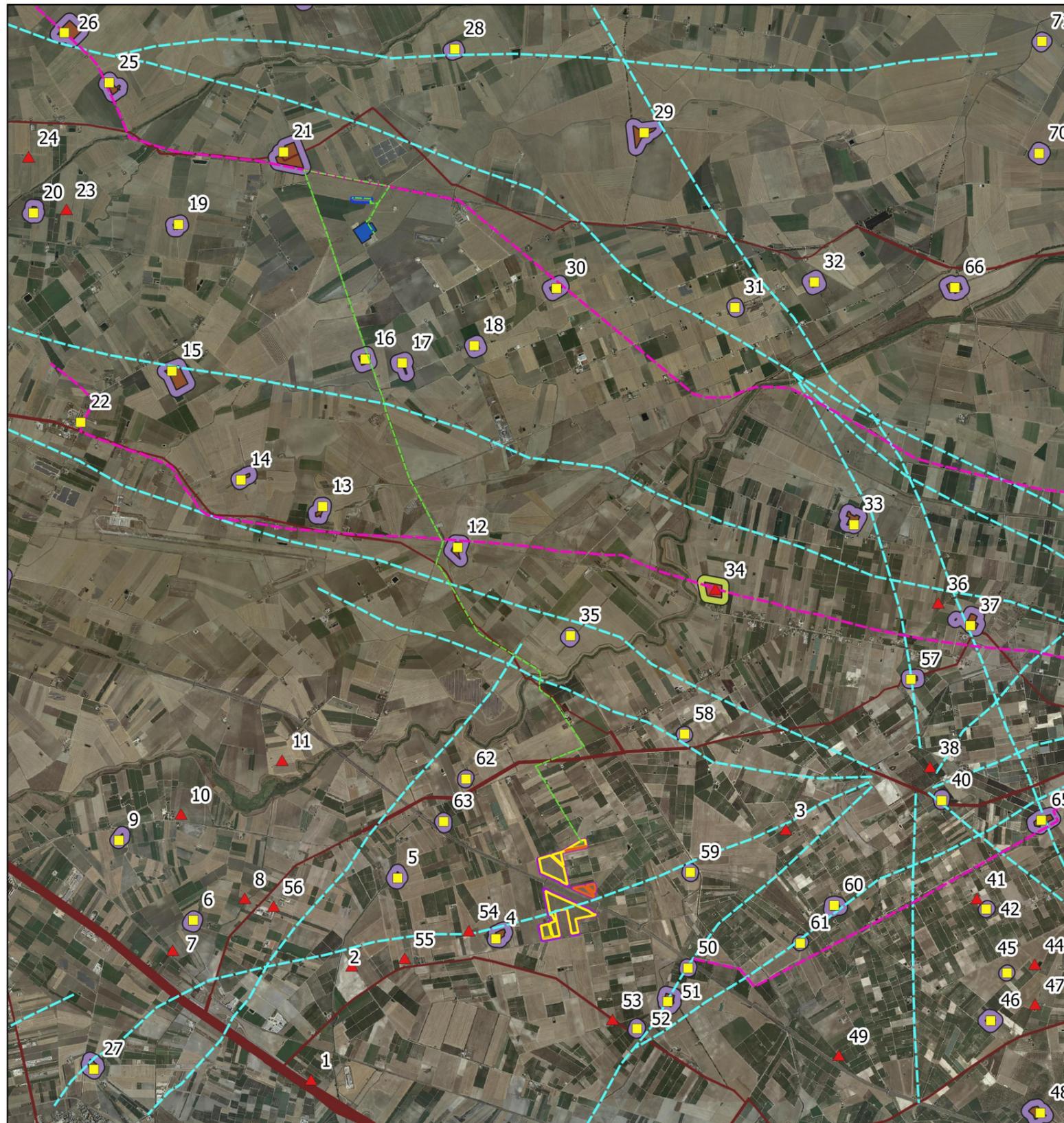
C. ZACCARIA, *La masseria di Capitanata: note e considerazioni di alcuni organismi edilizi*, in D .BORRI, F. SELICATO (a cura di), *Masserie di Puglia: studi sulla formazione del paesaggio in età moderna*, Brindisi 1990, pp. 203-230.

# ALLEGATI

Archeologa Dott. Caterina Polito

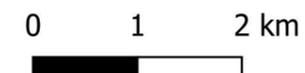
Elenco MiC Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica n° 2617 ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25 - Contatti: [cpolito74@yahoo.com](mailto:cpolito74@yahoo.com); [cpolito74@gmail.com](mailto:cpolito74@gmail.com); +393479749792

# Allegato 1



## PPTR - Componenti culturali e insediative

- BP\_142\_M
- UCP\_area\_rispetto\_siti storico culturali
- UCP\_area\_rispetto\_zone interesse archeologico
- UCP\_aree\_a\_rischio\_archeologico
- UCP\_stratificazione insediativa\_rete tratturi
- UCP\_stratificazione insediativa\_siti storico culturali
- segnalazioni archeologiche
- segnalazioni architettoniche
- Tracce di viabilità antica (Alvisi 1970)
- Ipotesi viabilità romana secondaria PCTP Foggia
- Area coltivazione ON1
- Area di analisi ON1
- Area per azienda agricola ON1
- Area impianto ON1
- Cavidotto\_OrtaNova1
- SU Ortonova
- SE Manfredonia



# Allegato 2 - Carta dell'uso del suolo (aggiornamento 2011)

## Uso del suolo

